PAG. 3 - LA MOGLIE DI KAPPLER RACCONTA LA FUGA

Anno 109 - Numero 199 Torino, Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Giovedì 1 Settembre 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Nello sport

JUVE E TORO IN COPPA

Charlie
il profumo più originale di
REVLON
da PROFUMI Servetti

Gli ostaggi della rapina

ASTI: SONO TORNATI SULL'AUTO DELLA FUGA

DUE ARRESTI

DALL'INVIATO
ALESSANDRO RIGALDO

ASTI — Due rapinatori presi, gli altri tre « braccati » a Milano; gli ostaggi sani e salvi sono tornati con la loro stessa auto a casa. Dopo tredici ore di paura, la rapina alla Cassa di Risparmio ad Asti e il successivo sequestro, si sono conclusi senza vittime, senza spargimento di sangue.

Asti. Elena Barbero, la donna presa in ostaggio

Sono stati un pomeriggio e una serata allucinanti con i banditi e gli ostaggi in fuga e con polizia e carabinieri alla loro caccia, in tutto il Piemonte. E' stata una vicenda con risvolti anche incredibili. I due rapinatori già in arresto, Michele Lombardi, 32 anni, da Bresso (Mi), ed Ivano Peretti, 21, da Afori, entrambi pregiudicati, sono stati presi mentre mangiavano tranquillamente al ristorante a Settime, vicino ad Asti.

La polizia ha visto fuori dal locale la loro auto, una «Mini» rossa targata Milano. E' entrata; i due hanno cercato di opporre resistenza, ma inutilmente.

Ancora più incredibile, la vicenda degli altri tre rapinatori. Dopo una sparatoria con i carabinieri, sono fuggiti con una «Dyane», prendendo in ostaggio il proprietario, Filippo Rosso, di 40 anni. Con questa auto si

(Continua in 2ª pagina)

DALLA CARICA DI SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

ZAMBERLETTI SI È DIMESSO

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Colpo di scena nel già esplosivo « scandalo della ricostruzione del Friuli ». L'on. Zamberletti (dc), ex commissario straordinario per la ricostruzione delle zone terremotate, si è dimesso questa mattina dalla carica di sottosegretario al ministero dell'Interno. Si parlava della possibilità delle dimissioni di Zamberletti da quando il suo segretario particolare e uomo di fiducia, Balbo, era stato arrestato ed aveva ammesso di avere intascato 17 milioni per favorire le forniture di una ditta di prefabbricati.

Ora lo scandalo ha assunto proporzioni ben più vaste. Non si tratterebbe soltanto di pochi milioni, ma di centinaia di miliardi.

Oggi, l'on. Zamberletti si è recato da Andreotti a Palazzo Chigi e gli ha portato personalmente la sua lettera di dimissioni. Proprio questa mattina, il quotidiano « La Repubblica » si chiedeva in un articolo sullo scandalo del Friuli: *« Ma Zamberletti che aspetta a dimettersi? »*.

Se la memoria non inganna, è la prima volta che un membro del governo ha ritenuto opportuno lasciare il suo incarico, sentendo la necessità di rendere conto all'opinione pubblica del proprio operato o di quello dei propri subordinati. E' questo il commento che circola a caldo questa mattina nei semivuoti corridoi di Montecitorio e nella sala stampa di Palazzo Chigi, affollata di cronisti.

Zamberletti aveva dato una buona prova di efficienza come commissario per la ricostruzione del Friuli, conquistandosi la stima di molti. Ma l'episodio di corruzione, che riguarda il suo segretario particolare, ha gettato inevitabilmente sospetti anche su di lui.

Nella lettera ad Andreotti, Zamberletti parla della sua amarezza *« per l'ombra che la denuncia di singoli e marginali episodi di mal-*

(Continua in 2ª pagina)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

I mesi scorsi, l'ondata di evasioni ci aveva fatto sospettare che fosse assai più facile uscire dalle carceri italiane che non entrarvi. Quando il superaffollamento delle nostre prigioni aveva consigliato l'amnistia per i reati minori, il nostro sospetto era diventato certezza.

Ebbene, ci sbagliavamo! Se è facile uscire dai penitenziari italiani, è ancora più facile entrarvi. Lo dimostra l'allegro carcere di Bologna. Per quasi un anno, forse ogni notte, vi sono entrate e uscite prostitute (maschi e femmine) che hanno debitamente allietato i detenuti.

Il « giro » è stato organizzato da un prigioniero, oggi naturalmente fuggito. Costui pagava sostanziose « tangenti » e offriva champagne ai secondini, che in cambio chiudevano tutti e due gli occhi. Gli incontri avvenivano in infermeria, o alla mensa, o alla sala pacchi, vicino all'ingresso.

Breve postilla. Nelle carceri di Bologna, come in molte altre, c'è un motto appeso al muro. Dice: « Vigilando, redimere ».

CUNEO - SUICIDIO O TRAGICO INCIDENTE?

INDUSTRIALE TROVATO UCCISO

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Il dott. Antonino Faccenda, 55 anni, sposato, due figli, è stato rinvenuto all'alba nella propria villa di Vernante con il cranio trapassato da un proiettile di pistola; la morte, avvenuta poco dopo le 5, deve essere stata istantanea. Molto probabilmente si tratta di un suicidio, anche se in apparenza il dott. Faccenda non aveva motivo per togliersi la vita; i familiari respingono fermamente questa ipotesi e pensano a una disgrazia. Il dott. Faccenda possedeva regolarmente una pistola per difendersi da possibili rapimenti o aggressioni.

Era per consuetudine molto mattiniero. Stamane, sempre secondo la versione dei familiari, si è alzato tranquillo da letto pronto ad affrontare una giornata densa di impegni. Ha preso la pistola per metterla nella fondina e in quel momento è partito il colpo che lo ha raggiunto alla testa.

Gli inquirenti si sono chiusi nel riserbo; ufficiosamente si è, comunque, appreso che l'inchiesta propende più per l'ipotesi del suicidio, sia pure senza movente, che per quella della disgrazia. La notizia della tragica morte del dott. Faccenda — nativo di Canale — ha suscitato a Cuneo impressione e cordoglio. Lo scomparso era amministratore delegato della società « Pennitalia », a capitale multinazionale, specializza-

(Continua in 2ª pagina)

Antonino Faccenda

STAMPA SERA

EDIZIONI MUSICALI DRUMS

Festival delle Orchestre di ballo moderno

Voto per l'orchestra:

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

LA RAPINA ALLA CASSA DI RISPARMIO

ASTI: 13 ore di paura

(Segue dalla 1ª pagina)

sono recati nella cascina di Eugenio e di Elena Barbero, sul bricco Barretta, vicino a Callianetto. Anche i due coniugi sono stati presi in ostaggio.

Nella cascina sono rimasti fino alle 19, poi, nonostante l'enorme spiegamento di forze, sono riusciti, chissà come, a passare tra le maglie dei posti di blocco e a raggiungere Milano. I familiari dei coniugi hanno avvertito polizia e carabinieri solo verso le 21. I banditi li avevano minacciati: « Se parlate prima di due ore, uccidiamo i vostri parenti ».

Quando ormai l'allarme è scattato anche a Milano, era già troppo tardi. Verso la mezza, i carabinieri hanno fermato, vicino a Callianetto, la « Dyane ». Pensavano di essere finalmente riusciti a catturare i rapinatori (già individuati: sono Emanuele Attimonelli, Flavio Zola e Maurizio Rossi), invece erano gli stessi ostaggi che, rilasciati a Milano, stavano tornando a casa.

I sequestrati sono stati subito sentiti dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Armato. E' stato un racconto frammentario, pieno di punti oscuri, ma che ha permesso di ricostruire grosso modo quanto è successo. Dopo la rapina la banda si è divisa. Due, gli arrestati, sono fuggiti sulla « Mini », gli altri tre su una « 128 » blu abbandonata poi a Villa San Secondo quando, inseguiti dai carabinieri e dalla polizia, sono stati bloccati da un trattore.

Ivano Peretti

I tre si sono nascosti dietro la macchina e dopo aver sparato una raffica di mitra e due intieri caricatori, hanno sequestrato l'agricoltore Filippo Pasqualino Rosso, 40 anni, di Corsione, impossessandosi della sua auto. Non hanno fatto molta strada perché, sentendo l'elicottero dei carabinieri, si sono subito rifugiati all'interno della cascina di Eugenio ed Elena Barbero, 71 e 65 anni. Era appena passata la mezza. Vi sono rimasti nascosti sino alle 19.

Con i Barbero c'era anche il figlio Giovanni, la nuora Stella Viola e la nipotina di 8 anni. Non hanno trovato opposizione e loro si sono comportati benissimo. Hanno contato anche il bottino della rapina: 16 milioni in contanti e 15 in assegni più 675 mila lire presi a tre clienti della banca. Dalla cascina hanno subito telefonato alla moglie del Rosso per assicurarla, poi hanno intrecciato tutta una serie di telefonate con Genova, Savona, Milano e altri paesi della Lombardia, dimostrando quanto estesa sia la loro organizzazione che coinvolge, probabilmente, i Nap e la banda Vallanzasca.

Alla famiglia Barbero hanno concesso la più ampia libertà, naturalmente vigilata da una guardia continua alla finestra. Alle 19 sono ripartiti con la Diane guidata da Rosso e una Sumbeam della famiglia Barbero. Passando per strade secondarie sono arrivati a Milano. Qui hanno accompagnato gli ostaggi in albergo lasciando la Diane. Loro con l'auto dei Barbero sono arrivati in piazza Loreto e qui hanno abbandonato la Sumbeam.

Le traccie si perdono. I tre si sono nascosti in un «covo» che hanno detto di possedere in Milano.

DENUNCIA

SEVIZIE NELLA BOUTIQUE DEI CANI?

FIRENZE — Il presidente della Lega antivivisezionista nazionale (Lan), Luigi Macoschi, ha presentato al pretore di Firenze un esposto - denuncia contro il proprietario di una « toeletta per cani » rifiutatosi per « episodi di violenza che avvengono da lungo tempo » nel negozio. L'esposto si basa su una dichiarazione, anch'essa inviata al pretore, di un « lavacani » dipendente della «toeletta», socio della « Lan ». Nei due documenti — inviati in fotocopia alla stampa — si fanno i nomi del proprietario, del dipendente e di alcuni clienti proprietari di animali cui si riferiscono gli episodi.

Nella dichiarazione il dipendente riferisce, tra l'altro, di un cane che gemeva perché « gli erano stati bruciati i testicoli » dal « phon » usato per asciugarlo e della morte di due animali, affidati da clienti, morte provocata, da pedate o da percosse. L'ultimo episodio, accaduto alla presenza del presidente della Lega che ha chiesto l'intervento di una « Volante », è accaduto il 30 agosto scorso (Ansa)

Rosarno di Reggio Calabria

Intera famiglia massacrata di notte

ROSARNO — Misteriosa strage nel popoloso quartiere Stazione di Rosarno. Una famiglia è stata sterminata a colpi di pistola e di coltello nel cuore della notte. Le vittime sono: Mario Alessio Conte, 33 anni, manovale, la moglie Maria Rosa Bellocco di 27 anni, il figlioletto Franco di nove anni.

La strage è stata scoperta questa mattina verso le sette da una congiunta che si era avvicinata vedendo la porta aperta. Sul posto sono accorsi carabinieri e polizia che stanno cercando di trovare elementi utili per identificare l'autore o gli autori del feroce delitto.

L'INDUSTRIALE UCCISO A CUNEO

(Segue dalla 1ª pagina)

ta nella produzione di materiale vetroso con stabilimenti a Cuneo, Vernante, Salerno e Roccasecca; la direzione generale è a Genova.

Antonio Faccenda dal maggio 1974 ricopriva anche la carica di presidente dell'Unione Industriale di Cuneo, nella quale carica era stato riconfermato recentemente. Era stato anche sindaco di Vernante per molti anni.

Si deve alle sue doti e al suo impegno lo sviluppo delle « Vetrerie di Vernante » poi diventate « Pennitalia » che occupano complessivamente più di 2 mila dipendenti. Proprio per questi valori personali che anche i sindacati gli riconoscono era stato chiamato dai colleghi industriali del Cuneese, a presiedere l'Unione provinciale.

Da pochi giorni era tornato da un periodo di ferie sereno e riposato, pronto ad affrontare gli impegni autunnali. Il direttore dell'Unione, dott. Lombardi, lo aveva incontrato l'altro ieri e insieme avevano discusso il programma di lavoro dei prossimi mesi. Tutti escludono che fosse malato o avesse preoccupazioni di sorta. L'ipotesi del suicidio lascia quindi l'opinione pubblica incredula, sbigottita.

Ladro ferito

SANREMO — Sparatoria questa notte in un bar di Sanremo. Due ladri sorpresi all'interno di un bar tabaccheria di corso Maccini 265 si sono asserragliati nel locale. Poi sono fuggiti inseguiti dagli agenti che hanno aperto il fuoco. Uno dei due fuggitivi, Salvatore Errico, 19 anni, residente a Taggia, è stato raggiunto da un proiettile alla base della natica destra.

CHI SONO I DUE BANDITI

VITTORIO MARCHISIO

ASTI — *Emanuele Attimonelli, nappista approdato all'ideologia estremista dopo una serie di reati comuni, sarebbe uno dei due banditi, riconosciuti da testimoni, che ieri hanno preso d'assalto la banca di Asti.*

Attimonelli ha 23 anni e da almeno tre è noto alla polizia: fu condannato nel maggio del '75 per una rapina all'ufficio postale di Vaglierano d'Asti. Le accuse: rapina, violenza. Il 26 giugno scorso, insieme con altri nove detenuti, il giovane è evaso dal carcere di via Gioachino Testa, dov'era detenuto. Era stato catturato, dopo un'altra evasione, appena un mese prima: si trovava in un appartamento di Corsico, nei pressi di Milano, insieme con una giovane donna. In quell'occasione aveva tentato di fuggire calandosi da un balcone. Inutilmente: i carabinieri avevano circondato l'edificio e lo avevano catturato.

Il secondo dei banditi che i testimoni avrebbero riconosciuto ieri sarebbe Flavio Zola, 22 anni. Ex calciatore, aveva partecipato anche lui ad una serie di rapine: uffici postali di Portacomaro e Murisengo, filiale della Cassa di Risparmio a Frinco. Era stato condannato anche per la rapina ad un tassista. Con Attimonelli, anche Zola era fuggito dal carcere il 26 giugno e non era più stato rintracciato.

DIMISSIONI DI ZAMBERLETTI

(Segue dalla 1ª pagina)

costume » hanno gettato sull'opera di ricostruzione del Friuli, da lui guidata. Zamberletti dice che aveva già presentato le sue dimissioni ma che Andreotti *« con spirito di solidarietà e rispetto »* rifiutò.

E aggiunge: *« Le dimissioni che oggi rassegno vogliono tuttavia avere il significato politico e morale di una manifestazione di sensibilità personale per l'accaduto e di richiamo alla necessità che l'opera di ricostruzione del Friuli sia continuata al riparo da polemiche strumentali ».*

Como allagata dal lago

Il lago è straripato. I pedoni camminano su una passerella in una delle vie principali

Ciao, Vespa, Bravo e Boxer più cari

GENOVA — Da oggi, 1 settembre, la «Piaggio» aumenterà i prezzi dei veicoli di propria produzione e cioè Vespa, Ciao, Bravo, Boxer. Gli aumenti saranno dell'ordine del 5 per cento. Ecco i prezzi vecchi, franco fabbrica: Ciao VSC «Erredue» 293.550 lire; Boxer 2 BTM 303 mila 810 lire; Bravo EVL «Erredue» 301 mila 530 lire; Vespa 125 Primavera 589.380 lire; Vespa 125 Primavera ET3 661.770 lire; Vespa 150 Veloce Sprint 697.680 lire; Vespa 200 Rally 845 mila 310 lire.

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: la perturbazione dalla Francia al Mediterraneo occidentale si muove verso Est-Nord-Est determinando una diminuzione della pressione sulle regioni Nord occidentali italiane e sulla Sardegna. Una residua circolazione depressionaria interessa ancora le estreme regioni meridionali. **Tempo previsto:** sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulle due isole maggiori, generalmente poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità sull'Italia Nord-occidentale e sulla Sardegna, ove si verificheranno precipitazioni anche a carattere temporalesco; sulle regioni meridionali della penisola, nuvolosità irregolare con residue manifestazioni temporalesche; tendenza al miglioramento. **Temperatura:** in lieve aumento al centro Italia, variazioni di rilievo al Nord e al Sud.

In Italia			All'estero		
Bolzano	+ 15	+ 22	Atene	+ 14	+ 34
Firenze	+ 17	+ 29	Copenaghen	+ 17	+ 22
Roma	+ 19	+ 27	Londra	+ 14	+ 18
Catanzaro	+ 19	+ 28	Madrid	+ 7	+ 28
Palermo	+ 24	+ 26	New York	+ 23	+ 31
Alghero	+ 16	+ 23	Parigi	+ 12	+ 23

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+24,9
minima	+16,2
media	+19,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1016 mb; temp. 15,2; umidità 96%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura mass. 23,8; min. 14,5; media 18,8. **Previsioni:** cielo inizialmente poco nuvoloso. Venti deboli, visibilità buona, temperat. stazionaria

OGGI, DOMANI

Possibile che tutto sia bello?

CARLO CASTELLANETA

Ve ne sarete accorti anche voi. Leggete un libro, andate a uno spettacolo, visitate una mostra, e vi trovate a dire: ma cos'è questa schifezza, come hanno fatto a dirne tanto bene?

Sempre più spesso, al cinema o a teatro o in un romanzo, ci imbattiamo nella banalità gabellata per opera d'arte.

Viviamo nella civiltà delle stellette, quelle del pubblico e quelle della critica. La guida Michelin dei ristoranti ha fatto scuola anche nella cultura. Ma chi ha messo tre stellette all'insulso film che abbiamo visto ieri sera? E perché includere tra i best-sellers anche libri inattendibili?

La sensazione è che ci sia una specie di connivenza, di affettuosa omertà tra il critico e i prodotti culturali, per cui non è più possibile leggere una stroncatura, trovare un giudizio negativo. E quando il critico è di fronte a un vero «bidone» si preferisce il silenzio, oppure minimizzare quando il «bidone» è d'autore.

Il risultato di questo malcostume è evidente: significa perdita di credibilità e crisi del mercato. Il pubblico, dopo tutto, è meno fesso di come crede qualcuno. Così vengono disertate le sale di spettacolo, le gallerie d'arte, le librerie, e si finisce per affidarsi unicamente al giudizio di un amico fidato.

Ecco, vorrei dire ai potenti Signori degli asterischi, se voi usaste un metro più severo non ce ne avvantaggeremmo tutti? Lo so, c'è il rispetto umano per chi ha faticato, c'è il gioco del clan, c'è chi tiene famiglia. Ma una boiata va chiamata col suo nome. Invece tutto è bello, tutto è da vedere, da leggere, da sentire.

Magari fosse così. Non avremmo una nazione intera incollata davanti al teleschermo, a farsi dare la buonanotte dalle nuvole.

I tedeschi: "Chi ci critica ha ragione"

BONN — Non sono solo propaganda le critiche che dall'estero si riversano in questi giorni sulla Germania a proposito dell'atteggiamento dei tedeschi nei confronti del nazismo: «C'è qualcosa di vero in quel che si pensa di noi», scrive oggi sul bollettino del partito socialdemocratico tedesco il presidente del consiglio degli anziani del partito stesso, ed ex vicepresidente del Parlamento di Bonn, l'ottantenne professor Carlo Schmid.

Le rivelazioni della moglie Anneliese

COME HO FATTO FUGGIRE KAPPLER

Il memoriale pubblicato in Germania e in Italia da "Oggi,,

«Ho pensato innumerevoli volte a far fuggire mio marito. Ma un giorno un medico, dopo una visita a mio marito, mi aveva chiamato da parte e sussurrato: "Sta pensando al suicidio. Ha perduto ogni volontà di vivere". Allora mi sono detta: non si può più aspettare».

Così comincia il racconto di Anneliese Kappler della fuga del marito, l'ex ufficiale nazista Herbert Kappler, dal Celio di Roma. Il settimanale «Oggi», in vendita nelle edicole, ne pubblica la prima puntata.

«Più di una volta — scrive Anneliese — *amici tedeschi e italiani mi avevano offerto il loro appoggio».*

«Tuttavia, adesso che il momento era arrivato, che non potevo più esitare, mi rendevo conto che tutto doveva dipendere da me stessa.

«Tutto quello che è stato scritto a proposito della liberazione di mio marito è sbagliato: ho fatto tutto da sola, perché amo Herbert e perché ritengo che abbia il diritto di morire libero.

«Durante quelle drammatiche ore, dalla partenza dall'ospedale militare, fino alla prima sosta in territorio germanico, sono stata sola con la mia ansia per le gravissime condizioni di salute di mio marito, con la paura di venire scoperta prima di aver raggiunto lo scopo.

Venerdì 12 agosto

«Quel venerdì 12 agosto, quando lasciai il mio appartamento di Soltau, al numero 6 di Wilhelmstrasse, per prendere l'autobus diretto all'aeroporo di Hannover, non avevo alcuna idea che stavo per vivere le ore più drammatiche della mia vita».

«Alle 7,25 del mattino un volo interno mi portò a Francoforte e di qui, alle 10, partii con il Boeing del volo Lufthansa 290 per Roma. I viaggi a Roma, finanziati come il solito dalla Croce rossa tedesca, mi sembravano sempre troppo lunghi, ma questo in modo particolare. Aspettavo con impazienza il momento in cui avrei rivisto mio marito. La mia ansietà cresceva con il trascorrere dei minuti, perché l'ultima volta che lo avevo lasciato, lo avevo visto più depresso del solito.

«Durante tutto il volo non pensai nemmeno per un momento alla liberazione di Herbert. E neppure vi avevo pensato quando avevo dato le chiavi della mia automobile, un'Opel Commodore di colore blu, a una coppia di miei amici. Avevo detto loro: "Se passate le vacanze in Italia, potete usare la mia macchina per il viaggio e lasciarla in un'area di parcheggio vicino al quartiere olimpico di Roma. Andrò a prenderla sabato: ho una seconda chiave di riserva. Voi potete tornare in Germania in treno"».

Anneliese arriva a Fiumicino alle 13,05. Poi, con una Fiat 132 rossa raggiunge l'ospedale del Celio. Ha con sé due borse frigorifere contenenti cibi e medicine, una valigia e una borsa da viaggio. Anneliese entra nella stanza del marito, vede il suo viso emaciato. Non lo aveva mai visto così distrutto, in tutti gli ultimi dieci anni. Adesso o mai, si disse Anneliese. Ed ecco il resoconto testuale della fuga.

«La domenica pomeriggio, verso le 17,30, tornai al parcheggio. I miei amici, come d'accordo, avevano lasciato l'auto al posto che avevo indicato. Volli convincermi che la mia "Commodore" era in ordine. Non so perché aprii anche il baule. Mi accorsi che c'era, in un angolo, lo zaino di cotone nero contenente il mio equipaggiamento da montagna. Il mio cervello, programmato come era sull'idea fissa di liberare mio marito, mi suggerì subito cosa fare.

«Vidi nel sacco il cosiddetto corsetto di salvataggio usato in montagna dagli scalatori durante le arrampicate, e la corda di plastica dello spessore di un dito. L'equipaggiamento, di cui avevo quasi dimenticato l'esistenza, mi fece intravedere un modo per liberare Herbert. Ciò che era possibile fare su una parete rocciosa, a maggior ragione sulla liscia facciata dell'ospedale militare del Celio. Volevo provare a calare mio marito, con la corda, dalla finestra della sua stanza.

«Rapidamente, trasferii lo zaino con la corda e il corsetto di sicurezza nel baule della Fiat rossa, poi ripartii. Potevo rischiare di nascondere mio marito nel baule in modo da fargli attraversare l'ingresso principale sorvegliato dalle guardie? Avrebbe avuto abbastanza aria per poter respirare in quello spazio così ristretto? Io dovevo calcolare attentamente tutte le possibilità, controllare tutto.

Herbert nel baule

«Ecco perché, a un certo punto, poco prima di arrivare all'ospedale, fermai l'auto, presi una piccola lampada tascabile dalla mia borsa, la accesi e la misi nel baule, richiudendolo. Constatai che la luce usciva dalle fessure, ed esultai. Adesso ero sicura che vi sarebbe stata aria sufficiente, all'interno del baule, e che Herbert avrebbe potuto resistervi, sia pure per un breve periodo di tempo. Tornai quindi all'ospedale.

«Pochi minuti dopo le 18 ero accanto al letto di mio marito. Egli dormiva irrequieto. Dovevo eliminare ogni possibile causa di pericolo. La corda da alpinista sarebbe stata abbastanza lunga da far scendere il malato fino al marciapiede? Dovevo accertarmene: presi un rocchetto di filo dalla scatola in cui tenevo l'occorrente per cucire, e lo feci scorrere all'esterno finché non toccò terra, lo recuperai e ne misurai la lunghezza con un righello da 30 centimetri che usavo per tagliare le pagine dei libri. Dal davanzale della finestra fino a terra c'erano esattamente sedici metri. La corda era lunga quaranta metri, per la discesa avrei avuto bisogno di usarla doppia, quindi era lunga abbastanza.

«Riguardo l'uscita, la mia scelta era caduta sulla stanza da bagno adiacente alla camera da letto di mio marito. In quell'angolo dell'edificio un albero alto e frondoso proteggeva dalla curiosità di chiunque.

«Era ancora troppo presto per mettere in atto il mio piano. Mi sedetti al tavolino sistemato a sinistra, accanto ai letti. Con la macchina da scrivere scrissi una lettera al presidente della Repubblica Leone.

La grande fuga!

«Rivivo adesso i vari momenti di quella sera, precisi come se li rivedessi in un film: alle 23,30 lasciai la stanza di mio marito. Passai davanti ai carabinieri di servizio ai quali dissi, con noncuranza: "Parto questa notte".

«Giunta nel giardino raggiunsi la Fiat 132 che avevo parcheggiato sotto la finestra della stanza da bagno quando ero tornata, nel pomeriggio. Feci scattare la serratura del baule e lo lasciai socchiuso, in modo da non perdere tempo, più tardi.

«Tornata quindi nella stanza di Herbert, feci indossare a mio marito un abito nero e un pullover a girocollo di colore blu. Mio marito tremava da capo a piedi, e si era ributtato sul letto. Era arrivato il momento di informarlo del mio piano. Gli feci vedere la corda e il corsetto di sicurezza che avevo sistemato, nella sacca, nella stanza da bagno. Herbert non credette a una sola parola di quello che cercavo di spiegargli: "Come vuoi fare? Non riesco a immaginare come sia possibile scendere dalla finestra con un sistema come questo. Non riuscirò a sopravvivere. Sono troppo debole, non lo vedi?".

«Finalmente mio marito si decise a indossare il corsetto di sicurezza. Vi infilò prima la gamba destra ma nel compiere il movimento perse l'equilibrio. Questo semplice inconveniente richiese da parte sua uno sforzo considerevole: respirò affannosamente, torcendosi con molta pena. Dovette sedersi ancora sul letto, io mi misi di fronte a lui, gli infilai le gambe nei passanti del corsetto di sicurezza.

«Tutti questi preparativi vennero fatti con il timore che, da un momento all'altro, qualcuno potesse entrare nella stanza. La porta infatti non era chiusa a chiave. Il minimo rumore sospetto avrebbe attirato l'attenzione dei militi di servizio nel corridoio.

«Feci alzare mio marito verso il davanzale della finestra dove io ero a cavalcioni. La mia gamba sinistra pendeva verso l'esterno. Sotto, potevo vedere la Fiat rossa alla debole luce delle lampade che illuminavano la strada poco lontano.

«In quel momento accadde tutto. Dei passi si avvicinarono alla 132 parcheggiata. Individuai la silhouette di un uomo in uniforme, un carabiniere. Il mio cuore cominciò a battere furiosamente, non osavo respirare.

«Il milite si avvicinò all'automobile. Ebbi la terribile paura che scoprisse tutto, pregai Dio: fa che vada via, non permettergli di distruggere il mio piano. Quando il carabiniere girò dietro l'automobile abbassò il coperchio del baule. Il rumore si propagò nella notte tranquilla. In quel momento tutte le mie speranze andarono in fumo. Ero sicura che egli avrebbe dato l'allarme e che altre guardie sarebbero intervenute. E piansi a lungo, senza riuscire ad arrestare le lacrime.

I.F.I.R.
GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
CASA delle ASTE
TORINO - Corso Giulio Cesare 16
NOVARA - Via S. Francesco d'Assisi 9

INIZIA
UNA ECCEZIONALE
VENDITA
DI REALIZZO
Mediante assegnazione immediata
a prezzi di perizia di

MOBILI NUOVI

- Camere matrimoniali
- Camerette compon.
- Cucine componibili
- Salotti in stoffa e pelle
- Armadi guardaroba
- Ingressi
- Specchiere
- Scaffalature
- Mobili metallici ufficio
- Macchine calcolatrici e da scrivere
- Tappeti naz. ed esteri
- Mobili in stile
- Soprammobili
- Antiquariato

ORARIO: TUTTI I GIORNI FERIALI: 9-12,30 - 15-19
Nessuna formalità è richiesta per partecipare all'acquisto

Einaudi Nuovo Politecnico
Roj Medvedev
Dissenso e socialismo
L. 3500

Una voce marxista del Samizdat sovietico.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	31-8	1-9
ALIMENTARI		
Ativar	750	750
Eridania	1835	1800
Florio	515	540
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	115	115
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10200	10200
Comit	12700	12700
Credito It.	1675	1700
Interbanca priv.	12475	12100
Mediobanca	42300	43400
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1050	1050
Eternit	530	530
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2450	2415
Unicem	3650	3800
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	243	230
Italgas	632	640
Liquigas	117	113 50
Liquigas priv.	107	107
Mira Lanza	26000	25400
Montedison	269	262
Monted. Gemina	228	230
Paramatti	1025	998
Pierrel	315	315
Rumianca	1950	1950
SAFFA	4890	4750
SAIAG	1475	1475
Schiapparelli	580	585
COMMERCIALI		
Rinascente	51 25	49
» priv.	34	40
Silos Genova	1550	1550
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	400	410
Beni Imm. It. priv.	225	225
Beni Stabili	2285	2250
Cond. Acqua Roma	—	757
Generale Imm.	98	95
Imm. Agr. Vittoria	4400	4300
Isvim	2340	2340
Risanamento	3850	4000
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7600	7200
» » priv.	3950	3685
Latina	600	600
Latina priv.	400	440
Generali	45725	44910
RAS	55300	55450
S.A.I.	5200	5110
Toro Ass.	8250	8050
Toro Ass. priv.	4490	4350
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1050	1270
Autostrada To-Mi	1300	1270
Fer. Co.	262	250
Italcable	2620	2620
N.A.I.	1150	1165
SIP	1504	1465
Torino-Nord	135	13350
FINANZIARIE		
Bastogi	640	633
Finsider	122	120
GIM	2150	2150
IFI priv.	2465	2400
Ifil	4265	4120
Invest	1850	1850
La Centrale	5900	5700
Mittel	1040	1040
Piemonte Finanz.	2000	2000
Pirelli & C.	2260	2220
Pirelli S.p.A.	1190	1175
S.A.R.O.M. fin.	595	—
S.I.F.A.	875	875
S.M.E.	590	585
STET	1734	305
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	510	510
Marelli & C.	247	240
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	2038	—
» priv. *	1463	—
Costagnetti	1420	1420
Ghiardini	3500	3450
Graziano & C.	995	992
Nebiolo	308	308
Olivetti	1079	1050
» priv.	941	930
Westinghouse	5410	5410
MINERARIE METALL.		
Dalmine	420	434
Fornara & C.	677	710
Italsider	174	190
Metalli	2220	2220
Talco & Grafite	22500	22500
Terni	125	125
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6282	6282
» priv.	3250	3875
Cartiera Italiana	197 50	—
TESSILI		
Cot. Cantoni	4250	4150
Fisac	1250	1250
Borgosesia S.p.A.	2680	2930
Borgosesia Risp.	3200	3000
Montedison Fibre	14	14
» » pr.	18	18
Viscosa	877	857
» priv.	565	570
DIVERSI		
Acque pot. TO	550	565
Ciga	940	890
CIR	7650	7350
Pacchetti	58	58
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	65 20	65 20
G.I.M. 73-78 7%	72 50	72 50
Pirelli 68/84 5%	71 50	71 50
Med. Fingest 7%	90 30	90 30
Med. C. Erba 7%	64 —	64 —
» Viscosa 7%	77 —	77 —
Med. S. Spirito 7%	78 30	78 30
Med. Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	64 80	64 80
» » '71	62 80	64 —
» » '72	62 80	62 80
» 7% '73	60 50	60 30
Iri Stet 7 %	70 —	76 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	31-8	1-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	77 50	77 50
Redimibile 3½%	97 50	97 50
Ricostruz. 3½%	95 80	97 40
» 5%	97 50	97 50
Pr. R. 5% Trieste	92 —	92 —
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Tr. '54	92 20	92 20
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	79 —	79 —
» » '68	77 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	95 60	95 35
» 5½% '79	90 90	90 90
» » '80	83 70	83 70
» » '82	77 65	77 65
B.T.O. 7% '78	96 50	96 50
» 9% '79	92 90	93 275
» » '79 II	91 50	91 475
» » '80	89 90	89 90
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	77 —	77 —
» » '65 II	76 —	76 —
» » '66 I	74 35	74 45
» » '66 II	71 30	71 70
» » '67	71 30	71 30
» » '68 I	68 70	68 70
» » '68 II	67 30	67 50
» » '69 I	66 70	67 —
» » '69 II	65 90	65 90
» 7% '70	81 30	81 30
» » '71	77 40	78 60
» » '72 I	75 90	76 70
» » '72 II	66 30	66 30
» » '73	66 20	66 70
» » '74 ind.	106 70	106 70
» 10% '75	90 30	90 50
» Europa 6%	89 80	89 80
IRI 6% '64	82 80	82 80
» » '65	79 30	79 —
» Alfa 7% '70	68 50	68 50
Satap 5½% '65	53 —	53 —
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	69 20	69 50
» » '68 II	71 10	71 10
» » '69	66 80	66 70
» 7% '71	75 70	75 70
» » '72	72 50	72 50
» » '73	68 60	68 60
OO.PP. 5%	59 30	58 20
» 5½%	59 —	59 —
» 6%	57 90	58 10
» 7%	61 20	60 70
» '74 8%	61 20	61 20
» '75 8%	60 95	60 75
» I.St. 7% 1°	69 50	69 50
» » » 2°	69 30	69 30
» » » 3°	68 20	68 20
» » » 4°	68 70	68 70
» » » 5°	68 20	68 20
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	68 20	68 20
» » » 8°	68 40	68 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81 —	81 —
» Anas 6% '66	57 95	57 95
» » 7% '72	61 20	61 20
» Aut. 6% 1°	57 30	58 30
» » 7% 1°	62 —	61 50
» » » 2°	61 —	61 50
FF.SS. 6% '65 I	76 50	76 50
» » '65 II	73 20	73 80
» » '66 I	74 —	73 95
» » '66 II	70 80	70 80
» » '67	70 50	70 60
» » '69 I	67 80	67 80
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	67 —	67 —
» 7% '71	69 50	69 70
» » '72 I	70 —	70 —
» » '72 II	68 50	68 50
A.F.S. 6% '67	68 80	68 80
» » '68	66 90	66 90
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 50	69 50
» » '71	77 80	77 80
» » '72 I	76 80	76 80
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	91 —	91 —
P.Verde 6% Sp. 1°	78 10	78 10
» » » 2°	77 30	77 30
» » » 3°	73 50	73 50
» » » 4°	71 80	75 —
» » » 5°	70 20	70 20
» » » 6°	67 85	67 85
» » » 7°	67 20	67 20
» » » 8°	66 30	66 80
» 7% I	71 —	71 —
» » II	69 45	70 45
Iulpu vent. 5½%	88 —	88 —
» » 6%	70 15	70 55
» » 7% 1°	67 20	67 20
» » » 2°	64 80	64 80
» » » 3°	64 —	64 —
» » » 4°	64 50	64 50
» » » 5°	67 —	67 —
» » » 6°	66 —	66 —
IMI 7% XXVIII	72 —	72 50
» » XXIX	70 90	71 70
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	91 60	91 60
» » XXXII	80 90	80 90
» » XXXIII	70 —	70 50
» » XXXIII ep.	92 90	92 90
» » XXXIV	67 —	67 —
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	66 50	66 80
» » XXXIX	69 70	69 70
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	68 30	68 80
» XLII 8%	67 50	68 50
» XLIII 8%	79 70	79 70
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	78 50	78 50
» s.s. '64 I.V.	80 50	80 50
Eni Sud 6% '64 2°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	87 80	87 80
Olivetti 7% '58	95 25	95 25
Olivet. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1°	80 70	80 70
» 5½% '62 2°	86 30	86 30
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87 —	87 —
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	65 15	65 15
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	87 50	87 50
Fergat 8%	79 30	79 30
Torino-Savona 5½	84 30	84 30
Tr.G.S.Bern. 5½	80 50	80 50
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvim. 6% '64 9°	90 70	90 70
» » » 10°	90 20	90 30
» » '65 11°	86 70	86 70
» » '66 12°	84 —	84 —
» » '67 13°	81 10	81 10
» » » 14°	79 —	79 —
» » '68 15°	79 20	79 20
» » '69 16°	78 —	78 —
» 7% '70 17°	77 50	77 50
» » '71 18°	74 50	74 50
» » » 19°	72 90	72 90
» » » 20°	70 60	70 60
» » » 21°	70 40	70 40
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	80 80	80 80
» Acm 5½ '69	71 50	72 50
» » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 50	84 50
» 6% conv.	61 80	62 05
» 6%	61 75	62 10
» O.P. 6% conv.	60 25	60 25
» » 6%	60 25	60 25
Credito Fond. 5%	72 60	72 60
C.I.S. 7% '70	79 50	79 50
» » '71 1°	76 —	76 —
» » » 2°	75 —	75 —
» » '72	69 —	69 —
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	61 75	62 10
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	64 90	64 90
Imp. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	75 50	75 50
Rumianca 6%	103 70	103 70
Pirelli S.p.A. 5%	71 —	71 —
Med. Fingest 7%	89 80	89 80
Med. C. Erba 7%	63 50	63 50
» Viscosa 7%	76 50	76 50
Med. Sip 7%	74 30	74 30
» S. Spirito 7%	78 —	78 —
» Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	64 50	64 50
» » '71	62 50	63 50
» 7½% '72	62 50	62 50
» 7% '73	60 —	60 —
GIM 6%	72 —	72 —

Una pausa

TORINO — Dopo giorni di rialzo impetuoso, la Borsa si è concessa una pausa. Già ieri, specialmente nel finale, si era intravista la possibilità che il ritmo assunto dal mercato in questi ultimi tempi subisse un rallentamento e ciò oggi si è puntualmente verificato. Il lavoro comunque non è diminuito di molto, ma i livelli raggiunti dai prezzi di quasi tutti i titoli hanno senz'altro invogliato molti a monetizzare quanto guadagnato. Il mercato ha però in sé ancora una buona potenzialità di muoversi nuovamente al rialzo ed infatti anche nella seduta odierna, pur fra flessioni prevalenti, non sono mancati i valori che hanno iscritto nuovi recuperi; fra questi gl'immobiliari, alcuni bancari e i valori del settore delle comunicazioni. Deboli invece gli assicurativi, i finanziari, i chimici e gl'industriali.

Nel comparto obbligazionario si è avuto un rallentamento delle contrattazioni, con prezzi in leggera flessione.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 2022, 2015, 2013, 2031; priv.: 1445, 1435, 1429, 1437. Borgosesia risp. 3000; Saffa risp. 4150; Liquigas risp. 100.

A MILANO

Flessioni verificatesi nella parte centrale e soprattutto in quella finale della seduta di ieri sono state confermate oggi. Il mercato nel complesso ha accusato discreti ribassi; in alcuni casi un recupero nel finale ha consentito di contenere le perdite subite nel corso della mattinata. L'opinione prevalente tende ad attribuire il ribasso ad una serie di interventi speculativi di vendita. In seguito ad alcuni interventi a sostegno nel finale gli scambi sono aumentati di intensità mentre per buona parte della mattinata sono rimasti nel complesso contenuti. Particolarmente richieste Immobiliari Roma e Condotte d'Acqua.

Ecco le quotazioni:

Abeille 10.800; Aedes 1468; Alleanza 26.830; Assicuratr. 133.000; Bastogi 627; Banco Roma 10.490; Beni imm. or. 400; Beni imm. pr. 223; Beni Stabili 2220; Breda 1675; Burgo or. 6200; Burgo pr. 3250; Caffaro 285; Cantoni 4102; Carlo Erba or. 1347; Carlo Erba pr. 651.

Cascami 3490; Cementir 798; Ciga 920; Coge 910; Comit 13.025; Comp. Milano or. 7200; Comp. Milano pr. 3650; Comp. Toro or. 8100; Comp. Toro pr. 4290; Cond. Acqua 762; Credit 1680; Cucirini 3100; Dalmine 428,50; E. Marelli 241; Eternit 600; Falk or. 3200; Falk pr. 2570.

Finmare 65; Finsider 119,75; Fisac 1300; Fond. Incendio 5750; Fond. Vita 15.750; Generalfin 1100; Generali 45.000; Gilardini 3498; Gim 2070; Ginori 219; Ifil 4165; Imm. Roma 104; Iniziativa 3910; Interbanca 11.990; Invest 1835; Isvim 2480; Italcable 2600; Italcementi 12.300.

Italgas 640; Italia ass. 18.900; Italsider 199; La Centrale 5580; Lepetit or. 13.180; Lepetit pr. 12.980; Linificio 439,50; Liquigas 113; Magneti M. 513; Magona 1411; Marzotto 1008; Mediobanca 43.390; Metalli 2131; Mira Lanza 25.500; Mondadori pr. 750; Montefibre or. 13,25; Montefibre pr. 16.

Nebiolo 310; Olcese 50; Olivetti or. 1049; Olivetti pr. 910; Pacchetti 53,75; Pierrel 326; Pirelli e C. 2189; Pirelli s.p.a 1176; Pozzi or. 1010; Ras 56.500; Rinascente or. 49,50; Rinascente pr. 37; Risanamento 3950; Rumianca 1890.

Saffa 4730; Sai 5130; Sarom 920; Sifa 575; Sme 280; Stampati 4080; Standa 2700; Stet 1700; Tecnomasio 299; Terni 127; Uni. Manifatture 13.980; Viscosa or. 845; Viscosa pr. 564.

A GENOVA

Buona seduta del mercato borsistico, resistenza di fondo con prezzi in assestamento. Centrale 5800; Generali 45.100; Ras 55.700; Meridionali 293; Nai 1177; Viscosa 838; Viscosa priv. 580; Finsider 119,50; Italsider 198; Fiat 2033; Fiat priv. 1452; Sip 1475; Montedison 265.

E' mancata

Maria Re

Lo annunciano la figlia Giuseppina, genero Livio Cesa, nipotina Stefania, parenti tutti. Funerali oggi ore 16.30 da strada Villa Sicilia 13.

— Moncalieri, 1 settembre 1977.

I fratelli Cesa e famiglie partecipano al lutto.

E' mancata la nostra cara mamma

Giuseppina Cerrato ved. Debernardi

I figli: **Maria, Aldo, Laura** e parenti tutti la piangono. Funerali venerdì 2 ore 8,45 parrocchia Madonna della Pace.

— Torino, 1 settembre 1977.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Roasio

ex Messo comunale

Lo annunciano i famigliari tutti. Funerali giovedì ore 16,30 in San Benigno Canavese.

— Torino, 1 settembre 1977.

Da otto giorni riposa nel cimitero israelitico di Quito (Ecuador) il

DOTT.

Carlo Alberto Ottolenghi

Lo annunciano con enorme rimpianto i parenti tutti.

— Bologna, 1 settembre 1977.

Con fraterno affetto **Francesco Pignata** partecipa al grande dolore del Famiglio prof. Luigi Ballaira e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Barbara Ballaira Braida

— Torino, 31 agosto 1977.

Rina e **Michele Gallia** con **Maria Grazia** e **Paolo** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Sergio Mussi

— Torino, 31 agosto 1977.

(Continua a pag. 7)

TORINO CRONACA

Un amico del diciassettenne che ha strozzato la moglie del macellaio: "Era l'unico a lavorare per mantenere madre e 2 fratelli

Due famiglie sono completamente distrutte

Rosetta Calleris, strangolata

NEVIO BONI

«L'aveva portata a mangiare qui in trattoria, alla Gran Madre; era entrato nel locale, guardandosi intorno, strizzando gli occhi, miope com'era, per cercare gli amici, i conoscenti, per avere quel cenno di consenso sull'amichevole invidioso, perché aveva al braccio quella donna».

Le parole sono di Pino Mandracchio, 28 anni, di Barletta, amico di Alfonso Picchirallo, il ragazzo di diciassette anni che ha ucciso la signora Rosetta Calleris di 32, perché non ne voleva più sapere di lui. Il giovane che ha passato molti pomeriggi insieme con Alfonso e aveva ricevuto le sue confidenze, parla di lui con rispetto. «Non era il solito perdigiorno del quartiere. Quella donna, dal viso dolce, bionda, appariscente, elegante in modo giusto, quando è riuscita a portarla a mangiare qui alla Gran Madre, è stato come riscattasse anche noi da mesi, anni, trascorsi a sentire soltanto il profumo delle donne belle quando passavano davanti ai dehors».

Pino Mandracchio è attento alle sue parole. «Alfonso lavorava per la madre e i suoi fratelli senza padre. Una situazione familiare disastrosa. L'unico a poter fare qualche cosa per tutti. Adesso la rovina. Io, Alfonso lo capisco, anche se quella poveretta era anch'essa piena di contraddizioni. Ma che cosa andava a fare con "Fonsu"? Non aveva capito che a diciassette anni si può vivere per amore e si può anche morire o dare la morte per lo stesso motivo. Adesso sento la gente in trattoria che lo condanna. Va bene, ma che cosa ne sanno di Alfonso. Che cosa sanno di cosa c'è dietro quel ragazzo un po' chiuso che qualche volta mi aveva detto: "Mi sembra di essere finalmente contento. E' brava, dolce e sa tante cose».

«Da quando c'è lei riesco meglio a far tutto. Alfonso non aveva avuto molto dalla vita. Mi diceva in dialetto pugliese: "Quando lei mi sorride soltanto, mi sembra di tornare a 8 anni, ragazzino contento sulle stradine polverose di Cerignola". La vita di Alfonso — *prosegue Pino Mandracchio* — era davvero cambiata, almeno nelle illusioni. E noi del "borgo del fumo" eravamo anche contenti».

«Hanno scritto che si drogava con l'hashish. E' assurdo. La droga di Alfonso erano le dieci "Marlboro" al giorno e l'arcobaleno visto da Villa Genero in cima alla collina».

L'amico di Alfonso Picchirallo sembra sicuro di quanto afferma. Si capisce oltre che dalle parole, anche dai toni convincenti e appassionati che lo difende perché lo conosceva davvero molto bene. Continua: «Non so più come ma secondo me, ha avuto quel raptus terribile, perché quella donna non soltanto gli ha "offeso quel suo sentimento infantile", come dicono i giornali, ma quando ha deciso di troncare tutto, gli ha ucciso gli unici ricordi di contentezza, quelli di quando era bambino sulle strade polverose vicino a Cerignola, e lui in quel momento voleva soltanto che smettesse di parlare, di dargli del dolore».

Quando martedì mattina, Alfonso Picchirallo ha chiamato i carabinieri: «Ho ucciso una donna, venite a prendermi», *mentre in mezzo a due militi veniva portato via (era passata poco più di un'ora dal delitto), a testa bassa, il volto nascosto soltanto dagli occhiali dalle lenti spesse, ha mormorato:* «Era buona, affettuosa e all'improvviso è diventata un'altra donna. Non era più lei, non mi voleva più».

Alfonso Picchirallo

Diciottenne in carcere per un vecchio proiettile

STRANA STORIA DI 4 MELE RUBATE

Un giovane di Gravere, Maurizio Calcagno, 18 anni, è stato arrestato una settimana fa dai carabinieri di Susa, che lo avevano fermato con due amici a un posto di blocco, perché trovato in possesso di un grammo di hashish e di un proiettile di fucile «91», che ha fatto scattare la denuncia per «detenzione di munizioni per armi da guerra». Un fatto di cronaca apparentemente simile a tanti altri, cui l'abitudine alla violenza della nostra società non ci fa neppure prestar più caso. Ma l'episodio ha degli altri risvolti, che meritano una analisi più approfondita.

Maurizio Calcagno è noto in paese per il suo atteggiamento spavaldo e litigioso, i carabinieri hanno avuto diverse volte a che fare con lui: in un'occasione, due anni fa, il giovane ha rotto la mascella a un coetaneo che gli aveva rivolto un pesante insulto, ma la cosa era stata lasciata cadere. Una specie di «cattivo» del paese, insomma, più per la sua irrequietezza, però, che per un preciso connotato di «delinquente».

Giovedì scorso viene fermato da una pattuglia: è sull'auto del padre, Luigi, che lavora come artigiano nei cantieri di Gravere e della zona. Maurizio non ha la patente, alla guida si trova uno dei due amici. Il grammo di hashish che gli viene trovato addosso — anche se la quantità non giustifica in base alla legge l'arresto — autorizza la perquisizione in casa: nella sua camera i militi notano il proiettile, in bella mostra. Il giovane viene portato a Susa e dichiarato in arresto.

«*Quel proiettile* — dice Luigi Calcagno — *l'avevo trovato io nella sabbia due anni fa, al Gargano: raccoglievo vongole nell'acqua bassa e mi era capitato tra le mani. Maurizio l'ha lucidato e tenuto per ricordo. Dubito che sia ancora in grado di funzionare*». La spiegazione non soddisfa e il ragazzo resta in carcere: sul piatto della bilancia pesano probabilmente la sua fama di teppista e quel grammo di hashish.

«*Non è soltanto questo* — affermano i carabinieri di Susa —, *in macchina Maurizio Calcagno aveva anche attrezzi da scasso e chiavi false per aprire le portiere delle automobili*». Gli attrezzi da scasso sarebbero però — afferma sempre il padre del giovane — soltanto i normali arnesi necessari per il suo lavoro nei cantieri. E delle chiavi false — dice l'avvocato — non si fa parola nel mandato di cattura.

Fin qui l'episodio resta comunque nella norma: i carabinieri possono aver avuto sufficienti elementi sospetti in mano da giustificare il provvedimento nei confronti del ragazzo. Ma la storia non finisce a questo punto.

Sabato, due giorni dopo l'arresto, a Maurizio Calcagno viene notificato un mandato di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Torino per furto e danneggiamento. La sera del 24 agosto ha rubato quattro mele acerbe da una pianta (di proprietà di Silvio Braida Fiorentino) i cui rami sporgono sulla statale. Poco dopo il giovane ha preso a calci la porta del «Black Jack», una discoteca che si trova in uno stabile di proprietà di suo nonno.

Il proprietario della pianta e il gestore del locale denunciano gli episodi e da Torino giunge il mandato di cattura: Maurizio avrebbe dunque dovuto in ogni caso essere arrestato, per il furto di quattro mele («*pensare che a Gravere le mele vengono lasciate marcire a quintali sulle piante, nessuno le raccoglie*», dice ancora il padre) e per aver danneggiato una porta tutto sommato di sua proprietà.

Un ragazzo prepotente, litigioso, anche violento: molti a Gravere non lo vedono di buon occhio. Un po' di galera — dicono — non potrà che fargli bene. O dargli, invece, nella «scuola» del carcere, la spinta decisiva verso la delinquenza?

La madre, il fratello e la sorella del giovane assassino

Attenzione domani per lo sciopero nelle ferrovie

PASSAGGI A LIVELLO APERTI

Abbiamo ricevuto questo comunicato:

La Direzione Compartimentale delle Ferrovie comunica che la Federazione Italiana Sindacale Autonoma Ferrovieri Stato per domani ha proclamato astensione dal lavoro del personale di stazione ed addetti circolazione treni consistente nell'abbandonare il lavoro tre ore prima del termine di ogni turno di servizio.

In conseguenza di ciò si prevede notevole perturbazione alla circolazione dei treni nei periodi dalle ore 3 alle ore 6, dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 17 alle 20.

Nei periodi predetti si potrà ricorrere anche ad eventuali soppressioni.

Si richiama, inoltre, l'attenzione degli utenti della strada ed in particolar modo degli automobilisti sulla possibilità di trovare aperti ed impresenziati i passaggi a livello e si raccomanda quindi di usare la massima attenzione nell'attraversarli.

echi di cronaca

Istituto Impera
Segretarie d'ufficio
Stenodattilo - Contabili
Perforatrici - Registratrici IBM e tutti i corsi professionali - Diurni e serali - di preparazione all'impiego. Sono riaperte le iscrizioni. Corso San Maurizio 2. Tel. 518.974.

Licenziate scuola media
Sist corsi speciali
Per anticipo carriera impiego qualificato grande azienda. SIST, via Po 2, tel. 547.573.

Bagno! Bagno! Bagno!
Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia. Visitateci alla Desi-Ta bagno, via Rossini 3, tel. 547.316 e via Cantallo 26 (zona Barca), tel. 240.479. Richiedetici il catalogo generale gratuito, sconto reale del 20% su tutti gli articoli.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Balbuzie
Corso di rieducazione dei disturbi del linguaggio, dal 5 al 16 settembre presso lo Studio psicofonico via XX Settembre n. 62. Consultazioni gratuite da sabato 3 settembre. Tel. 556.530.

l'inglese con il metodo Wall Street

Scelta libera sempre dei giorni ed orari di frequenza. Insegnanti madrelingua. Moderni audiovisivi. Ripetizione settimanale delle lezioni per recuperare o accelerare. Soggiorno-studio in Inghilterra con corso intensivo

5 LEZIONI DI PROVA GRATUITE

Wall Street Institute

TORINO
Piazza Castello 139 - Tel. 549203
NOVARA
Corso XX Settembre 36 - Tel. 28907

Se vuoi vendere o comperare una casa, va da CASALEGNO

LA CASA PER TUTTI

CASALEGNO
organizzazione &c
vendite immobiliari

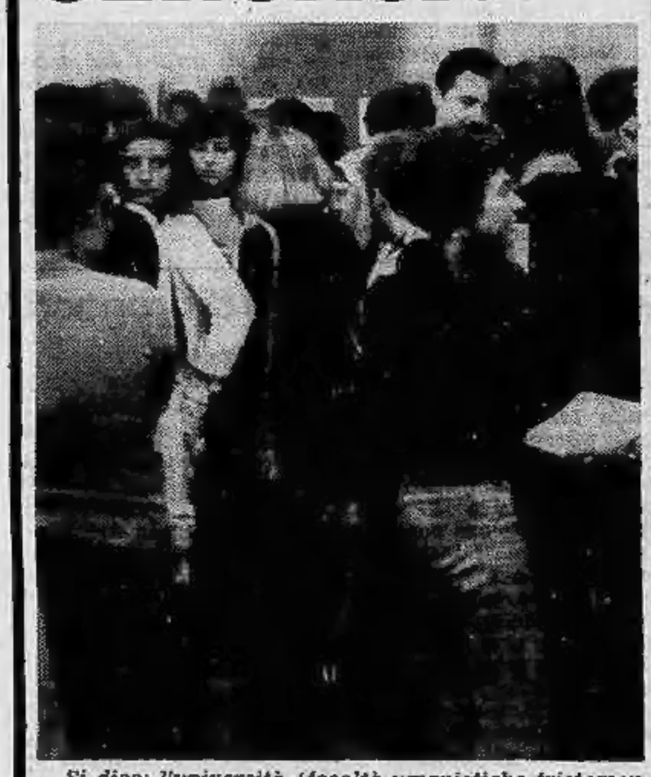
Corso Regina Margherita 7-10124 TORINO
Tel. 88.59.67 - 83.29.04 - 83.54.93 - 83.52.94

UNIVERSITÀ: come ci si iscrive, che documenti occorrono, gli orari

LA BUROCRAZIA PER DIVENTARE DOTTORE

Interviste in coda per l'iscrizione

Avete mai visto l'annuncio FILOSOFO CERCASI?



Si dice: l'università (facoltà umanistiche tristemente in testa) è soltanto più un'area di parcheggio per giovani diplomati senza lavoro. La scuola dunque non è più canale attivo di mobilità sociale: chi si iscrive quest'anno a Palazzo Nuovo (facoltà di lettere e filosofia, giurisprudenza, scienze politiche e magistero) o a qualsiasi altro corso di laurea, sa che sarà molto difficile mettere a frutto quello che impara.

Le iscrizioni malgrado tutto aumenteranno ancora? Troppo presto per dirlo; ma più che il numero dei nuovi universitari, è interessante scoprire i motivi individuali che stanno dietro alla decisione di proseguire gli studi.

Le segreterie di via Po 17 lavorano a rilento: la dottoressa Fisicaro, della direzione amministrativa, dice che «tutti aspetteranno gli ultimissimi giorni (c'è tempo fino al 5 novembre): a chi piace far la coda...».

Finalmente arriva una matricola: si chiama Mario Costantino, 19 anni, ha fatto il liceo classico e abita a Nichelino, in via Juvarra 20. Se tutto va bene, tra quattro anni sarà dottore in legge, magari avvocato di grido. Lui però ci crede poco: «Non ho scelto per vocazione, ho deciso per Palazzo Nuovo anche perché mi hanno detto che sono le lauree più facili e io non posso impegnarmi troppo, voglio lavorare almeno mezza giornata per pagarmi gli studi e le piccole spese. Avevo pensato di fare filosofia, ma poi chi me lo dava un impiego? Hai mai letto sul giornale: cercasi filosofo...». *E subito aggiunge:* «Anche come futuro avvocato non mi faccio illusioni, nelle liste dei disoccupati ci sono tanti dottori in legge, e altri studenti, me compreso, non si sono iscritti per mancanza di fiducia: ma che lavori vuoi che riesca a trovarci, questo governo?».

Lilia Fabbro, 19 anni, via Breglio 6, aspirante avvocatessa, ha le idee chiare e tanta speranza in più, «anche perché ho un po' di capacità e soprattutto una buona "spinta". E poi sono già ragioniera, mai che vada posso sempre occuparmi di contabilità nell'officina di mio padre: anche se preferirei un impiego più autonomo».

Franco Viberti, 20 anni, vive ad Alba, in via Alfieri 7. L'anno scorso si era iscritto a medicina, adesso lavora in un'azienda metalmeccanica della sua città e non ce la fa più a seguire un corso così impegnativo: «Ho deciso di puntare sulla laurea in lettere e storia, vorrei fare il giornalista ma non mi illudo più di tanto, anche nei giornali si va avanti a raccomandazioni».

Roberta Villata, 19 anni, corso Brianza 22, ha già lavorato come supplente in una scuola materna e ha deciso di studiare filosofia e psicologia, «voglio impiegarmi stabilmente nel campo dell'istruzione, forse l'università potrà darmi una mano in questo senso. Mi piacerebbe molto insegnare in una scuola superiore ma la concorrenza è sempre più numerosa...».

C'è tempo fino al cinque novembre

Le domande di iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitaria devono essere presentate dal 1° agosto al 5 novembre presso le segreterie delle varie facoltà. Pochissime fino ad oggi le «matricole» (e cioè gli studenti del primo anno) che hanno già presentato tutti i documenti necessari. Per fare un esempio, sono soltanto dieci i nuovi iscritti alla facoltà di Magistero e le iscrizioni sono aperte da un mese: chi ha deciso di frequentare l'università dovrebbe perciò interessarsene subito, da fine settembre in avanti ci saranno le solite, lunghissime code.

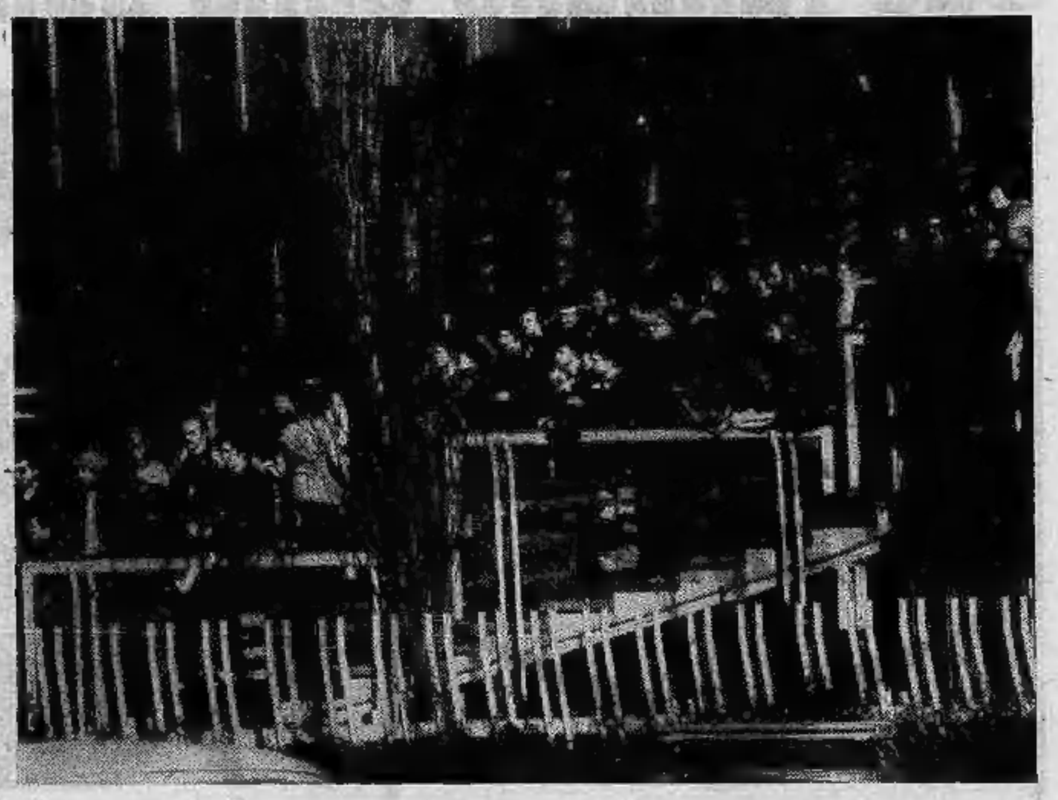
Ecco l'elenco delle varie facoltà con gli indirizzi delle rispettive segreterie: Agraria, Farmacia, Medicina e chirurgia, Medicina veterinaria: corso Massimo d'Azeglio 60. Economia e commercio: via Cittadella 10/E. Giurisprudenza, Lettere e filosofia, Scienze: via Po 17. Magistero, Scienze politiche: via S. Ottavio 19. Le segreterie sono aperte tutti i giorni dalle 9 alle 11.

Nella tabella seguente, per ogni facoltà si possono leggere le lauree rilasciate, la durata dei corsi e il numero degli esami da sostenere:

La domanda di iscrizione al primo anno (immatricolazione) di qualsiasi corso di laurea, va fatta su carta legale e dev'essere indirizzata al rettore, con cinque altri documenti: diploma originale di studio oppure un certificato sostitutivo rilasciato dalla scuola di provenienza, in cui si dica che il documento è rilasciato in sostituzione dell'originale.

Due fotografie formato tessera, di cui una autenticata su carta da bollo (basta andare all'anagrafe), con l'indicazione di tutti i dati anagrafici. Ricevuta di versamento della prima rata sull'apposito bollettino di conto corrente postale, che si può ritirare in segreteria.

Foglio meccanografico di immatricolazione (anche questo si trova in segreteria) da compilare in stampatello. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio oppure, per coloro il cui reddito netto familiare non supera i tre milioni annui, il certificato dell'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette: in entrambi i casi bisogna allegare il certificato di stato di famiglia. In caso di reddito superiore ai tre milioni si deve richiedere alla segreteria il modulo di versamento per la soprattassa.



Come scegliere la facoltà

Facoltà	Laurea rilasciata	Durata del corso	N. esami
Agraria	Agraria	4 anni	31
Econ. e commercio	Economia e commercio	4 anni	25
Farmacia	Farmacia	4 anni	18
	Chimica e tec. farm.	5 anni	27
Giurisprudenza	Giurisprudenza	4 anni	26
Lettere e filosofia	Lettere	4 anni	20
	Filosofia	4 anni	19
	Lingue lett. stran. mod.	4 anni	20
Magistero	Mat. letterarie	4 anni	20
	Pedagogia	4 anni	19
	Lingue lett. straniere	4 anni	20
	Vigilanza scol. (dipl.)	3 anni	17
Medicina e chir.	Medicina e chirurgia	6 anni	28
Medicina veterin.	Medicina veterinaria	5 anni	31
Scienze M.F.N.	Biennio ingegneria prop.	2 anni	11
	Chimica	5 anni	29
	Chimica industriale	5 anni	32
	Fisica	4 anni	17
	Matematica	4 anni	15
	Scienze naturali	4 anni	22
	Scienze biologiche	4 anni	22
	Scienze geologiche	4 anni	21
	Scienze dell'informazione	4 anni	16 p.
Scienze politiche	Scienze politiche	4 anni	21

GHIBOR

CENTRO MOTO OCCASIONI PIEMONTE

ALCUNE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

HONDA	750	K7	77	HONDA	750		76
SUZUKI	550		74	KAWASAKI	1000		77
SVM	125	reg.	73	SUZUKI	550		73
GORI	125	cross	75	LAVERDA	750		75
BENELLI	125		76	APE	400	pian.	72
BRAVO PIAGGIO			75	GILERA	150	Arcore	76
KAWASAKI	750		77	APECAR		pianale	77
CIAO PIAGGIO		CV	75	DUCATI	750		74
BOXER PIAGGIO		CV	76	HONDA	750		73
KAWASAKI	400		76	MOTOBECANE	125		73
APECAR		pian. ribal.	76	KAWASAKI	400		77
DUCATI	125	reg.	76	HONDA	350		74
GUZZI	125		76	MOTOBECANE	40	T	75
HONDA	750		74	KAWASAKI	400		74
DUCATI	750	S.S.	76	BENELLI	125	bicil.	76

GHIBOR C.so PESCHIERA 205 TORINO TEL (011) 38 33 82 - 33 20 54

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA

HONDA - DUCATI - VILLA - MOTOBECANE

CENTRO ASSISTENZA RICAMBI

Gimkana davanti al tribunale con vetrine sfondate

LADRO SOTTRATTO AL LINCIAGGIO

Drammatico inseguimento stamane in pieno centro storico, nelle strette vie attorno al tribunale. Al termine della «gimcana» l'auto inseguita, un'«Alfetta 2000» metalizzata che risultava rubata ieri sera al proprietario Eliardo Mazzoni, si è infilata nelle vetrine del negozio di confezioni «Luxury» di via delle Orfane 17, dopo essere stata speronata da una «500». La vettura era stata notata verso le 10 da una volante in via Milano. L'allarme dato per radio ha fatto convergere sul posto altre cinque-sei volanti. Circondata, l'«Alfetta» ha continuato a girare a forte velocità nelle anguste vie attorno al tribunale, via S. Domenico, via S. Chiara, via delle Orfane, in un caos di sirene, frenate stridenti, urla di terrore dei passanti che si appiattivano contro i muri o si rifugiavano nei portoni.

Conclusa la corsa nella vetrina, il giovane al volante ha tentato di fuggire a piedi ma è stato bloccato da una folla minacciosa: solo il provvidenziale intervento degli agenti lo ha sottratto al linciaggio. In questura è stato identificato per Roberto Zancanaro, 17 anni, via Barbera 35. La polizia sospetta che sia un «professionista», esperto in furti d'auto su commissione per organizzare rapine.

● Nel corso di un'ennesima operazione anticrimine, la polizia ha setacciato stanotte le strade del centro, operando numerosi fermi e arresti. Alle «Nuove» sono finiti Benito Cimino, 37 anni, per porto abusivo di coltello; Vittorio Gentile, 25 anni, che ha cotravvenuto alla diffida dal ripresentarsi a Torino; Michele Piccione, 27 anni, ricercato per scontare un anno di carcere; Santo Scrivano, 19 anni, Luigi e Giuseppe Di Bartolo, di 40 e 18 anni, sono stati fermati durante una rissa tra ubriachi.

● «Buoncostume» e polizia femminile hanno perquisito stamane alle 11 uno scantinato di piazza Vittorio 17, dove era stata segnalata la presenza di giovani drogati e fuggiti di casa. Sono state trovate, in una cantina, solo due uomini: uno di colore, forse un marocchino, e un sedicente calabrese che risulterebbe ricercato per violenza carnale.

L'«Alfetta» nella vetrina del «Luxury» in via delle Orfane

Roberto Zancanaro

A Giaglione, in Valsusa

Pittori dilettanti terza tappa

I pittori dilettanti sono giunti alla terza tappa. Sabato e domenica si daranno convegno a Giaglione, nell'alta Valle di Susa. Le norme sono le solite: punzonatura delle tele sabato e domenica mattina presso il Comune; i lavori dovranno essere consegnati entro le 13,30; il pomeriggio stesso si svolgerà la premiazione.

Tema: aspetti paesaggistici e di costume di Giaglione e dintorni. Sono ammesse tutte le tecniche, compreso il bianconero.

Ricordiamo che la finalissima si svolgerà a Salbertrand il 24 ed il 25 settembre. Ed avvertiamo intanto i moltissimi artisti dilettanti che «Stampa Sera» organizzerà una manifestazione di pittura estemporanea all'aperto, entro il mese di ottobre. Tema: Torino.

STAMANE LA PRIMA PROVA SCRITTA

QUESTI I TEMI DI RIPARAZIONE

Sono iniziati oggi gli esami di riparazione per gli studenti della scuola dell'obbligo e della media superiore.

I candidati si sono presentati puntualmente alle otto e trenta per svolgere il tema di italiano. Pochissimi gli alunni delle medie e delle elementari, assai numerosi quelli delle superiori.

Ecco alcuni titoli dei temi assegnati stamattina nelle varie scuole per gli esami di riparazione.

Elementari - scuola A. Righi, corso Grosseto 12: «Un'attività a cui ti dedichi volentieri». «Racconta un fatto capitato a te o ad altri che ti ha colpito in modo particolare». «Descrivete in modo esauriente la località o un personaggio delle vacanze».

Medie - scuola G. Mameli, via S. Ottavio (promozione dalla seconda alla terza) — «Gli sport che pratico di più e quelli che mi interessano maggiormente». «Al termine delle vacanze ho tante cose da raccontare». «Racconta un episodio della tua infanzia».

Liceo Classico — Istituto Alfieri, corso Dante (promozione dalla quinta ginnasio alla prima liceo): «Più volte leggendo una pagina di prosa o di poesia ho visto interpretati dallo scrittore e rivelati a me stesso, sentimenti e verità che vivono in me nascosti».

Liceo Gioberti, via s. Ottavio (unico tema sorteggiato per la promozione dalla prima alla seconda): «Analisi di una novella del Boccaccio da voi letta».

Istituto Commerciale — Scuola Luigi Einaudi, via Braccini (promozione dalla prima alla seconda): «Al termine del periodo estivo possiamo veramente dire: siamo sopravvissuti al maltempo. In effetti esso ci ha disturbati un po' tutti e ha fatto vivere ad alcuni situazioni drammatiche». «L'estate favorisce incontri con persone e luoghi nuovi che forniscono motivo di emozione e di riflessione. Racconta». «Fra tutto quello che accade al mondo, c'è qualcosa che seguì co nuna certa attenzione?».

Magistrali — Istituto Regina Margherita, via Domenico Berti (promozione dalla prima alla seconda): «Che cosa ha significato per te "vacanza"? E' stata ricca di esperienze umane e di qualche lavoro interessante?». «Sport individuale, sport di squadra, svado disimpegnato: tipi diversi di comportamento. Quale preferisci? E perché?». «La radio la Tv e i giornali ti hanno presentato qualche problema sociale a cui ti sei interessato? Parlane, esprimi le tue idee in proposito».

"Congedo" del card. Pellegrino

L'addio al Padre sabato prossimo

La Diocesi di Torino saluterà il cardinale Michele Pellegrino sabato prossimo con una concelebrazione eucaristica in Duomo, alle ore 17. Sono invitate le comunità cristiane di tutta la diocesi con i loro sacerdoti. Al termine ci sarà il «congedo» con interventi di mons. Maritano e di Marco Ghiotti, e risposta del cardinale. Subito dopo, nel Duomo stesso, Padre Pellegrino accoglierà quanti desiderano scambiare una parola di commiato.

Non più religioso l'incontro in programma martedì 6 settembre, alle ore 18, nel salone della Camera di Commercio di Torino, definito *«incontro di riconoscenza della cittadinanza»* e promosso dai movimenti laicali della diocesi. Parlerà il prof. Franco Bolgiani sul tema: *«Dodici anni di ministero episcopale a Torino»*. Il comunicato dell'ufficio stampa diocesano precisa: *«Sarà l'occasione per molti, soprattutto non credenti, di incontrare, salutare, ringraziare il Vescovo che con la sua apertura, la sua disponibilità al dialogo e al confronto ha permesso e stimolato un più sereno incontro tra il mondo e la Chiesa»*.

Riservato ai sacerdoti e ai religiosi l'incontro col cardinale che si terrà mercoledì 7 settembre, ore 9,30, a Maria Ausiliatrice: padre Pellegrino detterà la meditazione e presiederà la concelebrazione eucaristica.

Infine, domenica 25 settembre, «ingresso» del nuovo Arcivescovo mons. Anastasio Ballestrero, alle ore 16 in Duomo.

● Primo convegno internazionale del Diaconato permanente a «Villa Lascaris» di Pianezza, dal 2 al 4 settembre. Vi parteciperanno 130 rappresentanti di numerosi paesi del mondo. Il convegno alternerà momenti di preghiera, conferenze, lavori di gruppo, dibattiti.

IVREA - IPOTESI SULLA SCONOSCIUTA TROVATA NEL CANALE

Mistero: la donna è stata uccisa?

Delitto o suicidio? Soltanto l'autopsia che dovrebbe essere compiuta nella tarda mattinata potrà chiarire le cause della morte della sconosciuta «pescata» ieri sera nelle acque del canale che alimenta la centrale idroelettrica di Quassolo, pochi chilometri oltre Ivrea.

Si tratta di una donna dall'apparente età di 50-55 anni, normalmente vestita, che nessuno nella zona ha mai notato. Sulle prime i carabinieri di Settimo Vittone e quelli del nucleo di polizia giudiziaria di Ivrea hanno pensato ad un suicidio. Il canale della centrale viene scelto spesso da persone che vogliono farla finita con la vita.

Ma l'esame esterno del cadavere, compiuto dal medico condotto del paese, ha accertato che la donna presenta alcune lesioni sospette, in particolare alla fronte e alla nuca e alcuni graffi alla schiena. Potrebbe trattarsi di lesioni provocate dalla caduta nell'acqua o dall'urto contro le rive o meglio ancora da qualcuno dei molti detriti che in questi giorni di maltempo la Dora Baltea trascina a valle e che possono avere urtato contro il corpo della sventurata. Solo l'esame necroscopico potrà chiarire il mistero.

Ieri sera, dopo i primi accertamenti, e dopo che è stato stabilito che, almeno nel Canavese, non risulta scomparsa alcuna donna di quell'età, i carabinieri hanno ordinato il trasporto della salma all'obitorio di Quassolo ed hanno informato il sostituto procuratore della Repubblica dott. Gumina. Contemporaneamente dispacci con le caratteristiche somatiche della morta sono stati diramati in tutta la Valle d'Aosta nell'ipotesi che la sconosciuta provenga da quella zona. r. a.

All'ospedale di Ivrea

Ricucita la gamba a un motociclista

Ha trascorso una notte abbastanza tranquilla Saverio Lettieri, il diciottenne vittima ieri, nel primo pomeriggio, di un gravissimo incidente stradale. Il giovane dopo lo scontro aveva la gamba destra quasi completamente amputata.

All'ospedale, dov'è giunto verso le 14, è immediatamente scattata l'emergenza: l'équipe del prof. Venturi, integrata dal dott. De Leo e dal dott. De Palma, ha sottoposto ad un intervento chirurgico durato oltre quattro ore lo sventurato motociclista riuscendo infine, con molta probabilità di poter evitare l'amputazione, a ricucire l'arto.

(Segue da pag. 4)

A tre giorni dal fratello Ettel ha improvvisamente lasciato questa vita terrena e i propri affetti

Bianca Sodano Galliano

La famiglia costernati la figlia Liliana con il marito Giovanni Traversa, la diletta Bianca e i parenti tutti, i funerali avranno luogo oggi dall'ospedale Mauriziano alle ore 14,30.
— Torino, 1 settembre 1977.

Dirigenti e Collaboratori Tutti della Acetilia S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Giovanni Traversa per la scomparsa della suocera, signora

Bianca Sodano

— Torino, 31 agosto 1977.

Partecipano al grande dolore di Liliana per la perdita della cara MAMMA gli amici:
Bruno Barra
Piero e Rosy Brocca
Dario e Marisa Cravero
Sandro e Paola Crova
Cicino e Franca Scarafiotti.

Improvvisamente è mancato

Carlo Rostagno

impresario pompe funebri

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Virginia, il figlio Giovanni con la moglie Mirella e la sua piccola adorata Sabrina, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 1 settembre ore 15 da Vicolo S. Vincenzo 27.
— Cambiano, 31 agosto 1977.

Sergio e Luciana partecipano al dolore di Giovanni e famiglia.

Bruno Mezzano e famiglia partecipano al lutto.

L'Associazione Provinciale Imprese Onoranze Funebri partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio

Carlo Rostagno

— Settimo Torinese, 1 settembre 1977.

Adelmo Chiadò partecipa al lutto di Giovanni per la dipartita del caro PAPA'.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Tommasi

Lo annunciano con profondo dolore i figli Maria Carmela, Corrado Armando, Eugenio, Edoardo e Giancarlo con le rispettive famiglie, parenti tutti. La cara Salma partirà giovedì primo settembre alle ore 15,30 dall'ospedale Maria Vittoria, indi proseguirà per Pianezza dove alle ore 16 si svolgeranno i funerali in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 31 agosto 1977.

Dirigenti, Impiegati, Operai della Ditta O.I.M.A. prendono parte al grande dolore del loro titolare sig. Edoardo Tommasi per la scomparsa del suo caro PAPA'.

Partecipano al dolore della famiglia Tommasi gli amici: Ciceri, Banducci, Magnetti, Fusero con rispettive famiglie.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Eva Cappellano in Sacchi

di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Mario, i figli Roberto e Franco, nuore, nipotini, i cugini Normandia, Progilo, Ceci, Lusso e Dalla Valle. La salma partirà oggi 1 settembre alle ore 14 dalla Casa di Riposo corso Casale 56 e proseguirà per Serralunga d'Alba dove alle ore 17 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1977.

Si è tragicamente conclusa la vita, tutta dedicata agli affetti della numerosa famiglia, del

cav. Raffaele Pietropaolo

Ne danno comunicazione con infinita pena e lamentandone il vuoto lasciato i figli, le figlie, i generi, le nuore ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa di Pozzo Strada, via Bardonecchia 161, giovedì 1 settembre alle ore 16.
— Torino, 31 agosto 1977.

La famiglia Angelillo partecipa commossa al lutto.

Cristianamente è mancata

Candida Gobetto ved. Viora

anni 78

Ne danno doloroso annuncio i figli Maria, Lino, Armando, nuora, genero, fratello, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bardassano il 2 settembre 1977 alle ore 16 partendo dall'abitazione (ostetia del Campanile).
— Bardassano, 31 agosto 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ugolina Caudera nata Caudera

anni 68

L'annunciano il marito Eligio, sorella, fratello, cognati, zie, nipoti, e parenti tutti. Funerali giovedì 1 settembre ore 15,30 partendo da via Vittorio Emanuele 139.
— Ciriè, 31 agosto 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Villa ved. Quarello

Addolorati lo annunciano la figlia Lidia con il marito Augusto Bellino ed il nipotino Silvio, consuoceri, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Molinette via Santena 5. Si dispensa di inviare fiori.
— Torino, 1 settembre 1977.

Cristianamente è mancato

Elio Cavaglià

Addolorati lo annunciano la moglie Francesca, la figlia Margherita, il genero Domenico Mosso, la nipote Susy, parenti tutti. Funerale oggi ore 15,30 da via Pulere 2 angolo viale Resistenza.
— Trofarello, 1 settembre 1977.

Le famiglie Giovanni, Giancarlo e Livio Mosso si uniscono al dolore di Rita e Domenico.

I dipendenti della Filiale di Torino della ditta Fratelli Zippel S.p.A. annunciano con dolore la scomparsa del loro amato titolare signor

Adolfo Zippel

avvenuta in Milano il giorno 7 agosto 1977.
— Torino, 1 settembre 1977.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

Mario Dana

— Torino, 1 settembre 1977.

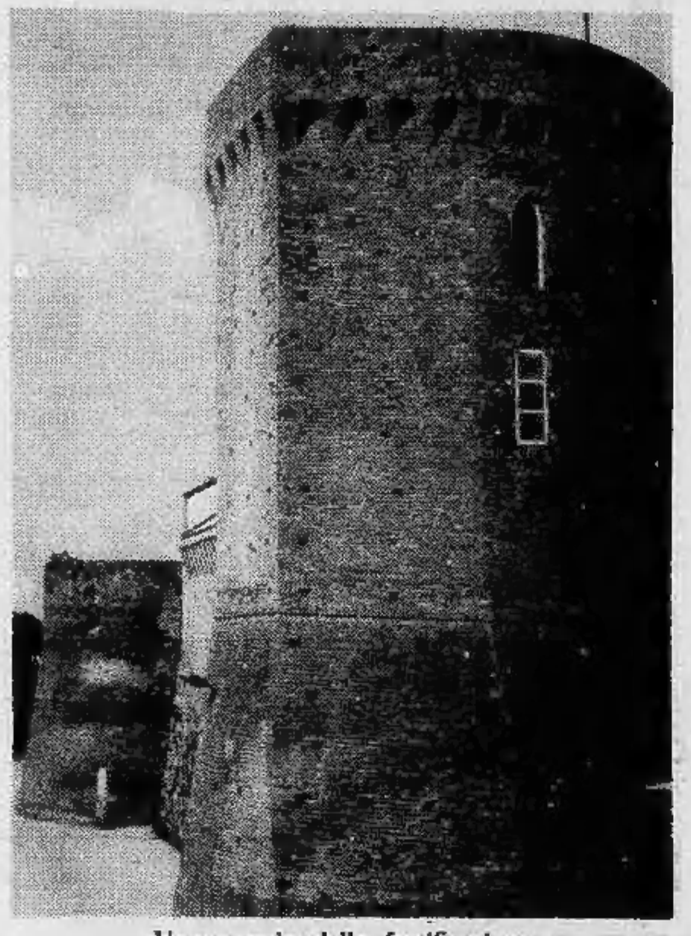
(Continua a pag. 9)

STAMPA SERA SPECIALE

Le manifestazioni

Programma delle iniziative in coincidenza della camminata: ORE 9,30: Quinta tappa di Verde Piemonte — Ore 10: Inaugurazione della mostra di vini tipici ed artigianato (lavori di terracotta, ferro battuto, pittura, sbalzi in rame) al Teatro Comunale di piazza Garibaldi — ORE 11: In piazza Carlo Alberto, grande sagra del bollito e del cotechino caldo in salse verde e rossa. Vino e pane — ORE 16: In piazza Garibaldi prenderà il via la corsa ciclistica per esordienti. La sera di sabato 3 nella chiesa della Madonna concerto di piano del maestro Verlilo. In programma musiche di Liszt, Debussy, Brahms, Janacek.

Dieci secoli di storia



Uno scorcio della fortificazione

Le origini di Moncalvo risalgono al Medioevo: Corrado di Graffagno ed i suoi discendenti, signori del luogo, portavano nel nono secolo il titolo di Visconti di Moncalvo, che mantennero sino all'anno 888, epoca in cui la città passò al Vescovado d'Asti, da cui cominciò a dipendere civilmente e spiritualmente. Dal secolo decimo fino a quasi i nostri giorni, le principali dinastie che si sono succedute sul dominio della città sono: gli Aleramo fino al 1305, la Paleologa (1533), la Gonzaga (1707). Col trattato di Rastadt del 1714, Moncalvo passò sotto i Savoia.

Nell'anno 967, il 20 marzo, l'imperatore Ottone I concede al marchese Aleramo alcune terre confermandogli il dominio, che già aveva, sul Monferrato. Ma non risulta ancora che la città facesse parte di quell'area che oggi è chiamata con questo nome e che allora, come tale, veniva identificata solo nella regione posta tra l'Orba e il Tanaro: Monferrato venne definito in seguito tutto il territorio su cui estese il suo dominio la casa degli Aleramo, la quale all'inizio possedeva solo il marchesato della città di Elsenberg (in italiano, Monte di ferro, ossia Ferrato Monte).

Ufficialmente Moncalvo venne a farvi parte solo nel 1164 quando l'imperatore Federico I la concesse, con altri territori, al Marchese di Monferrato, Guglielmo IV. A quell'epoca Moncalvo comprendeva non solo il territorio attuale che la identifica, ma anche le comunità di Patro, Penango e Cioccaro, che da lei si distaccarono nel 18° secolo.

Grazie alla sua posizione naturale e alle opere di fortificazione la città era considerata fin dalle origini una delle principali fortezze del Monferrato, tale mantenendosi fin verso il 1690. Antiche mura e bastioni cui si appoggiano a brevi intervalli torri colossali, la cingevano d'attorno. Di queste antiche vestigia esistono, visibili tutt'ora, tracce ben conservate.

I suoi privilegi di città risalgono al 1567 quando il duca Guglielmo di Mantova, marchese del Monferrato, confermava da Casale, nell'ottobre dello stesso anno, gli *«Statuti o capitali»* della comunità di Moncalvo, riconosciuti dal duca Ferdinando Carlo di Savoia, un secolo dopo e, da ultimo, dal Senato di Torino, il 29 agosto 1744.

Nella città soggiornarono spesso i marchesi e i duchi del Monferrato che vi tennero consigli e stipularono importanti atti di governo. Qui risiedettero le più antiche e nobili famiglie della corte marchionale, la cui antica grandezza è confermata dalla opulenza delle dimore. Nel 1432 soggiornò a Moncalvo per parecchi mesi l'imperatore Sigismondo e da qui, nel 1474, Guglielmo VIII, principe magnanimo, ottenne dal Papa Sisto IV che la chiesa collegiata Sant'Evasio di Casale fosse insignita della dignità episcopale.

Anche i vescovi di questa città erano soliti soggiornare nella città, attratti dalla bellezza del luogo e dal clima saluberrimo.

Fu terra méta di conquista e campo di battaglia, conobbe invasioni di Tedeschi, Francesi, Spagnoli, Milanesi e Savoiardi: più volte messa a sacco e distrutta dalle fondamenta, passò finalmente sotto lo stabile dominio di casa Savoia, e vi ebbero da allora grande impulso studi, industrie e commerci.

(Ricostruzione storica ad opera di Abele Truffa, su ricerche compiute da Costantino Lupano).

Monumento significativo

Chiesa di San Francesco: bell'esemplare di costruzione gotica trecentesca, di stile ogivale lombardo. Ben conservata la parte posteriore, con le due absidi poligonali, le sottili monofore, l'imponente campanile dalla snella cuspide a freccia. Insieme con il vicino Mobria linea classiccheggiante numento ai Caduti di so costituisce un armonioso gruppo architettonico saldamente campeggiante sul vasto ondoso movimento collinare. Quando le campane squillano, gli spazi intorno si allargano in una vastità d'infinito. Vi si ammirano ottimi quadri di Guglielmo Caccia e della sua scuola, un Macrino di Alba, lapidi storiche, ampi freschi murali, opere d'arte di pregevole fattura.

Una bella leggenda

Narra Fra Iacopo da Acqui, vissuto verso il 1330, che vivendo uno dei tanti Ottoni imperatori, due pellegrini tedeschi, nel 934, mentre attraversavano l'Italia per raggiungere Roma, ebbero un figlio nei pressi di Sezzè (Acqui). Lasciato il figlio in custodia ad una balia i due pellegrini ripresero il viaggio ma sfortunatamente perirono. L'orfanello Aleramo visse tra i contadini e, divenuto adulto, iniziò a girare l'Europa. In Germania Aleramo conosce Adelasia, figlia dell'imperatore Ottone e con essa fugge in Italia. Giunti ad Albenga, Aleramo conosce il Vescovo di quella città il quale stava allestendo delle truppe da inviare all'imperatore Ottone che stava assediando Brescia. Anche il giovane Aleramo si arruola nell'esercito del Vescovo e giunto a Brescia si fa notare per il suo valore. L'imperatore Ottone vuole sapere chi sia questo coraggioso cavaliere e venuto a sapere dell'identità del guerriero perdona Aleramo per aver rapito sua figlia e lo crea marchese. Corre l'anno 967. L'unica verità storica del racconto è forse questa. Nella chiesa parrocchiale dei Santi Vittore e Corona, in Grazzano, riposano le spoglie di Aleramo capostipite dei Marchesi di Monferrato. Le segnalano un frammento di mosaico del sec. X e il distico: Montisferrati Alderamus marchio primus hic jacet et merito nunc super astra viget. Nelle notti profonde i monferrini odono ancora la furiosa galoppata del giovine cavaliere.

Sai che cos'è

La Conbipel

di Cocconato d'Asti

è una "FABBRICA"
di confezioni in pelle
dove puoi trovare i tuoi capi
anche "su misura"

Vieni alla

Conbipel

di Cocconato d'Asti, ti aspettano

una valanga di Giubbini anche a L. 30.000

VALDANO
CERRINA
TEL. 94.129

Gasolio riscaldamento
Olio combustibile

MANUTENZIONE E TRASFORMAZIONE IMPIANTI
PULIZIA CISTERNE

Polizza « 5 RISCHI » informati presso
LLOYD ADRIATICA ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
P.zza Cavour 2 - Moncalvo - tel. 0141/91.500

Concessionaria FIAT Gruppo Automobili

Per una scelta ben consigliata: Concessionaria Fiat

PIUBELLI & C.
s.r.l.
Piazza Romita 7, 8, 9
Telef. (0141) 91.110
14036 Moncalvo Monf. (Asti)
Vendita autoveicoli
Ricambi originali e lubrificanti
Officina
Elettrauto
Carrozzeria
Mercato veicoli d'occasione
Vendita rateale SAVA

DANTE DENALDI
STR. S. GIOVANNINO (BIVIO STR. VALENZA)
TEL. (0142) 3977
15033 CASALE MONFERRATO

IMPORTAZIONE E COMMERCIO LEGNAMI

- **CARPENTERIA IN LEGNO**
- **FORNITURE DI COPERTURE IN OPERA**
- **PERLINATURE DI OGNI ESSENZA**

La ditta DENALDI mette a disposizione della clientela interessata uno studio tecnico per la progettazione, il calcolo e l'esecuzione di qualsiasi opera in legno

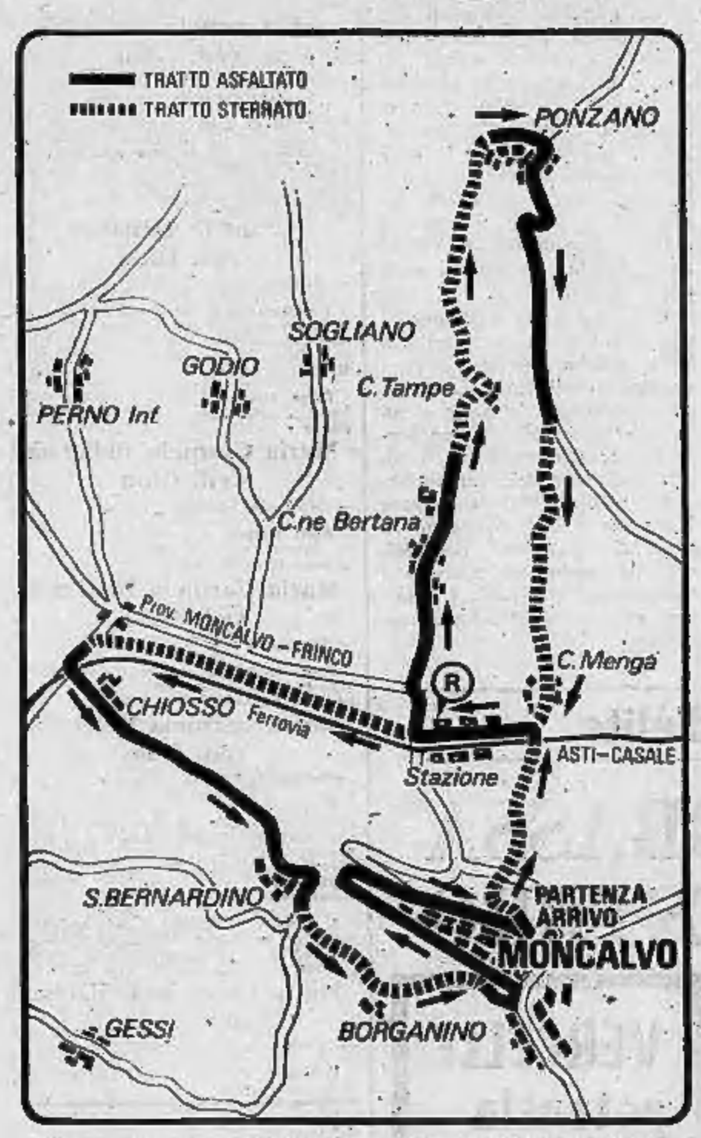
STAMPA SERA SPECIALE

Dove iscriversi

Salone de "La Stampa", via Roma 80; Set Club, via Vespucci angolo via S. Secondo; Promotur, piazza Pitagora 9; Comune di Moncalvo e il Bar della Piazza.

CARATTERISTICHE — 15 km; tempo max 4 ore; iscrizione L. 1500.

"Tra i vigneti di Moncalvo,,



Domenica, 4 settembre: Si parte 9,30 da piazza Carlo Alberto, un tempo sede del castello, che si lascia sulla destra passando «dietro le case». Per strade campestri, fra pinete e vigneti, si scende alla stazione ferroviaria, per raggiungere, su un tratto di strada asfaltata, le «Cascine Bertana» e, successivamente su terra battuta, Ponzano, il paese dove ha sede il castello dei Conti Cavaliero. E' forse il punto più suggestivo della camminata: lo sguardo spazia fino al Sacro Monte di Crea, perdendosi nell'ondulata varietà delle colline che attorniano il paese.

Si scende sull'asfalto e si risale la collina (circa un km): una deviazione a destra e dopo essersi inoltrati tra i vigneti si raggiunge la stazione ferroviaria, dove è fissato il primo punto di ristoro. Fatto il «pieno» con tè e bibite, si percorre il tratto di terra battuta che costeggia la ferrovia, sino ad incontrare la strada del «Chiosso» asfaltata, che conduce alla periferia di Moncalvo (San Bernardino). Il ritorno al luogo di partenza, passando attraverso i bastioni della città, avviene dopo un altro tuffo nel verde dei vigneti.

Ristoranti e bollito

In occasione della quinta tappa « Tra i vigneti di Moncalvo », i negozi di generi alimentari della città rimarranno aperti per tutta la mattinata per consentire ai concorrenti e ai loro accompagnatori di rifornirsi di provviste in loco. La capienza dei ristoranti locali infatti, è limitata dalle prenotazioni già fatte in vista di altre manifestazioni. I locali degli immediati dintorni dovrebbero essere in grado di soddisfare le richieste. Per tutti è comunque prevista la distribuzione del bollito in piazza con inizio a tarda mattinata.

Un primo bilancio

Per *«Verde Piemonte»*, il primo Giro podistico a tappe di un'intera regione è tempo di bilanci. Siamo ormai con la puntata di Moncalvo entrati nella mianche autunnale della manifestazione, che si concluderà il prossimo ottobre con il coronamento finale del grande *« Giro della collina »*, di Torino organizzato da *« Stampa Sera »*.

Il consuntivo della manifestazione, possiamo affermarlo con tutta sicurezza, è stato finora positivo. I sette-ottocento camminatori in media che hanno seguito in prima persona lo sviluppo della manifestazione, dicono di avere scoperto angoli inusitati della regione in cui vivono. Il merito della riscoperta che, come diverse volte affermato, non è solamente ecologica ma anche artistico-storica, è dovuto al fatto che i percorsi delle varie tappe hanno toccato località praticamente irrangiungibili con l'auto.

A *«Verde Piemonte»* l'unico mezzo di trasporto ammesso è quello tradizionale, senza nulla togliere ai meriti dell'amica automobile, ed anche più redditizio da questo punto di vista.

Le tappe finora compiute:

24 aprile: *« Nel verde di Rivarolo - Ozegna - Agliè - Rivarolo »*, di 18 km.

8 maggio: *« Un volo su Chieri»* anch'essa di 18 km.

22 maggio: *« Senza fretta e di buon umore »* a Cherasco, 17 km.

19 giugno: *« Giro dei tre castelli »*, di 16 km.

Come si vede, i passeggiatori di *« Verde Piemonte »* hanno compiuto finora una settantina di chilometri. Ma non è tanto il numero dei passi messi uno dietro all'altro che conta, nello spirito della manifestazione: importano il *«senso dell'ambiente»* inteso come recupero fisico e spirituale, il piacere della compagnia e della buona tavola, al termine della camminata.

Le prossime tappe:

18 settembre: *«Torre Pellice »*, di 15 km.

2 ottobre: *« Laghi di Avigliana*, di 16 km. circa.

Ad ogni tappa ad ogni camminatore giunto in tempo massimo viene consegnata una medaglia ricordo, con l'intestazione comune *«Stampa Sera-Verde Piemonte»* e la data della marcia.

Al termine delle sette puntate verranno consegnati *« premi di fedeltà »* raccolti a cura di *« Stampa Sera »* ed estratti a sorte tra i camminatori più assidui.

Pagine a cura di
MASSIMO BOCCALETTI

ALBERGO-RISTORANTE-BAR **CORONA**
Piazza Cavour, 2 - Tel. (0141) 91.130
abit. Tel. (0141) 91.659 - 14036 MOLCALVO (Asti)
★
Salumi propri - Piatti e vini tipici del Monferrato

RISTORANTE
IL BAGATTO
GRAZZANO BADOGLIO
Tel. 0141/925.110
Si consiglia la prenotazione

BAR LIVIO RISTORANTE DANZE
Vini e salumi locali
Specialità al forno
14036 MONCALVO (ASTI) - TEL. (0141) 91.452
STAT. MONCALVO-CASALE

RISTORANTE
FONTE SULFUREA
IODO MAGNESIACA
ALFIANO NATTA
(0141)-922.154

Salumi del Monferrato
TABACCHETTI PASQUALE
V. XXV Aprile, 132 - Moncalvo

Impianti speciali per l'automazione
Quadri di comando e controllo
Trasformatori
Cablaggi elettrici
VALLE S. GIOVANNI
14036 MONCALVO (ASTI) - TELEFONO 91.690
DIVISIONE FILTRAZIONE
Filtri elettrostatici
Filtri a manica
Impianti abbattimento fumi e polveri

ALBERGO RISTORANTE
PRINCIPE
Piazza Romita 1 - Telefono 0141/91.132
Tutte le domeniche
Menù a "prezzo fisso", vini compresi!
Mangiare e bere a volontà L. 9500

Il conoscitore di vini beve
vini Fracchia
Grazzano Badoglio
telef. 0141/925.136

LA PELLE di Angelino Giovanna
Alessandria - tel. 0131/32.700
Un vasto assortimento di capi in pelle e pelliccia
Visita senza impegno il nuovo negozio
LA PELLE di Angelino Giovanna
in via Carlo Marx, 19
diventeremo presto amici!

ENTRACQUE - PROTESTA DEL SINDACO

La Regione autorizza una strage di camosci

GIANNI DE MATTEIS

ENTRACQUE — Combattivo come sempre, quando si tratta di difendere l'interesse della collettività, il sindaco di Entracque, Aldo Quaranta, è partito lancia in resta contro il decreto della Regione che autorizza fra ottobre e novembre l'abbattimento *«a scopo selettivo»* di 180 camosci e sette stambecchi *«vecchi o malati»* che in questo periodo pascolano in pace nel territorio dell'ex riserva reale.

«Siamo contrari — spiega il sindaco — *perché non ci pare un buon sistema, certamente non adatto alla difesa della natura, quello di finanziare le spese — che il consorzio che gestisce la riserva deve sopportare — con l'uccisione di tanti innocenti animali».*

Obiettiamo: il decreto regionale fa esplicito riferimento a selvatici anziani, malati la cui sopravvivenza sarebbe quindi di danno per la specie.

Risponde pronto il dott. Quaranta: *«Non credo che ci siano tanti camosci e stambecchi decrepiti. Inoltre come spiegare che la somma che il consorzio incasserà (circa 110 milioni) con la strage a pagamento, corrisponde proprio alle uscite della riserva, o quasi? A mio giudizio si è voluto tamponare un buco finanziario con il sistema peggiore: eliminando preziosi capi della fauna alpina che la Regione ha il dovere di tutelare».*

Com'è noto, per ogni camoscio ucciso sotto la sorveglianza delle guardie i cacciatori dovranno pagare mezzo milione, 4 milioni per il più raro dei nostri selvatici, lo stambecco. E' anche facile presumere che con questi prezzi le battute saranno alla portata di pochi privilegiati.

«E' anche questo un punto che noi contestiamo — continua il sindaco di Entracque — *e cioè che chi ha soldi da buttare può portarsi a casa un bel trofeo mentre la massa dei cacciatori rimarrà a bocca asciutta. Non siamo contrari agli abbattimenti selettivi, ma non nel numero autorizzato dalla Regione. Inoltre se dei capi troppo vecchi o malati devono essere eliminati lo facciano le guardie e la carne sia poi distribuita a ospedali e ricoveri».*

Si è detto prima che il consorzio formato da enti pubblici cuneesi ha bisogno di soldi per far quadrare il bilancio. *«Verissimo* — conclude il sindaco di Entracque — *lo sappiamo perché abbiamo un rappresentante nel consorzio, il prof. Claudio Rostagno, ma abbiamo anche una soluzione soddisfacente per tutti: mancano 110 milioni per far pareggiare le uscite con le entrate? Questa somma sia versata dalla Regione la quale ha già deliberato di creare al posto dell'ex riserva reale un parco naturale. Per l'anno prossimo è già prevista una spesa di 278 milioni. Perché non anticipare subito una parte di questi soldi?».*

I 180 camosci e i sette stambecchi condannati a morte dalla Regione, o almeno gran parte di essi, possono sperare nella grazia? In ogni caso non c'è tempo da perdere perché fra poco più di un mese dovrebbero cominciare gli abbattimenti degli animali.

UOMINI E COSE

MADONNA DELLE VIGNE LASCIATA AI VANDALI

ALESSANDRA COMAZZI

TRINO — Nelle vicinanze del paese, percorrendo la statale Torino-Casale, s'intravedeva tra il verde di un'altura la cupola della Madonna delle Vigne: da qualche tempo, invece, la chiesa è completamente visibile dalla strada, gli alberi secolari che la nascondevano quasi tutta sono stati tagliati e sostituiti da altri che tutto hanno da invidiare a quelli che li precedevano.

Nell'attesa che gli alberi ricrescano, vediamo un po' più da vicino questa Madonna delle Vigne. Il nome ci lascia supporre che un tempo, da queste parti, si coltivasse la vite, ipotesi suffragata da cornici, archi e sottarchi, capitelli e nicchie, decorati da grappoli e tralci. La costruzione, ottagonale, ha ufficiali origini settecentesche, quando l'abate di Lucedio Vincenzo Grimani incaricò della progettazione Antonio Bertola; in realtà *«il santuario risulta innalzato su un preesistente e molto più antico edificio sacro»*, afferma Silvino Borla, appassionato studioso di storia trinese, che in un suo scavo, ha rinvenuto un muro di fondazione formato da mattoni usati nell'Alto Medioevo.

Se si considera la posizione del tempio che, un tempo posto nel cuore della selva di Lucedio, sacra ad Apollo, domina dall'alto la pianura circostante, è anche probabile che ricerche e scavi attorno e ai piedi dell'attuale fondazione dell'edificio potrebbero rivelare reperti tali da poter documentare l'esistenza di un antichissimo polo di attrazione religiosa, prima pagana e poi cristiana: *«Le antiche popolazioni che abitavano la zona avevano infatti nei boschi i loro principali centri di culto e veneravano le divinità delle foreste, dei monti, delle acque»*.

A questo punto purtroppo si apre il solito discorso: l'edificio è incustodito, aperto ad ogni sfregio, alcuni mesi fa ne è stata scardinata la porta e rubato l'arredo sacro. Silvino Borla ha accompagnato qui il sopraintendente ai beni architettonici e ambientali della Regione Piemonte: *«Si è constatata la squallida situazione dell'edificio, ma purtroppo mancano i mezzi finanziari statali e regionali per un intervento di restauro»*.

I nuovi problemi d'una zona (in parte) d'élite

A STRESA IL LAGO SI ABBASSA MA REGGE IL TURISMO ESTERO

DALL'INVIATO
PIERO PERONA

STRESA — *Sul Lago Maggiore si anticipa senza drammi il bilancio di una difficile stagione turistica ed economica. Vecchie abitudini e ricchi clienti resistono al fastidio del maltempo, non cedono alle malinconie suscitate dalle acque limacciose. Contemporaneamente però si avverte l'esigenza di creare qualcosa di diverso rispetto alla tradizione e di misurarsi con qualcosa di nuovo rispetto alle convenzioni. Al tempo stesso infine nascono problemi imprevisti, sollecitati e ingigantiti dalla vicinanza con uno Stato estero (se vogliamo, anche da gelosie di altri centri). Esaminiamo i tre punti con l'aiuto del direttore dell'Azienda soggiorno, Mario Carioti e del presidente dell'Azienda, Giovanni Bertani.*

Stresa non conosce oggi una vera e propria crisi come s'è sviluppata altrove. Ha la fortuna di appoggiarsi a un turismo qualificato che nei casi migliori non si confonde con la massa e costituisce di per sé una pubblicità. In settembre le altre località turistiche si lanciano in una serie di iniziative da bassa stagione per catturare l'ultima reticente clientela.

Sul Verbano non si deve giungere a tanto perché gli alberghi sono prenotati con mesi di anticipo dalle grandi agenzie internazionali. Si calcola che i turisti italiani non vadano mai oltre un'incidenza del 20%, incidenza che in queste settimane scende al 10%.

Il problema di fondo consiste nella mancanza di clientela di passaggio. Uno dei più confortevoli alberghi — l'Astoria — aveva 5 camere libere, la mattina di Ferragosto: le medesime 5 erano ancora libere alla mezzanotte perché nessun italiano aveva pensato di fermarsi, tormentato dalla svalutazione e depresso dal rumore.

Altro guaio è la circolazione: si dice che, certe domeniche, decine e decine di automobilisti girino in tondo senza riuscire ad arrivare sul lungolago intasato.

Una categoria di appassionati è costituita dai pescatori, i quali sono regolarmente delusi dall'inquinamento. Dal Verbano è scomparso per esempio il salmerino, una trota salmonata che misteriosamente ricompare nelle acque svizzere. Con la vicina Confederazione dovrà inoltre essere ripreso l'argomento della regolazione delle acque che con il maltempo spazzano campeggi e pontili. Un'iniziativa in questo senso è partita dall'Azienda di soggiorno; l'Eco di Locarno l'ha subito apprezzata sia pure con alcune critiche ma parlando chiaro in un titolo ad apertura di pagina: «Sarà abbassato il livello del Lago Maggiore».

VERCELLI potenzia il servizio doganale

VERCELLI — (w. n.) Al termine di una lunga e complessa trattativa, in cui hanno avuto una parte determinante il Comune e la Camera di Commercio, la società «Magazzini generali del Trafori», che gestisce a Vercelli i servizi doganali, ha ottenuto in cessione dalla società Montefibre l'area dell'ex Montecatini, sita in via Olcenengo, da anni non più utilizzata. Questo per potenziare le strutture del sistema doganale vercellese su una ulteriore vasta superficie di 130 mila metri quadrati (di cui 10 mila coperti) particolarmente adatta allo stoccaggio delle merci. Collegata alla rete principale da un raccordo ferroviario autonomo, ed a brevissima distanza dallo svincolo dell'autostrada dei trafori recentemente aperta al traffico nel tratto Voltri-Alessandria, l'area presenta tutti i requisiti per soddisfare le esigenze di un settore, quello terziario, che assicura gran parte degli approvvigionamenti che alimentano le attività produttive locali.

Gli ambienti economici vercellesi hanno accolto la notizia con comprensibile soddisfazione.

IN BREVE

Moncrivello: la gimcana trattoristica

(p. a. r.) Il Movimento giovanile coltivatori diretti di Moncrivello e il Gruppo coltivatori sviluppo Cata di Cigliano hanno organizzato per sabato alle 14,30, a Moncrivello, una gimcana trattoristica. La manifestazione, alla quale sono invitati a partecipare i coltivatori diretti della zona, si svolgerà in piazza Castelnuovo, località Prabasso. I premi verranno consegnati in serata, al termine delle varie impegnative prove.

Fontanetto Po: festa e mostra di pittura

(a. r.) In concomitanza con i festeggiamenti patronali, si apre sabato a Fontanetto Po la IV Rassegna della Mostra estemporanea di pittura Premio «Giovambattista Viotti». La mostra rimarrà aperta fino a conclusione dei festeggiamenti, che si protrarranno per tre giorni, con manifestazioni varie, avvenimenti sportivi e agonistici, fra cui una corsa ciclistica, e serate danzanti.

Cigliano: fiera delle merci varie

In apertura dei festeggiamenti patronali di Cigliano, che onora Sant'Emiliano, in programma dal 10 al 13 settembre prossimi, è in corso di svolgimento oggi la Fiera di merci varie, prodotti agricoli e artigianali, mostra della meccanizzazione agricola, ubicate nei vari stand di piazza Alleati, via Roma, piazza Martiri della Libertà e Don Evasio Ferraris, sede ormai abituale del mercato unificato settimanale del giovedì.

Valenza: il via alla zona sportiva

(e. c.) E' prossimo l'inizio, a Valenza, dei lavori per la realizzazione del progetto della zona sportiva polivalente che il Comune realizza in regione Fontanone. Sarà costruita una piscina coperta: all'Amministrazione comunale, infatti, è stato concesso da parte dell'Ina un primo finanziamento di 450 milioni. L'opera completa costerà tre miliardi. Quando il progetto fu approvato, la cifra non doveva superare gli 800 milioni, ma è salita nell'attesa di reperire i fondi necessari.

Mondovì: arriva la luce

(g. t.) Le borgate di Pellone, Scarrone e Friosa, del comune di Frabosa Sottana, saranno dotate di luce elettrica: lo ha stabilito la Regione approvando il progetto di costruzione di una cabina. La spesa prevista è di quattordici milioni.

(Segue da pag. 7)

Cristianamente come visse, si è spenta

Maria Carmela Dellachà vedova Ghio

Addolorati lo annunciano i figli Domenico, Caterina e Luciano con il genero Francesco e le nuore Ilva e Keiko, nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno nella Chiesa Parrocchiale di Bosio (Alessandria), oggi ore 15,30.
— Bosio, 1 settembre 1977.

Presidenza, Consiglieri, Sindaci, Direzione e Personale del Mediocredito Piemontese partecipano al dolore del sig. Luciano Ghio, consigliere dell'Istituto per la perdita della mamma signora

Carmela Dellachà ved. Ghio

— Torino, 31 agosto 1977.

Docenti, Alunni, Personale del Liceo Galileo Ferraris partecipano sentitamente al dolore del loro preside prof. Domenico Ghio per il decesso della mamma

M. Carmela Dellachà ved. Ghio

— Torino, 31 agosto 1977.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale ed il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al lutto del condirettore centrale cavaliere Luciano Ghio per la scomparsa della mamma signora

Carmela Dellachà ved. Ghio

— Torino, 31 agosto 1977.

I Collaboratori del Servizio Fidi partecipano al grave lutto che ha colpito il loro capo servizio signor Luciano Ghio per l'improvvisa scomparsa della MADRE.

Dante Divano è vicino al dolore delle famiglie Ghio per la scomparsa della signora

Maria Carmela Dellachà ved. Ghio

— Serravalle Scrivia, 31 agosto 1977.

Aldo Divano e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Ghio per la scomparsa della signora

Maria Carmela Dellachà ved. Ghio

— Serravalle Scrivia, 31 agosto 1977.

Ezio Rolandino e famiglia prendono viva parte al dolore delle famiglie Ghio per la scomparsa della signora

Maria Carmela Dellachà ved. Ghio

— Serravalle Scrivia, 31 agosto 1977.

Partecipano al dolore di Luciano le famiglie: Airaghi, Ambrosione, Cafasso, Damiani, Degesia, Fico, Fogli, Gianoglio, Grande, Grosso, Maggiore, Mautino, Milani, Miretti, Monticelli, Passadino, Perazzi, Pivato, Ragone, Romagnolo, Vaccarono, Velli.

Il Lions Club Torino prende commossa parte al dolore dell'amico Luciano Ghio per la scomparsa della madre signora

Maria Carmela Dellachà vedova Ghio

— Torino, 31 agosto 1977.

Franco e Gigina sono fraternamente vicini a Luciano.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Battistini in Cavallero

Lo annunciano il marito Agostino, i figli Federico e Paolo, la nuora Guglielmina, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi 1 settembre ore 10, ospedale Molinette via Santena 5. La salma verrà indi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Cavoretto.
— Torino, 30 agosto 1977.

Sorelle, fratelli, cognati e nipoti affranti, piangono l'amata ALBINA per l'improvvisa scomparsa.

Partecipano al dolore gli zii Botto Sartore Berra.

Le cugine Elena, Costanza, Delia e famiglie partecipano al dolore.

Con profonda commozione si uniscono al dolore della famiglia Cavaliero:
Italo Bondonno
Sergio e Ginevra Cipriani
Carola Miretto
Mimma Pedrazzi
Jolanda Tirone.

Cristianamente è mancata

Vincenza Omento nata Bentivoglio

di anni 68

Addolorati lo annunciano il marito Carlo (Gianalno), i figli Rosa col marito Lino Covino e famiglia, Silvio con consorte Sandra Beliramo e famiglia, Umberto con consorte Franca Ponzi e famiglia, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali in Saluzzo giovedì 1 settembre alle ore 16,30 partendo dall'ospedale di Saluzzo.
— Saluzzo, 31 agosto 1977.

Ugo Tarizzo e famiglia prendono viva parte al dolore degli amici Silvio e Umberto per la scomparsa della cara MAMMA.
— Torino, 31 agosto 1977.

Nicola Carnevale e Vincenzo Panaro si uniscono al dolore dei fratelli Omento per la perdita della MAMMA.
— Acquaviva delle Fonti, 31 agosto 1977.

Ignazio Facchini e Alberto Grimaldi partecipano al dolore di Silvio e Umberto per la dipartita della cara MAMMA.
— Bari, 31 agosto 1977.

La famiglie Spagnolo, Trisoglio, De Bonis si uniscono al cordoglio per la scomparsa dell'amico carissimo

comm. Andrea Jemma

— Torino, 29 agosto 1977.

I cugini Montilla, Demasiè addolorati ricordano con rimpianto il caro

Andrea Jemma

— Torino, 29 agosto 1977.

E' mancata

Maria Destro ved. Pavan

Lo annunciano figlia, genero, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 in Rodallo, partendo da Torino corso Unione Sovietica 220, ore 15,30.
— Torino, 1 settembre 1977.

CONCORSI E VARIETA

L'angolo della moda

Eleganti a St-Vincent

ELSA ROSSETTI

SAINT-VINCENT — Soleggiatissima e tranquilla settimana di Ferragosto è stata accentuata da un pizzico mondanità, quella riservata ai numerosi ospiti di Saint-Vincent. Per la maggior parte sono fedelissimi villeggianti convenuti da ogni parte d'Italia sia per consueta cura termale sia per svaghi che offre la verdissima cittadina riviera delle Alpi. C'è, co l'ex ministro Tanassi che assoluta libertà compie quotidianamente la rituale passeggiata lungo il viale Piemonte ribattezzato «il viale del tramonto» preceduto da Jacobelli con saltellante nipotino tenuto guinzaglio popolarissimo televisivo.

Nella pace esclusiva dell'Hotel Billia signore popolano la piscina sfoggiando sofisticati, minimissimi costumi balneari finora nessuna è apparsa in monokini. I campi di tennis sono tutti prenotati fin dalle prime ore del mattino mentre la società bocciofila Quadro occupa il tempo pomeridiano nutrita schiera di vispi nonnetti che disputano animosa ma amichevolmente interminabili partite. Il Casinò oltre essere la preferita tappeto verde rappresenta l'avventurosa attrattiva dei villeggianti di tutta la Valle d'Aosta e turisti di passaggio che rinunciano a provare almeno una periodo delle vacanze l'emozione gioco.

Gli spettacoli bisettimanali di varietà allestiti nel Salone delle Feste del Casinò offrono piacevoli programmi da «vedette» quali nato Giuditta tarini, il Quartetto Cetra e Gipo Farassino tati da quel simpatico personaggio che è Sandro Resmini. Non manca tradizionale omaggio alla da la ricca carrellata dei modelli siglati dalle grandi firme italiane francesi proposti da Cravel. Quest'anno in modo particolare la sontuosa anteprima dell'eleganza vernale ha avuto un successo clamoroso parte di un pubblico d'eccezione che gremiva i saloni Billia, per ammirare le straordinarie toilettes di Lancetti, le estrose creazioni di Cloé, i deliziosi coordinati Laura Biagiotti, i classici, scintillanti sera di Nina e le fiabesche, preziose pellicce di Togno armonizzate con i cappellini Maria Volpi e gli stivali di Aldo Sacchetti.

PARLIAMO DEI NONNI

Il suo è da corsa

Una nipotina torinese scrive. Claudia Mezzano e ho 10 anni. Ho due nonni: quello materno si chiama Marco, quello paterno Felice. Sono tutti e due tanto buoni e io gli voglio molto bene perché i migliori del mondo.

Mio nonno Marco vive da solo in piccolo paese vercellese (la nonna è mancata nel '68, avevo solo pochi posso ricordarla). Ogni fine settimana, con mamma e papà, andiamo a trovarlo con lui faccio lunghe scampagnate in bicicletta in mezzo ai campi di riso. Per nonno Marco nutro un profondo amore. Nonno Felice abita a Torino, vicino a noi. E' tanto buono, siamo solo divisi sportivamente: lui è juventino, io sono «granata» e facciamo vente benevole discussioni.

Ricordo che quando ho fatto la prima comunione la Juve ha vinto il 16° detto per lui è stata una bellissima giornata. Adesso, per farmi piacere, mi dice sempre che quest'anno Toro riacciufferà scudetto ma la Juve vincerà la Coppa dei Campioni. Nonno Felice è sempre tanto allegro quando si trova con nonno Marco fanno le loro confidenze come fossero due fratelli.

Nonno Felice un grande tifoso di Learco Guerra a 17 anni si comperò una bicicletta da corsa e volle divenare campione. cronometro vinceva tutte le gare, gli mancava soltanto lo «sprint» per la volata (la foto ritrae in una gara del 1931). Nonno Felice è anche un ottimo lumiere per il mio compleanno ha confezionato un salame crudo di chili: ora è a stagionare nella fresca cantina di nonno Marco e al 16 novembre faremo la festa lo taglieremo. Dei miei nonni avrei ancora tante cose belle da raccontare ma ho già scritto troppo.

Faccio tanti complimenti a «Stampa Sera» per questa bella iniziativa.

Nonno Felice ai tempi Learco Guerra

Votate l'orchestra

Nel nostro festival musica moderna quasi tutte le province del Piemonte sono rappresentate dai gruppi partecipanti alla nostra iniziativa. Il Cuneese rappresentato dal complesso dei Capolinea; l'Astigiano da Gli e Opera Buffa; il Novarese dal gruppo strumentale e vocale dei Fango, inoltre per Torino dintorni sono in lizza gli Analisi 91, Guido Monge e Mack 9, Black Wizard, Dublefas. La Lombardia rappresentata Misterbianco show; la Liguria gruppo dei Reportage Ensemble.

Siamo ormai arrivati alla fase "calda" nostro festival; venerdì alle ore 12 scade il termine per l'invio dei tagliandi validi per settimana. Sabato pubblicheremo la classifica settimanale e generale aggiornata. Invitiamo nuovamente i lettori i sostenitori vari gruppi musicali votare per l'orchestra tra quelle indicate nel riquadro.

Ecco l'elenco orchestre partecipanti: FANGO, JAM SESSION, BOBO'S BAND, GUIDO MONGE I MACK ANGELI BAD, CAPOLINEA, OPERA BUFFA, ANALISI 91, PSYCOTRON, WONDERFUL, STADIUM, ODISSEA, SPYDERS, MISTERBIANCO, SHOW, NEVE, SABBA '70, REPORTAGE, ENSEMBLE, I RICORDI PIU' BELLI.

Pomeriggi langaroli

Domenica a Vezza

Domenica Vezza d'Alba si conclude il nostro itinerario domenicale attraverso le Langhe, realizzato con i pomeriggi langaroli organizzati da Alba manifestazioni.

Grinzane Cavour, Castiglione Tinella, Barbaresco, Mango, Benevello, Sinio, Barolo, Neive, Montà state via via le tappe questo viaggio che per due mesi, ogni domenica, ci ha portati alla scoperta dell'arte, delle trattorie tipiche, buon vino, della nostra cultura e delle sagre popolari.

Ora conclude, ma potempo, perché stiamo studiando nuove iniziative per estenderlo e per giungere ad altre località a nuovi paesaggi.

L'ultimo appuntamento è, sempre, per le ore 16, nel piazzale della cantina sociale, Vezza d'Alba. Seguiranno visite degustazioni presso le aziende agricole dei Fratelli Casetta Brenta d'Oro, nonché presso la cantina sociale del Nebbiolo.

Alle 19 la cena, presso i ristoranti Trifula Bianca (telefono 0173-65.110), La Pergola (telefono 0173-65.091) Majestic (telefono 0173-65.093). Questo il menu, uguale per tutti e i ristoranti:

flor di cruda e funghi in insalata
Tajarin saltati in padella
coniglio all'Arneis
medaglioni di vitello ai funghi
tome d'Alba
bonet alla panna
pesche in coppa d'Arneis
caffè
vini: Arneis, Nebbiolo

Dopo cena, spettacolo teatrale con la Cooperativa Teatro Langa. Sarà rappresentato «La luna e i falò» di Cesare Pavese «Mamio amore è Paco» Beppe Fenoglio.

prezzo, per la per lo spettacolo teatrale, di lire 8000.

Con tagliando che pubblichiamo che ripeteremo anche domani sabato, sarà possibile ottenere lo sconto del 10 per cento. A tutti i convenuti sarà inoltre offerta in dono litografia «Omaggio alle Langhe». Le prenotazioni si ricevono presso Alba Manifestazioni (tel. 0173-4118) fino alle ore 17 sabato 3 settembre.

STAMPA SERA — ALBA MANIFESTAZIONI

Domenica 4 settembre, ore 16

POMERIGGIO LANGAROLO A VEZZA D'ALBA

Con questo tagliando, sconto del % sul prezzo L. mila, comprensivo della e spettacolo teatrale.

LA SACRA BIBBIA
della
FRATELLI FABBRI EDITORI

illustrata con 230 grandiose tavole di GUSTAVE DORE'

Edizione comprendente i 46 Libri dell'Antico Testamento, I Vangeli, Gli Atti degli Apostoli, Le Lettere, L'Apocalisse.
Traduzione e commento concepiti per una moderna lettura e interpretazione del "Libro dei Libri".
inoltre volume "La Bibbia oggi", storia, significato, interpretazione, testi inediti, scritti appositamente per quest'opera.

ogni settimana in edicola
un fascicolo L. 600

IN REGALO
col 1° fascicolo
UN'INCISIONE DEL DORE'
litografata su alluminio laminato

FRATELLI FABBRI EDITORI

I NOSTRI GIORNI

Come funziona la fabbrica delle onorificen

PERCHÉ NO? FACCIAMOLO

CAVALIERE

Secondo cifre at
ogni anno vengo
insignite dei var
di nobiltà reput
23 mila persone
Un'interrogazio
dei radicali
Pannella e Mell

MARCO TOSATTI

— «Un sigaro ed una croce di cavaliere non si negano a nessuno». La battuta, attribuita un re a, potrebbe essere presa motto del sistema onorificenze, questa volta repubblicane, attualmente vigore. Anzi, ci ha fatto notare con una punta malignità funzionario «ai prezzi attuali prima di un sigaro ci potrebbe pensare volte, mentre il nastrino al merito della Repubblica generosità, rispetto ai tempi Savoia, è cresciuta».

Il problema stato sollevato nei giorni scorsi da un'interrogazione di due parlamentari radicali, Pannella e Mellini, che hanno chiesto quanti sono gli italiani sprovvisti di titoli e commende; molti, dal momento che la «Gazzetta Ufficiale» pubblica, a intervalli regolari *«nutriti elenchi di cittadini italiani e stranieri insigniti di ordini cavallereschi»*.

Ne consegue la richiesta di censire «nuova nobiltà repubblicana»; e uscendo paradosso i due deputati pongono alla presidenza Consiglio domanda precisa: *«Sapere quanto sia il tempo dedicato da pubblici funzionari per l'istruttoria delle pratiche relative soltanto per la firma dei decreti onorifici»*.

Secondo cifre attendibili, anche se necessariamente indicative, dal momento che mancano statistiche precise (il funzionario dell'Ordine Merito della Repubblica responsabile dell'archivio in ferie) ogni anno vengono insignite dei vari gradi nobiltà repubblicana, mila persone. L'istituzione dell'ordine al Merito risale all'anno 1956: in anni di attività, il conto facile, ascendono varie centinaia di migliaia i fortunati che il Capo di ha citato negli appositi decreti. *«Sono stati concessi più titoli cavallereschi nel solo settennato presidenziale dell'on. Saragat* — ci è stato detto — *che in cento anni Regno»*.

A questo punto è necessaria, per migliore comprensione problema, una premessa esplicativa. La costituzione nella quattordicesima disposizione transitoria finale ha abolito i titoli nobiliari conferiti Casa Savoia. Fino allora l'ordine dei santissimi Maurizio Lazzaro aveva la responsabilità di tenere la cancelleria nobiliare della Corona d'Italia. Da allora i nobiliari hanno più riconoscimento legale e anche adesso, quando la Corona d'Italia concede un diploma cavalleresco, ha cura specificare che lo stesso non ha valore nel nostro Paese.

Nel 1956 venne istituito l'Ordine al merito della Repubblica Italiana, suddiviso in vari gradi: Cavaliere, Ufficiale, Grand'ufficiale, Gran croce e infine Gran Cordone, un titolo riservato ai capi di Stato, che ha Collare dell'Annunziata, in virtù del quale si diventava cugini del Re d'Italia.

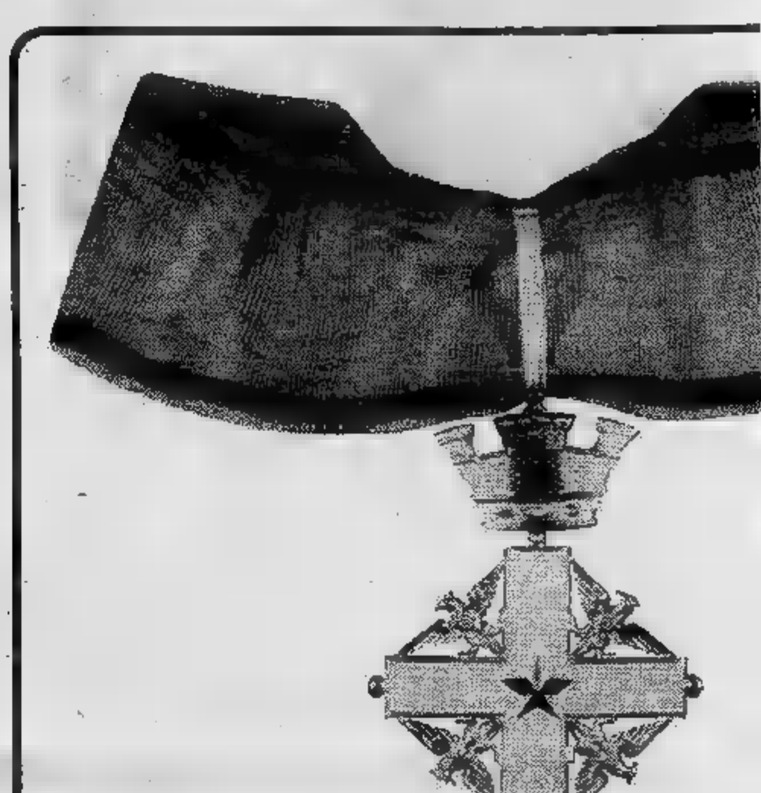
La prerogativa proporre qualcuno per un'onorificenza spetta presidente del Consiglio ed ai ministri. E almeno parzialmente, siamo in grado di fornire qualche dato chiarificatore in relazione interrogazione radicale. Infatti ogni ministero od ente un certo rilievo, quale potrebbe essere la Corte dei Conti o l'Avvocatura generale Stato, dispone un ufficio apposito o di qualche persona che si occupa del problema delle onorificenze.

Le «cause» raggiungono poi la presidenza del Consiglio, dove un prefetto (l'eccellenza Presti), un cancelliere (Marcello Valentini, di Fanfani) e 30 impiegati sbrigano la montagna di pratiche, con l'aiuto quattro uscieri; due-tre macchine (ci scusiamo per l'imprecisione di questo dato) e una motocicletta disposizione di questo settore certo non vitale della pubblica amministrazione. Secondo notizia buona fonte il solo affitto dei locali utilizzati per questo lavoro ammonterebbe sedici milioni al mese, ai quali bisogna ovviamente sommare tutte altre spese che gravano sul bilancio dello Stato in ultima analisi sul cittadino.

La procedura per essere insigniti è particolarmente complicata, l'istanza di un deputato, o meglio anche un direttore generale di ministero, avvia pratica. In seguito l'istituto dell'ordine al merito chiede prefetto della città residenza informazioni sulla condotta dell'aspirante, e queste sono positive nome viene messo in lista. Fino all'instaurazione della Repubblica era necessario, per acquistare il titolo, presentare i cosiddetti «quarti di nobiltà», un spesso per le aspirazioni dei candidati.

Il riconoscimento, che non comporta alcun beneficio ordine materiale, giunge sulle della Ufficiale. E in effetti lettura uno dei numeri speciali dell'organo della Repubblica è impressionante. Abbiamo gli occhi quella emessa venerdì 4 febbraio 1977: pagine fitte di nomi, mo' di elenco telefonico, per un totale 12 mila 609 insigniti. Personalità di primo piano (Anwar Sadat, gran cordone), Kissinger (gran croce), Joseph McNa- (commendatore), Luigi Gedda e Stella Richter (gran croce) si alternano lunghe file di impiegati funzionari ministeri, e di militari di tutti i gradi.

«A parte ogni altra considerazione — ci ha dichiarato Mauro Mellini, deputato ra- — *concessione del cavalierato suona po' come una truffa ai danni chi, per esempio un maresciallo, insignito del titolo, ma congedato con una pensione da fame»*.



GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

Un premio non fa male

Accettare un premio significa volersi bene, che male c'è? Forse per questo qualcuno, dopo una vita di attesa, un premio se lo regala da solo. Va in un negozio, ha confidato il venditore coppe Angelo Pesce, si offre un bel trofeo. E' questione di modestia, gli fa difetto chiede che si incida una bella dedica inequivocabile: «La Patria riconoscente».

L'autentica trovata della trasmissione, la sua carica dissacratoria, è stata nell'aver fatto di ogni erba un fascio. Il premio letterario famoso, la "promotion" turistico-cinematografica, il falso premio che si compera un'onorificenza fasulla, l'autòpremio: tutta un'insalata, aspetti dell'unica commedia umana. E dunque, nonostante gli acchiappagonzi, evviva i premi. Per ridere della vanità umana.

la Repubblica

Senza progetto

Piccoli parla degli accordi programmatici come di uno «stato di necessità», determinato anche dal rifiuto democristiano di cedere alla tentazione delle elezioni anticipate.

Dopo aver detto che «l'accordo va attuato», Piccoli ha implicitamente ammesso che alcune delle critiche comuniste alla sortita di Galloni «sono esatte»: «la dc deve incominciare a riflettere sul tipo di società che progetta, prima di polemizzare sul tipo di società che vogliono altri». Per il leader doroteo «dovrà pur venir il tempo di parlare di "Mitbestimmung" (partecipazione) in questa realtà paleosociale». Insomma, alla «crescita di consenso» per la dc essa deve rispondere con «un progetto di crescita civile».

CORRIERE DELLA SERA

Il rischio

Insomma, chi non vede il cartello e gli altri segnali rischia il volo in mare. E non soltanto alla calata Chiappella. Il 7 novembre 1951, quattro morti a calata Tripoli; il 4 marzo 1972, un morto a ponte Libia.

Che cosa si può fare? C'è chi ha suggerito di proteggere le banchine con catene, altri hanno proposto cellule fotoelettriche, altri ancora fasci di luce intermittenti. Ma il Cap (il Consorzio del Porto) dice che non possibile. «Secondo gli studi del nostro ufficio tecnico — afferma un funzionario dell'Ente — le soluzioni catenelle e cellule fotoelettriche creerebbero disfunzioni operative, frapponendo gravi ostacoli all'attività del porto».

— Quindi non potete fare nulla?

«Per il momento Il Cap è giuridicamente e moralmente estraneo a quanto accaduto pur esprimendo la più grande solidarietà alle famiglie delle vittime. In questi giorni abbiamo chiesto ai maggiori scali europei eventuali suggerimenti. Bene, tutti, dagli stranieri (Anversa, Rotterdam, Amburgo), agli italiani, hanno risposto che nei porti c'è soltanto la normale segnaletica. Esattamente come noi, Genova».

Chi entra esce dallo scalo in automobile, dunque, lo fa a rischio e pericolo. Gli errori non sono messi.

IL SECOLO XIX

Un lavoro purchessia

A fronte dell'iniziativa governativa, si è avuta una risposta massiccia da parte di una fascia giovanile per cui il problema della prima occupazione si pone quotidianamente in termini di estrema drammaticità. La maggior parte degli iscritti ha risposto a tutte e tre le possibilità previste; quanto a dire: datemi un lavoro purchessia. Elemento che rivela la sua autentica gravità se si tiene conto che l'indice nazionale fa registrare il per cento degli iscritti alle liste come in possesso diploma o laurea.

il Giornale

Eroe all'italiana

L'eroe oggi è per calcolo anche disposto a far spettacolo, per il quale è profumatamente pagato. L'abbiamo visto con Panatta a Barcellona: con la vittoria in tasca non si è impegnato nell'ultima partita. Qualcuno (i soliti romantici dello sport) l'ha fischiato ma chissà quanti gli hanno dato ragione.

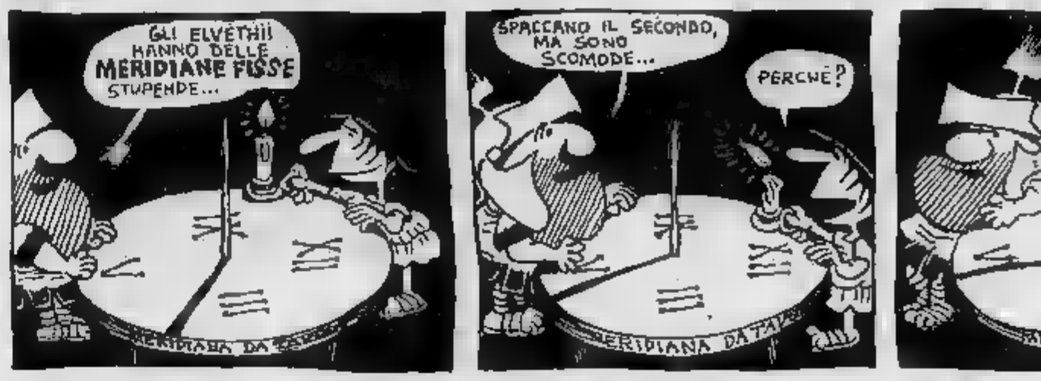
Così, con questi miti, si sottolinea l'utilitarismo della nostra epoca: non si fa nulla per niente, tutto calcolo. L'irrazionale, la vena di follia, non piace e quel che è peggio non capita. L'eroe del ventesimo secolo, formato Lauda, trascina gli entusiasmi perché interpreta, esaltandolo, un principio molto italiano: il pilota austriaco non batte i suoi avversari. Sembra piuttosto che approfitti dei loro errori. Niente di male, anzi, tanto di cappello. In fondo siamo noi a sceglierci i nostri eroi. Non viceversa.

Il pu

CARL

COGNE — *Da Valnon una lunga processione turisti, come un'interm bile fila formiche, verso il rifugio Sella. chissimi guardano la m tagna, la grande maggior za scruta attorno per sco re camosci stambecchi loro che già ridiscendon valle interrogati ansia.* «Ne avete visti? sono? Sono distanti? Qu to manca, per arrivare stambecchi?». *Proprio co questi animali non sero altro fare che offr*

GLI APOSTOLI



ze

tendibili
ono
i gradi
blicana

ne

ini

Vita nei grandi parchi

Un branco di stambecchi in montagna, nel gruppo [redacted] Gran Paradiso. Sempre più spesso gli animali si avvicinano ai turisti e inghiottono tutto, perfino scatole gettate via

...bblico guasta gli animali

O·MORIONDO

...tey ... di ...na- ...ale ...Po- ...on- ...an- ...ri- ...Co- ... a ...on ...ve ...n- ...gli ...me ...es- ...irsi

in [redacted] all'ammirazione turistica [redacted] per questo scopo fossero stati ingaggiati dalla locale Azienda di soggiorno.

Ed infatti, eccoli, gli stambecchi. Sono sulle rive [redacted] torrente, più bassi, del sentiero, brucano pacificamente le foglie. Altri sono sdraiati quasi [redacted] bordi della mulattiera (la vecchia strada di caccia di re Vittorio) e ruminano [redacted] minimamente curarsi [redacted] gente che [redacted] pochi metri di distanza li mitraglia con le macchine fotografiche. Non [redacted] più animali selvatici, sono grossi [redacted] capre con [redacted] maggiorate e, detto fra noi, destano un senso di compassione, come se vedessimo vecchie [redacted] provate guide alpine esibirsi lungo le pareti delle [redacted] in città.

Questo è il destino degli stambecchi, animali tranquilli [redacted] inclini alla bonarietà, mentre i [redacted] sfuggono, [redacted] difficile incontrarli, [redacted] vi imbattete in una coppia, favoriti dal vento contrario, [redacted] vedete subito saettare via e sparire [redacted] balzi fenomenali. Gli stambecchi no: si umiliano al contatto dell'umanità, incuranti dell'appellativo aristocratico [redacted] di re della montagna.

La situazione preoccupa i veri amici [redacted] natura. Dice l'ingegner Framarin, *direttore del Parco [redacted] suo strenuo crociato:* «E' giusto tutto questo? [redacted] dubbio vale la pena di [redacted] dibattuto. Per anni ci siamo sforzati di far [redacted] il Parco, abbiamo pubblicizzato la necessità [redacted] percorrerlo [redacted] piedi per incontrare animali [redacted] piante allo stato più naturale possibile, ci siamo battuti contro insediamenti, strade, impianti [redacted] risalita. Ma ora il Parco è invaso [redacted] masse crescenti, che invadono sentieri e rifugi. Gli stambecchi ci si [redacted] abituati; sono divenuti, come dire?, animali da cortile. Ripeto: è giusto tutto questo? Non c'è [redacted] pericolo di snaturare definitivamente il temperamento degli animali?».

Abbiamo visto splendidi esemplari di questo re [redacted] montagna abbandonare la siesta per venire a mangiar sale nelle mani dei turisti. Peggio ancora: ne abbiamo visti inghiottire scatole di sigarette buttate fra i sassi, sacchetti [redacted] cellophane, involucri [redacted] pellicole fotografiche gettati via dai turisti incivili.

Dall'altopiano di Asiago giungono in proposito notizie inquietanti: là, è toccata ai caprioli. La vicinanza continua con gli uomini ha provocato in quegli animali fenomeni di follia: molti si sono abbandonati ad allucinanti girotondi fino [redacted] stramazzare a terra morti. La caccia sull'altopiano [redacted] stata rinviata per non creare una strage. La diagnosi è preoccupante: «Si tratta [redacted] malattie epidemiche, riconducibili in definitiva [redacted] inquinamento da eccessiva presenza umana», *ha detto il dottor Giulio Cristiani, veterinario [redacted] Asiago, precisando che il nome tecnico del morbo è «strongilosi polmonare».*

Non risulta, fortunatamente, che si registrino casi nel territorio del Parco, probabilmente perché la «presenza umana» è più ridotta nel tempo, rispetto a quanto avviene sull'altipiano di Asiago, in cui il turismo [redacted] sviluppatissimo anche in inverno. In Valsavarenche, in Valle [redacted] Rhêmes, a Ceresole, gli stambecchi [redacted] i camosci possono starsene tranquilli non appena scendono le prime nevi: skilift [redacted] seggiovie [redacted] funivie non ce [redacted]

Fino [redacted] quando? Fino a quando il Parco riuscirà [redacted] difendere il principio che il territorio non deve essere sfruttato in alcun modo, fino [redacted] quando potrà agire nonostante manchino sovente i soldi per pagare [redacted] guardie, fino a quando troverà comprensione ed appoggio presso il governo, presso la Regione Piemonte [redacted] soprattutto presso la Regione Valle d'Aosta.

Per intanto, deve difendersi [redacted] dagli attacchi [redacted] chi vorrebbe «valorizzare» la favolosa [redacted] del Gran Paradiso. «Paradiso per gli animali, inferno per gli uomini...» *chi [redacted] scritto la frase sui muri di Valsavarenche [redacted] si rende conto che l'Ente Parco difende appunto gli uomini, tutti gli uomini (non soltanto quelli delle vallate) preservando un angolo intatto di natura, cioè un patrimonio che è dell'intera umanità.*

FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 33/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Asiago 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Po[redacted] S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'importo pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto [redacted] supplemento di L. 200. Coloro [redacted] desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli [redacted], non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per [redacted] e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

ARTIGIANO vende tornio 250 stozzatrice trapano foro 50 seghetto 400 fresa pialla limatrice intermediari. Telefonare 241.754.

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati. Impresa Ing. Benazzo. Preventivi gratuiti. Telefonare 511.359 - 540.063.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. [redacted] a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria, è la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.443.

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati prestiti fiduciari a impiegati operai commercianti artigiani Eurofinsarda via Sacchi [redacted] Torino tel. 598.918 594.760.

[redacted] ATTENZIONE [redacted] vuol un prestito sicuro vieni da noi ti diamo soldi [redacted] giornata c. Sommeiller [redacted] telefonare 683.962 650.5953.

A. FINANZIAMO stipendiati casalinghe correntisti bancari, corso G. Cesare 150 tel. 233.861, 238.913 velocità e riservatezza.

A. PRESTITI in giornata casalinghe operai impiegati commercianti corr. bancari
FINANZIAMENTI
via C. Colombo 1 angolo corso Re Umberto telefonare 504.463.

ATTENZIONE: non perdete tempo noi vi diamo soldi in 6 ore C. Sommeiller 10 (angolo via Nizza) telefonare 683.962 650.5953.

BENVENUTI! Denaro contante a tutti subito. Via Moliier 20. telefono 194.990. Correttezza.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI minimo 10 milioni [redacted] concedono su garanzia immobiliari massima riservatezza tel. 650.8871.

FINANZIAMO con cessione quinto stipendio operai municipali ospedalieri enti locali e privati. Telefonare 443.167.

3 Aziende, negozi

BAR precollinare con alloggio ottimo reddito cedesi adeguatamente dilazionando. Telefonare 597.290.

BAR super alcolico incasso 100 mila giornaliere chiusura serale anticipando 3 milioni 500 mila cedo motivi salute. Telefonare 537.213 517.280.

BAR super [redacted] forte passaggio incasso 200 mila giornaliere cedo affarone 35 milioni. Telefonare 537.213 517.280.

BAR super alcolico zona Francia elegantissimo clientela signorile incasso 200 mila giornaliere cedo 45 milioni. Telefonare 537.213 517.280.

BONINO 251.695 cede avviato rinnovato albergo ristorante bar zona turistica elevato utile vasta clientela.

PRIVATO vende negozio licenza XII XIII XIV ecc. [redacted] Cadore 21 telefono 890.743.

4 Terreni

A. L. 800
al mq vendo terreno [redacted] alberi in splendida posizione collinare a 35 km da Torino. Telefonare 537.126.

A. PROGETTO APPROVATO
Alice Superiore a [redacted] km da Torino 600 mt di altezza posto stupendo vendo mq 3700 di terreno a L. 11 milioni 850 mila in contanti. Telefonare 530.014.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Tel. 530.348.

5 Locali e negozi

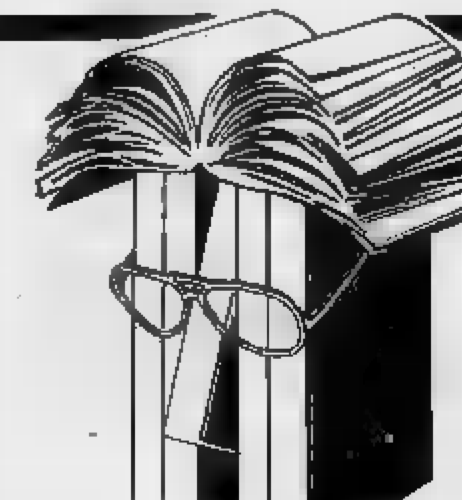
offerte

CAPANNONE industriale mq 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 264.591.

COM. F.A.I. vende Porta Palazzo muri [redacted] angolare mq 160 a solo L. 25 milioni oltre L. [redacted] milioni mutuo fondiario 6% dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende corso Vittorio corso Racconigi muri negozi diverse superfici mutui dilazioni. Telefonare 548.123.

(Continua)



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

● I libri per la nuova stagione

ARRIVA MONTALE
SI ASPETTA MORAVIA

● La donna nell'editoria

[redacted]

RISCALDAMENTO CON CONTAORE

L'Associazione Commercianti Prodotti Petroliferi, nel suo programma di contenimento [redacted] consumi energetici e dei costi del riscaldamento, propone all'Utenza di richiedere [redacted] proprio abituale fornitore [redacted] preventivo di riscaldamento con contaore. Con questa forma [redacted] riscaldamento, [redacted] può ottenere [redacted] sicuro risparmio perché:

- L'Utenza può predisporre giornalmente le ore di riscaldamento in base alle proprie esigenze.
- L'Utenza paga solo [redacted] calore effettivamente erogato.

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI PRODOTTI PETROLIFERI

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

OROSCOPO

a RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - aprile) Tutto procederà per il meglio prettutto economicamente; riceverete del denaro. Miglioramenti mediati anche in campo professionale e soprattutto per quanti lavorano in proprio. In non farete dimenticare dalla persona che vi interessa.

TORO (21 aprile - maggio) La giornata non sarà delle migliori. Tra l'altro farete la di persone poco simpatiche che faranno che, irritandovi, peggiorare la situazione. In campo professionale difficoltà; quello timentale rotture.

GEMELLI (22 maggio - giugno) Cercate di trovarvi lavoro arretrato perché avrete imprevisti per i quali dovrete essere liberi da impegni. In amore nuove prospettive soprattutto per le persone ancora sole. Miglioramenti in campo professionale

(22 giugno - luglio) Non rischiate troppo denaro in programmi economici che vi porterebbero alla rovina. Sappiate tentarvi e non vogliate a i costi avere quei miglioramenti che non riuscirete a ottenere.

(23 luglio - 22 agosto) Giornata fortunata e soprattutto rena. Tutti i rapporti interpersonali miglioreranno grazie alla favorevole posizione di Luna e V nel voroscopo. Negli siate precisi abbiate timore di osare perché questo sarà il vostro momento.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Non la salute poiché attraversando un periodo delicato e vi curaste maggiormente riuscirete a prevenire possibili complicazioni. rapporti affettipotrete contare sull'appoggio di una persona che vi aiuterà al massimo per superare eventuali piccole crisi.

(23 sett. - 22 ottobre) I vostri scrupoli esagerati. Cercate vedere occhio più realistico e abbiate paura pretendere quelli che sono i vostri diritti. Nel lavoro ampie possibilità di miglioramento. In ottimi incontri.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Concedetevi maggior riposo e vi sarà più facile affrontare i vostri problemi. Soprattutto quelli di vi maggiori complicazioni, riuscirete egualmente a risolverli. In campo professionale diffidate di nuovi collaboratori.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Solo eviterete litigi riuscirete a trarre qualche soddisfazione dalla giornata che preannuncia alquanto complessa in amore che nel lavoro. Siate prudenti nelle questioni di interesse perché si preannunciano perdita di denaro e truffe.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - 510.938
PROFUMI

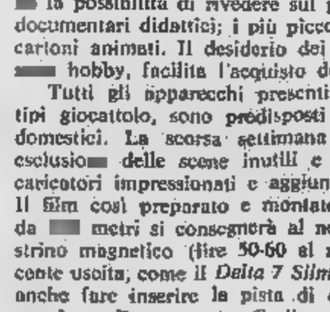
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Curatevi maggiormente la salute in questo periodo alquanto precaria. Siate attenti solarti nel sottoporvi a eventuali analisi che potrebbero permettervi di stroncare sul qualsiasi malanno. In amore possibili contrasti a causa della gelosia.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febbr.) Giornata folle nel complesso decisamente divertente. Siate prudenti perché tanta allegria potrebbe farvi prendere sottogamba questioni che invece dovrestre affrontare con certa serietà. Il ritorno di persona passato potrà crearvi qualche complicazione.

(19 febbraio - 20 marzo) La fortuna arriderà in particolare ai nati nella seconda che vedranno splendere per loro un Sole decisamente in buona posizione avvantaggerà in tutto. In maggiore fortuna soprattutto per le persone sole che faranno incontri piacevoli.

DAMA

Il problema
(A. Maccagni)
Il Bianco vince in 6



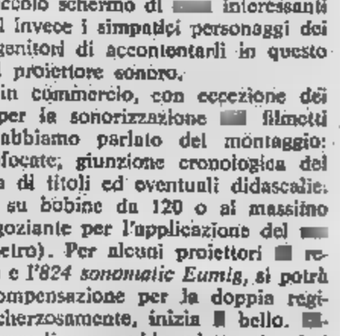
Soluz.: 18-21, 7-23; 12-28, 26-19; 24-15, 31-24; 3-8, 2-30; 17-13, 9-18; 21-16+.

c. b.

SCACCHI

Soluz. problema n. 1514: 1. Ac3; se 1, ..., f6/f5/Tc5 2. Ac2/d4/a5.

N. 1515 (10+10)



M. Schneider (3ª Pr. «La Nau», 1919). Il B. matta in 3 mosse.

f. p.

CINEMA PASSO RIDOTTO

Di solito, quando si parla ai cineasti dilettanti di sonorizzare il proprio capolavoro delle vacanze, si trincerano sempre, a torto, dietro le grandi difficoltà da affrontare. Nessuno pretende da un filmetto casalingo la perfezione tecnica professionale, comunque tecnicamente realizzabile in casa i tradizionali zi artigianali di cui si dispone. Ma semplici commenti esplicativi, con musica da sonofondo, sono operazioni facilmente accessibili a tutti, e sono considerate anche un piacevole divertimento serale. L'abbinamento del sonoro alle immagini rende viva la proiezione; può in seguito affascinare a tal punto da non considerare più per il futuro una banale proiezione muta. Possedere un proiettore sonoro oggi è moda come la televisione. Le industrie che rid i filmini sfornano in continuazione centinaia di soggetti già sonorizzati. Tutti i bambini, abituati nelle scuole con gli audiovisivi, diventano i più appassionati dello spettacolo cinematografico perché hanno la possibilità di rivedere sul piccolo schermo di interessanti documentari didattici; i più piccoli invece i simpatici personaggi dei cartoni animati. Il desiderio dei genitori di accontentarli in questo hobby, facilita l'acquisto del proiettore sonoro.

Tutti gli apparecchi presenti in commercio, con eccezione dei tipi giocattolo, sono predisposti per la sonorizzazione filmetti domestici. La scorsa settimana abbiamo parlato del montaggio: esclusione delle scene inutili e sfocate; giunzione cronologica dei caricatori impressionati e aggiunta di titoli ed eventuali didascalie. Il film così preparato e montato su bobine da 120 o al massimo da metri si consegnerà al negoziante per l'applicazione del strino magnetico (lire 50-60 al metro). Per alcuni proiettori recente uscita, come il *Delta 7 Silma* e l'*824 sonomatic Eumig*, si potrà anche fare inserire la pista di compensazione per la doppia registrazione. Fatto questo, dice scherzosamente, inizia bello. Esaminiamo brevemente il sistema più semplice e rapido adatto ai primi dilettanti. L'apparecchio da proiezione, munito internamente un miniregistratore, è usabile tutti i criteri comune incisore; con la possibilità in più mixage (musica, parlato ed effetti sonori). La difficoltà più importante è la scelta corretta del brano musicale da incidere. Trovato il giusto motivo conduttore, appropriato alle immagini presentate, lo trasmetterà al proiettore (tramite cavo diretto) con un giradischi, una radio o un mangianastri muniti di uscita supplementare (quasi tutti predisposti). In precedenza calcoleranno i tempi di durata del cortometraggio da sonorizzare facendo alcune indispensabili prove. Con un secondo passaggio si potrà effettuare il cosiddetto mixage, tenendo presente di incidere prima il parlato e poi gli effetti espressivi desiderati.

Rubrica a cura di ANGELO ARPAIA

LO SPORT

Il successo (4-2) contro il Verona non garantisce la qualificazione

I TRE VOLTI DELLA SIGNORA

FABIO VERGNANO

La Signora annaspa, si distende, si distrae. Tre volti distinti, in una stessa partita, che ha riproposto una Juventus grande ma pure presuntuosa, al punto che ora gli uomini di Trapattoni rischiano di essere eliminati dalla Coppa Italia.

L'ipotesi sembra in realtà piuttosto remota, il Brescia una squadra da subire tre gol (tanti quanti ne occorrerebbero a Cesena per eliminare i Campioni) sul terreno senza neppure uno. Proprio la Juventus sette fa ha corso qualche rischio contro i lombardi, tanto basta per gettare un po' di suspense in questo inizio stagione.

Juventus dunque tre dimensioni, certamente Juve convinta e determinata, che voleva ed ha ottenuto la goleada invocata. Resta ovviamente di quei due gol subiti inspiegabilmente, che hanno fatto tanto arrabbiare Trapattoni, il quale nel dopo partita, viso scuro, frasi spezzettate ha censurato aspramente il comportamento suoi: «Tutto bene nel primo tempo, la ripresa invece bene. Troppa deconcentrazione, negligenza, abulia. Questo non posso tollerarlo».

Juventus annaspante si diceva. Furino e compagni stati vittime, almeno fino al primo gol, della troppa smania segnare. Partiti testa bassa, si sono gettati corpo morto contro il muro veronese, creando paurosi ingorghi a centro area, favorendo questo modo il disimpegno dei difensori veneti. Superato lo sbandamento iniziale, la Juve ha mutato gioco, tornando sviluppare gli schemi abituali distendendosi macchia d'olio. Gentile e Furino da una parte e Causio dall'altra hanno cominciato a fiondare verso la porta di Superchi. Due li ha piazzati di poco a lato la testa Bettega poi arrivata la punizione magistralmente battuta da Causio che Tardelli ha concretato in gol. Da questo momento la Juventus tornata padrona assoluta della situazione. Furino ha proseguito il suo show personale sviluppando il gioco ora lucido, ora scatenato, ora persino raffinato. Boninsegna prima, lo stesso capitano poi e Benetti in chiusura hanno reso tondo un punteggio che faceva addirittura presagire altri sfracelli nella ripresa.

Si vedeva subito però alla ripresa del gioco che la Juventus sazia, che tirava conservare risultato raggiunto. Zoff subiva il primo gol «ufficiale» della stagione la Juventus iniziava tutta serie di disattenzioni che culminavano tempo quasi scaduto nel secondo gol veronese.

finale poco edificante, che lascia l'amaro in bocca tifosi usciti campo allibiti, ma che non può ovviamente cancellare buona impressione che la Juventus volta destato. La squadra è in continua crescita. Gente come Tardelli, Furino, Gentile e Causio già ritmo da combattimento, Boninsegna fa passi da gigante ed intanto riassapora gioia del gol. Bettega appare, sempre, il più lucido ogni fase del gioco.

Per venti minuti circa si visto anche Verza che mai comunque ha potuto entrare nel vivo della manovra e poco meno ha potuto giocare Virdis, cui quei pezzettini di partita servono per ambientarsi ma non certo per dare una prova delle sue ben note capacità. Pietro infatti è portato, in quei pochi minuti d'esibizione a cercare dare il massimo di sé, quindi vuole strafare, tenendo troppo la palla e intestardendosi in inutili dribbling. Il problema per lui soprattutto di capire che una cosa era Cagliari in cui tutti giocavano per lui, un'altra Juventus dove la partecipazione corale al gioco è maggiore.

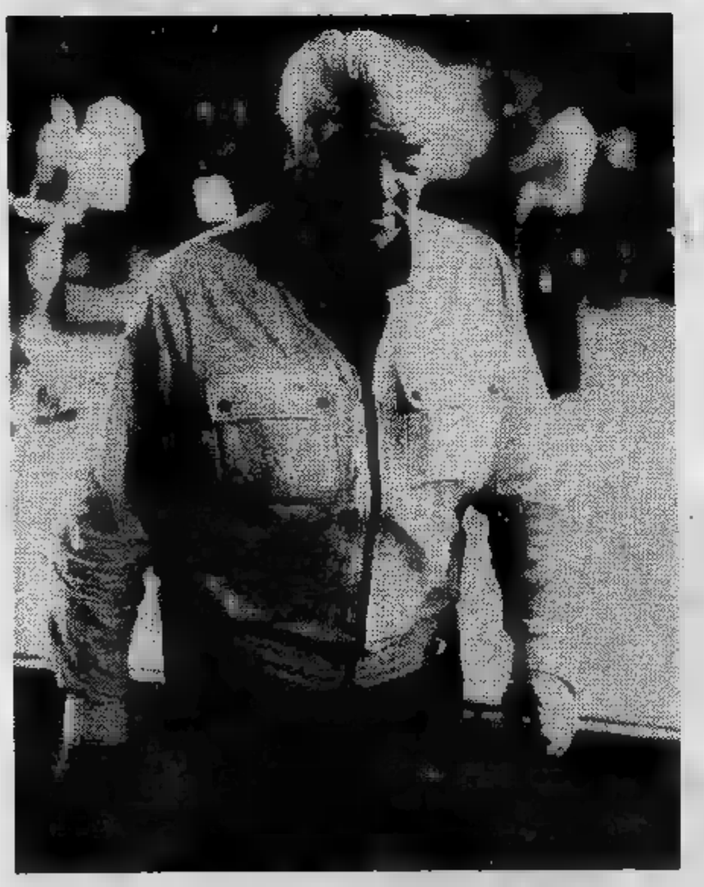
Nessuno, comunque, cerca troppe attenuanti. Contro un Verona modesto ma certo non catenacciaro, che ha avuto in Gori (almeno per il tempo che ha giocato), Fiaschi e Mascetti i migliori, bisognava completare l'opera. Causio fa autocritica: «Trapattoni è arrabbiato? E ha ragione — ammette barone —. Ora siamo nelle mani del Cesena, mentre era molto meglio essere tranquilli fin da ieri sera». Tutti si complimentano per la punizione capolavoro che ha mandato in gol Tardelli. «Schizzo» spiega il meccanismo dell'azione: «Bettega mi ha fatto cenno Causio avrebbe fintato su Benetti centro per allargare poi invece su me. Così è stato ho segnato». Soddisfazione anche sul volto di Boninsegna. Finalmente, forma migliore sta arrivando. «Anche lo scorso — ricorda Bonimba — ho faticato andare in forma ma quest'anno sono certamente più in ritardo. Importante che per adesso dia mio contributo almeno a suon gol».

Episodi momenti una partita raccontati troppa partecipazione dei protagonisti. Ora passeranno quattro giorni di ansia, col pensiero rivolto al campo di Brescia, mentre intanto Trapattoni preparerà la partita di sabato Bergamo dove finalmente svelerà Juventus di Coppa. Tre squalificati: Gentile, Tardelli, Benetti. Tre sostituti: Cabrini, Fanna e Verza. Da provare sui novanta minuti.

La spinta di "Furia,,

Furino, anche ieri sera protagonista in Juventus-Verona ed autore di un bel gol

Esposito ha trovato lo zio



Quello ieri sera Verona autentico. Privo ancora degli infortunati Busatta Ziponi, la squadra di Valcareggi ha recitato una parte modesta contro una Juventus determinata al massimo. Solo in alcuni frangenti della partita grazie soprattutto Bobo «Gori, ex dente avvelenato, il Verona ha potuto insidiare Zoff con tiri che si sono spenti vicinissimi ai pali della porta juventina.

Nella ripresa i veneti sono saliti tanto quanto è calata Juventus e così sono arrivati logici i due bei gol di Fiaschi, frutto di altrettante azioni alleggerimento. Quando Valcareggi riavrà la squadra al completo le cose muteranno. Intanto potrebbe arrivare un rinforzo a breve termine. Nel pomeriggio di ieri in un albergo torinese si sono incontrati il presidente Garonzi quello della Sampdoria Lollo Ghetti. Hanno parlato Esposito il giocatore al centro un «caso» delicato, tuttora sballottato tra Napoli Sampdoria. Oggi stesso però il napoletano dovrebbe accasarsi a Verona. Le parti sono molto vicine (10-15 milioni la differenza).

LA SFIDA DI LAUDA

Niki Lauda ha lasciato Ferrari. Il pilota austriaco ha spiegato dettagliatamente i motivi del divorzio dal team di Maranello. Non si è mai lasciato dare dichiarazioni incaute. Qua e là, comunque, traspare un disamoramento per l'ambiente. Tutto però è stato contenuto, con garbo molto buon senso. Ieri, alfine, Niki è uscito fuori misura, forse perché stimolato un giornalista che gli riferiva un'ironica frase dell'ing. Forghieri («Adesso vi renderete conto chi è quello lì»). Niki ha alzato il volume ed ha replicato con frase altrettanto significativa: «Vedremo fra due anni dove sarà Ferrari dove sarà il sottoscritto!».

Praticamente, non si è ancora verificata la separazione fra Lauda Ferrari e già c'è guerra aperta fra le due parti. Il team ferrarista vorrà dimostrare che le F 1 modenesi sono forti anche Niki, l'austriaco vorrà far vedere alla gente che Ferrari può conquistare titolo iridato.

Troppo poco per Radice la prova di Salvadori, Mozzini e Danova

Il Toro, per ora, si difende bene

DALL'INVIATO
GIULIO ACCATINO

BARI — Il Torino torna dalla Puglia con tre punti. La vittoria di Lecce è meritata, mentre il pareggio di oggi lascia un pò' a desiderare. Non è il caso di drammatizzare. La squadra granata ha incontrato a Bari una formazione decisa al risultato. Era a Bari determinato e volonteroso. La classifica della Coppa Italia non poteva dare niente ai pugliesi, ma ciò nonostante gli uomini di Losi hanno lottato dal primo minuto all'ultimo correndo su ogni palla, contrastando, creando difficoltà.

Certo, dopo l'1-0 di domenica si sperava di più. Il Torino invece è stato bloccato sullo 0-0, risultato che compromette in parte la classifica. Infatti solo con una vittoria oggi il Torino si sarebbe messo al sicuro, in quanto il Genoa è a pari punti col granata ma vanta una migliore differenza reti. A questo punto sono obbligatori i due punti nell'ultima partita di domenica, proprio contro i liguri.

La squadra per venti minuti ha giocato ai tempi belli, con la stessa determinazione, con la stessa decisione. Non è venuto soltanto il gol. Non è colpa di nessuno. E' anche un po' di sfortuna.

A questo punto conviene parlare dei «gemelli». Graziani e Pulici non sono ancora in perfetta forma. Pulici ha avuto momenti di gran gioco all'inizio, poi si è spento. Graziani invece ha lottato con determinazione contro Punziano, fallendo però molte occasioni. Ha dimostrato volontà, carattere, ma non ancora la forma. E' solo questione di tempo, non c'è dubbio.

Un giocatore è emerso su tutti, il difensore Salvadori. Si dirà: bella forza, un difensore è il miglior granata in campo proprio a Bari, con una squadra di serie A! Non dimentichiamo che il diretto avversario di Salvadori era Scarrone, un trocampista, che Losi mandò indietro come centromediano metodista. Salvadori, libero da impegni di controllo, ha confermato anche a Bari le sue doti di grinta, di determinazione e di spinta. Non è stato fortunato nei tiri finali, più volte è arrivato anche vicino al gol. Salvadori, Mozzini e Danova. Tre punti di forza della squadra granata.

Bari. Butti cerca di sorprendere il portiere pugliese con un rasoterra che non avrà molta fortuna (Telefoto)

Adesso bisognerebbe parlare del portiere Terraneo. Era alla sua prima partita ufficiale. Il ragazzo (24 anni) ha confermato doti e difetti che si conoscevano. Ha effettuato alcune parate importanti, in qualche circostanza si è fatto sorprendere fuori posizione. Riteniamo che non possa essere criticato per questo. E' solo questione di ambientamento, di affiatamento con i nuovi compagni. Terraneo era alla sua prima esperienza in partite ufficiali, lo abbiamo già detto. A nessuno non può essere promosso a pieni voti, ma neppure può essere bocciato. Anzi, ha salvato il risultato proprio alla fine del primo tempo buttandosi sui piedi di Asnicar che gli era giunto tutto solo davanti. Terraneo giocherà anche domenica contro il Genoa, sarà la prova «ufficiale» per la Coppa Uefa.

Radice a fine partita è stato molto critico con i suoi: «Non ho trovato i giocatori, non ho ancora la squadra». E' un giudizio che deve essere accettato. Non escludiamo la bella prova di Salvadori, di Mozzini e di Danova. Il Torino a Bari ha presentato chiaroscuri piuttosto importanti. Non è il caso di drammatizzare, lo abbiamo già detto. Però qualcosa deve migliorare.

Domenica con il Genoa i granata si giocheranno la qualificazione. Sarà una partita determinante e decisiva. Non si potrà più sbagliare. Un Torino che gioca mezz'ora è un Torino che non piace ai suoi tifosi. E' solo questione di tempo? Probabilmente è solo questione di allenamento. Siamo all'inizio dell'attività, siamo alle prime gare ufficiali. Devono passare settimane, forse mesi perché la squadra possa ritrovare grinta, determinazione e volontà viste e ammirate lo scorso anno. Il Torino, comunque è quello. Certamente non deluderà i suoi tifosi.

CALCIO MINORE

Mai di domenica

GIOVANNI BINDA

Il calcio minore verrà confinato al sabato dallo strapotere di Juventus e Torino? E' questo l'interrogativo che pongono molte società dilettantistiche di Torino e della cintura, assillate agli effetti della continuazione dell'attività agonistica (gli incassi spesso servono a far quadrare i conti) dall'esodo domenicale dei tifosi, attirati «Comunale» dalle prodezze dei vari «bomber» granata e bianconeri.

Nella passata stagione Serie D, nel girone ligure-piemontese, giocavano sabato pomeriggio l'Ivrea e la Rivarolese, quest'anno saranno in tre ad anticipare il turno domenicale dosi aggiunto il Cafasse-Sociale. «Il nostro esordio in D — commenta general manager cafassese Pier Luigi Faralli — ha coinciso aumento degli incassi come speravamo. Così abbiamo registrato a fine stagione passivo piuttosto pesante che con campagna acquisti e vendite siamo riusciti solamente dimezzare. Giocando il sabato — continua Faralli — speriamo recuperare buona parte quei tifosi che la domenica preferiscono andarsene a Torino a vedere due superstar e nel contempo avere anche spettatori arrivati Torino dove risiedono parecchi dei nostri dirigenti, presidente compreso».

A Cafasse, paesino che pur vantando una squadra fra i semiprofessionisti conta più cinquemila anime, nella stagione '76-'77 s'è registrata una media non superiore ai 350 spettatori per partita, con un numero esiguo di abbonati. Troppo poco per poter contenere gli alti costi delle trasferte e delle spese per manutenzione del campo, anche in società che fa del dilettantismo puro e non elargisce grossi compensi ai giocatori.

Pure di sabato pomeriggio giocheranno al «Ruffini» (alternandosi) nel campionato di Promozione Pertusa ed il neo promosso Bacigalupo. I nerazzurri Andrea Francone, allo stretto al «Meroni» dove ferve una intensa attività giovanile (il NAGC del «Baci» è uno dei più florenti dopo quelli granata e bianconero nell'ambito cittadino), avevano chiesto Comune l'uso campo Cavoretto sulle sponde del Po dicendosi disposti a rimettere in ordine terreno di gioco e gli spogliatoi. Non avendo però avuto a quanto sembra garanzie sufficienti, i nerazzurri hanno ripiegato sul «Ruffini», un campo più blasonato che «Baci» avrà a disposizione in comproprietà con gli ex goliardi del Pertusa ormai da anni frequentatori abituali dello stadio di corso Trapani.

Per Inghilterra-Svizzera, Greenwood chiama Liverpool

E c'è anche Callaghan

Greenwood, sostituto del dimissionario Revie, ha deciso di affidarsi al «blocco» Liverpool, la squadra campione inglese e vincitrice della Coppa dei Campioni edizione 1976-77. Nel diramare la convocazione, il commissario tecnico ha spiegato il «repechage» del veterano Ian Callaghan con la necessità di elementi di vasta esperienza internazionale. Per quanto concerne la mancata convocazione di Channon, Greenwood ha dichiarato che lo stesso attaccante del Manchester City ha chiesto, dopo il trasferimento alla società mancuniana, di essere lasciato contingentemente fuori dal giro.

Per la partita che l'Inghilterra disputerà mercoledì contro la Svizzera, Greenwood potrà avvalersi di Keegan, l'attaccante più popolare della Gran Bretagna che si è recentemente trasferito all'Amburgo.

Questo l'elenco dei convocati: Clemence (Liverpool), Shilton (Stoke), Neal (Liverpool), T. Cherry (Leeds), Hughes (Liverpool), Watson (Manchester City), Greenhoff (Manchester United), McDermott (Liverpool), Kennedy (Liverpool), Callaghan (Liverpool), Wilkins (Chelsea), Talbot (Ipswich), Keegan (SV Hamburg), T. Francis (Birmingham City), Mariner (Ipswich), Hill (Manchester United), (Manchester United), Tueart (Manchester City).

Greenwood ha scelto il suo vice: è Geoff Hurst, l'ex giocatore che contribuì al successo dell'Inghilterra contro la Germania nella finale della Rimet 1966.

Kevin Keegan (trasferitosi recentemente all'Amburgo) stella di Svizzera-Inghilterra

Nella "100 km„ quattro azzurri sconosciuti fanno il miracolo

Quando l'argento vale oro

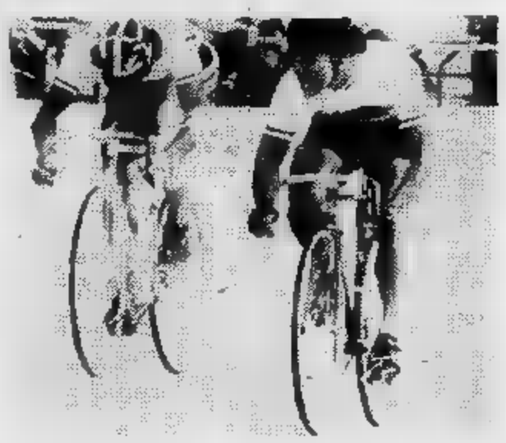
Bernardi, De Pellegrin, Da Ros e Porrini verso la medaglia d'argento (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MAURIZIO CARAVELLA

LA FRIA — Questo è argento d'oro. Arriva all'improvviso, regalo che ti aspetti. Lo portano quattro ragazzi che quasi chiedevano scusa in anticipo, perché erano consapevoli di prendersi una batosta, nessuno voleva il pronostico e nessuno voleva, ormai, anche la tradizione (l'ultima medaglia nella «cento chilometri a squadre», per noi, risale a Roma e fu soltanto un bronzo). Arriva un secondo posto che, per l'Italia, vale quasi quanto una vittoria, viste le premesse. E in questo risultato, sotto un sole massacrante, non c'è neppure un grammo di fortuna.

C'è soltanto una grande volontà. Da Ros è arrivato stravolto dalla fatica, in stato di semiasfissia. E' caduto dalla bicicletta, l'hanno portato via in ambulanza, gli hanno dato l'ossigeno. Da Ros, dopo cento chilometri anche qualche goccia di sudore sono tirate a cinquanta orari, si è staccato prima del traguardo, aveva la vista annebbiata. De Pellegrin ha la febbre, ha voluto partire lo stesso. Gregori pensava di sostituirlo ma lui ha detto di no e non c'è stato modo di fargli cambiare idea. Porrini è giunto al traguardo in condizioni penose, non riusciva a dire una parola, aveva tre chili. Avranno tutti un grosso premio, pare un milione a testa. Sono stati i cento chilometri più lunghi della loro carriera.

Da Ros è di un paesetto vicino a Pordenone, si chiama Caneva, è persino difficile trovarlo sulle carte geografiche; De Pellegrin è di Reggio Emilia, Porrini è di Volta Mantovana, Bernardi è di una piccola frazione di Torino, Torrile. Due macellai, un idraulico, un fattore. Quattro corridori di squadre diverse, messi insieme quasi all'ultimo momento, contro «colossi» sovietici, polacchi, cecoslovacchi: quartetti che si conoscono alla perfezione, che si allenano insieme da mesi e magari da anni. Sperare non era vietato, non costava nulla. Ma si sperava soprattutto che il traguardo non fosse troppo pesante.



Nakamo, campione «giallo»

E, invece, i nostri sono partiti fortissimo, come se la gara dovesse durare dieci chilometri, non cento. Subito secondi, dietro i sovietici, campioni olimpionici. A venticinque chilometri dall'arrivo, quando si temeva che gli azzurri si fossero squagliati al sole, un'errata segnalazione faceva impazzire di gioia gli italiani giunti a La Fria ogni mezzo: l'Italia era passata in testa, si prospettava un trionfo clamoroso. Non era vero, non poteva essere vero. Gli azzurri però stavano benissimo, erano sfiniti ma tenevano secondi. E restavano secondi anche all'arrivo, dietro i sovietici (che avevano seminato per strada un uomo) e davanti ai polacchi, ritirati anche loro in tre.

Quattro azzurri in gamba, che hanno fatto vedere a tutti come si fa a soffrire in bicicletta. L'abbiamo detto: questo è un argento più d'oro.

GIMONDI non piace

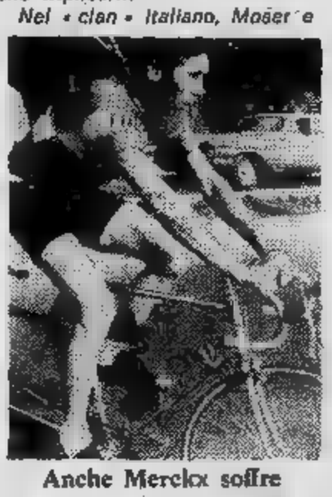
CRISTOBAL — *Finiscono i campionati su pista, con il trionfo dei tedeschi orientali (che vincono tutte le gare a cui partecipano) e del giapponesi (che trionfano con Nakano e Sugata nella specialità «regina», lo sprint). Comincia il conto alla rovescia per la gara su strada dei professionisti. Quella è una maglia iridata che, da sola, vale le altre messe insieme, e anche qualcosa di più. Può valere di rendita per un anno intero, con quella maglia, si possono raddoppiare i guadagni nei circuiti, a volte anche triplicarli.*

Nel «clan» italiano, Moser e Baronchelli hanno firmato una specie di armistizio: si punzecchiano più, non si lanciano più feroci. Ma il problema riguarda Gimondi: è piano, troppo piano. Moser e Baronchelli si chiedono che cosa hanno in mente squadre un corridore che, secondo loro, sarà costretto al ritiro, o arriverà di sicuro staccatissimo. E' una specie di ribellione — anche a mezze parole — contro un campione che ormai, come referenza, può portare soltanto il suo passato.

Dice Moser: «Gimondi è stato favorito in tutti i modi: poteva allenarsi come gli pareva, il posto in squadra lo aveva assicurato. E fin qui può anche essere giusto, Gimondi ha dato molto al ciclismo italiano e merita rispetto. Però non è in forma, basta vederlo pedalare per capirlo. Un «regista», a che cosa serve? Mi spiace dirlo, ma sono convinto che Felice domenica non riuscirà neppure ad arrivare al traguardo».

Baronchelli è d'accordo: «Un Gimondi anche solo all'ottanta per cento sarebbe servito. Questo Gimondi, invece, potrà fare ben poco». Moser e Baronchelli non lo dicono apertamente, temono che Gimondi vorrà accanto a Santambrogio, che in questo modo si sacrificherà per niente. E sarà — secondo loro — come avere due uomini in meno.

m. car.



Anche Merckx soffre

Fiat campione di pallanuoto jr.

I juniores di pallanuoto del C.S. Fiat, allenata da Capobianco, ha conquistato il titolo italiano di categoria al termine delle finali disputatesi lunedì, martedì e mercoledì a Roma. Nel girone eliminatorio la squadre Fiat, che può contare su quasi tutti i giocatori che hanno preso parte al campionato di serie B, ha pareggiato con lo Sturla di Genova 3-3, poi ha superato la Fiamma Oro di Roma per 11 punteggio di 7-1 e ha infine battuto il Salerno per 10-2.

Nell'incontro di finale il Fiat ha affrontato il Ortigia di Siracusa di cui è presidente Lo Bello). La squadra di Capobianco ha sempre condotto in vantaggio l'incontro che è terminato con il punteggio di 6-5. Questa la rosa delle squadre: Bodrone, Capobianco, Agogliati, Pernat, Maggetti, Bianchi, Russo, Tavella, Fantini, Migliori, Bologna, Guasco, Vetturini.

Macchia, Pernat e Fantini sono stati indicati quali portiere Bodrone i migliori a conferma delle loro capacità che li hanno resi titolari fissi della nazionale juniores.

Una nuova polizza per la vostra auto, ma nuova sul serio, che ha pensato a tutto...

...anche alla violenza che ormai è ad ogni angolo di strada

e in più:

DANNI PROVOCATI DA FURTO DA MANIFESTAZIONI DI PIAZZA E TUMULTI

mark/italia 169

SR POLIZZA CINQUE RISCHI

Cinque garanzie eccezionali, riunite in un'unica polizza, la SR, a completamento della assicurazione obbligatoria che già possedete. Ma c'è anche qualcosa che nessun'altra polizza vi dà: il pagamento dei danni provocati alla vostra vettura in caso di furto e di quelli derivati da manifestazioni di piazza e tumulti.

Polizza Cinque Rischi: solo il Lloyd Adriatico ci ha pensato

(*) rimborsa i danni involontariamente causati da voi stessi alla vostra auto

Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI

cercate nelle "PAGINE GIALLE" l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa vostra

ECONOMICI

[redacted] Locali e negozi

COM. F.A.I. vende zona Mirafiori [redacted] gozio libero mq 170 collegato con seminterrato mq 222 adatto ad uffici rappresentanza deposito. Telefonare 548.123.

7 Offerte lavoro [redacted] impiego

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI tuttofare fissa 30-50enne alto stipendio. Telefonare 759.913.

ISTITUTO vigilanza torinese assume guardie notturne o diurne età massima 30 anni terza media altezza [redacted] 1,70. [redacted] personalmente [redacted] ufficio operativo via A. [redacted] 9 Torino. Indispensabile la residenza città di To[redacted]. Per selezione venerdì ore 9-12.

impiegati

AGENZIA immobiliare [redacted] collabora[redacted] dipendenti iscritti nei ruoli dei mediatori pratici lavoro di estimo acquisizione e vendita immobili urbani. Si offre stipendio e adeguate provvigioni. Scrivere: «Publikompass 32 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA solida larga distribuzione per lancio nuovo prestigioso articolo [redacted] appoggio pubblicitario, assume immediatamente dopo corso addestramento, agente residente Piemonte offre massima lealtà, sistemazione di prestigio, condizioni economiche eccezionali. Presentarsi lunedì 29 ore 9-12 Karinzia Erbe [redacted] Fiume 2 Torino.

GRUPPO internazionale seleziona [redacted]ta personale maschile a livello responsabile per completamento rete commerciale. Il programma di sviluppo a medio termine comprende l'apertura di agenzie in Piemonte e specificatamente a Novara, Vercelli, Casale, Domodossola, Asti. Si richiede età 25-45 anni esperienza di conduzione istruzione e coordi[redacted] venditori sub-agenti. Abitudine alla vendita di beni durevoli di alta qualità e largo consumo. Indispensabile esperienza di vendita diretta, si offre nomina ad agente nella città di residenza con apertura di agenzia in proprio all'esito del periodo di istruzione teorico e pratico. Inviare curriculum vitae completo di numero telefonico a: «Publikompass 37 — 10100 Torino».

[redacted] Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 autoccasioni vastissimo assortimento di tutte le marche vendita particolare [redacted] fine stagione sconti di L. [redacted] mila pagamenti con lunghissime rateazioni garanzia 6 mesi [redacted] e cortesia visitateci ingresso libero (aperto [redacted]stivi).

A.A.A.A. AFFARONI Selauto: 500 126 127 128 132 Beta coupé A112 ecc oltre 300 autoccasioni con tagliando garanzia 6 mesi lunghissime rateazioni visitateci prezzi eccezionali consegne immediate nuovi modelli Fiat Selauto corso Traiano 116 telefonare 339.018.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA [redacted] autoccasioni completamente revisionate assortimento di tutti i modelli Fiat Lancia Citroen Mini Autobianchi Simca Opel ecc. garanzia 6 mesi minimi anticipi rateazioni sino a 30 mesi auto nuove Fiat [redacted] in [redacted] visitateci serietà e cortesia Autofrancia, corso Francia 341.

A.A.A. FIAT piazza Carducci [redacted], ratealmente Dyane 500, 126, 127, 112, Mini, 128, 124, Alfasud, Fulvie, Giulie ecc.

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore Lincarauto. [redacted] P Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500 126 A112 127 Alfa Romeo Fulvie Beta corso Raffaello 3 telefonare 658.001.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756; 850 promiscuo 72, 126 73, 127 72 74 76, 128 75 76, 131 74 76 a gas, 132 GLS 74, Alfa 2000 74, Alfasud 73-74, Peugeot 204 diesel 75-76, Peugeot 204 diesel familiare 73 76, Peugeot 504 diesel 74, Simca 1000 73 75, Simca 1100 74 75, Rekord diesel 2000 75, Rekord diesel 2000 familiare 75 con facilitazioni di pagamento

ALFETTE 1.6 [redacted] 1972-73-74-75-76 con [redacted] condizionata [redacted] controllate dalla concessionaria Monzeglio, via Caboto 35, telefono 595.666.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta [redacted] vetture d'occasione garanzia corso Or[redacted] 72 telefono 581.008 Autocommercio.

BMW automobili vendita assistenza ri[redacted] alla concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono [redacted] 488.277.

CARAVANS nuove e [redacted] di ogni [redacted] ca e tipo presso Nardi Caravans corso Trieste 30 Moncalieri telefonare 640.248.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio corso Orbassano 72

CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello, corso Dante 44 telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto [redacted] usato [redacted] garanzia.

CONTANTI
subito compreriamo autovetture tutte marche, non sinistrate Solmo [redacted] Giulio Cesare [redacted] tel. 205.1977.

FULVIE berline [redacted] marce, coupé, Lancia 2000, Beta berline, coupé, revisionate garantite. Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova: Solma, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977 205.3005

MINI Simca 1000 500 L 850 special 127 special 128 [redacted] 124 coupé R 16 R 17 Escort Capri Taunus familiare Prinz 4 e Volkswagen Opel Rekord Opel Kadett Kadett familiare Opel Manta e Opel Ascona. Via Cigna 3.

RENAULT Concessionaria Gruppo Marello, corso Dante 44. [redacted] 694.713/14 Filiale corso Casale 158, telefono 877.701 rateato fino a 36 mesi minimo anticipo occasioni [redacted] di garanzia impianto gas e gancio traino.

RENAULT concessionaria Solma, corso G. Cesare 186, grande vendita nuova Renault e usato, [redacted] marche. Telefoni 205.1977 [redacted].

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali [redacted] vende [redacted] tutte [redacted] marche pronta [redacted] vasto assortimento usato permute rateazioni corso Turati 15 telefonare 599.878.

VENDIAMO rateando selezionate 500 126 A112 127 128 Alfa Romeo Fulvie Beta corso Raffaello 3 telefono 658.001, 126 prestige pronta consegna minimi anticipi. Corso Tortona 33.

[redacted] Motocicli

OSSA
fuoristradisti, otto modelli a vostra disposizione per tutte le specialità trial, motoalpinismo regolarità cross. Borgarello, via Camerana 2, telefono 542.338.

VENDO Kawasaki 900 fine 1974. Telefonare [redacted] pasti 610.341.

18 Acquisto alloggi

A. RESIDENZIALE (libero presto) salo[redacted] 3-4 camere pluriservizi o villetta compra privato a pronto saldo. Telefonare 259.288.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino anche se in vecchi[redacted] casa pagamento contante, telefonare 682.669.

ACQUISTASI a Pianezza villetta o casa anche da restaurare telefonare 950.138 dalle 8-13

ACQUISTEREI libero subito 2-3 camere servizi in Torino o immediata cintura pagamento contanti. Telefonare 595.376.

ACQUISTO privatamente pagamento contanti alloggio libero 3-4 camere servizi completi in Torino. Telefonare 539.218.

AREA 3 cerca appartamenti in Torino e cintura liquidazione [redacted] contanti alla data dell'atto. Telefonare 831.061.

G. FREA
vende i vostri alloggi liberi e occupati senza spese da parte vostra. Telefonare 300.585.

LIBERO corso Peschiera angolare [redacted] giorno tre camere cucina servizi 35 milioni più 5 milioni mutuo 6%. Fisim 585.902 - 581.759.

[redacted] corso A[redacted]elli piano alto ampio luminoso salone [redacted] camere tinello cucina biservizi bilingressi mutuo. Fisim 585.902 - 581.759.

MASSIMO REALIZZO
fa contanti affidandoci la vendita delle vostre proprietà immobiliari qualunque zona **CASALEGNO & C.** corso Regina Margherita 7, telefono 835.394.

VILLE alloggi rustici terreni interi complessi acquisto subito pagamento per contanti tel. 011 967.4687 dalle 8 alle 13.

19 Vendita alloggi

AFFARE (corso Montecucco) libero spazioso ingresso [redacted] camere cucina servizi 26 milioni trattabili Torincasa 541.419.

ATTICO libero (via Cigna) camera tinello servizi 9 milioni mutuo 4 [redacted] Torin Case 515.318.

[redacted]
consegna immediata in nuova costruzione di 2-3-4 vani mutuo dilazioni G. Frea telefonare 300.585.

[redacted]ASETTA libera (zona Barca) terreno mq 400: Piano ri[redacted]: 3 camere cucina servizio. Piano primo: ingresso 4 camere cucina bagno box auto, L. 59 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero [redacted] 3 [redacted] cucina biservizi. Tel. 530163.

CENTRALEDILE libero [redacted] Francia salone camera [redacted] casa signorile con piscina 22 milioni 500 mila. Tel. 532409.

COM. F.A.I. [redacted] Crocetta in stabile signorilissimo: salone studio 3 camere cucina tripli servizi ampio terrazzo, 2 box auto. Telefonare 548.132.

COM. F.A.I. vende Pian del Redentore Revigliasco signorile panoramicissimo salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi a sole L. [redacted] milioni; mutuo, dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende libero adiacenze corso Giulio Cesare 3 camere c[redacted] e cucina riscaldamento autonomo a gas, a sole lire 19 milioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende corso Vittorio corso Massimo d'Azeglio in stabile completamente ristrutturato ultimo appartamento primo piano salone camera cucina bagno mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende zona vecchio stadio Torino ultimo appartamento secondo piano una camera tinello cucinino bagno a sole L. 8 milioni dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende zona S. Rita definizione frazionamento ultimo appartamento 1 [redacted] tinello cucinino bagno a sole L. 12 milioni compreso mutuo S. [redacted] L. 6 milioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende libero adiacenze corso Lecce 1 [redacted] tinello cucinino piano rialzato a sole L. 12 milioni 500 mila, dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende corso Unione Sovietica fronte Fiat Mirafiori in stabile re[redacted] appartamenti convenientissimi 1-2 camere tinello cucinino bagno [redacted] 6% dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.J. vende corso Orbassano piazza Omero, in stabile recentissimo piano alto [redacted]ento rifinitissimo ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi doppi ascensori cantina soffitta 2 posti [redacted] mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende zone piazza Bernini 4 camere cucina bagno e servizio piano quarto in stabile signorile mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende zona [redacted] Vittorio, [redacted] Racconigi 1-2-3 camere tinello cucinino mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. svende inizio corso Giulio C[redacted] ultimi d[redacted] appartamenti contigui a sole L. [redacted] 400 mila [redacted] vano dilazioni. Telefonare 548.123.

COMPLESSO residenziale Diorama 2 (corso Francia [redacted] Collegno) appartamenti signorili: [redacted]ina doppi servizi [redacted] auto [redacted] L. 300 mila al mq contanti 40% più mutuo telefonare 781.073.

CORSO Francia 102 vendo alloggio 3 [redacted] cucina ed altro camera tinello cucinino termo bagno ascensore piani sesto e settimo facilitando tel. 532.933.

CUORGNE' via Torino 40 nuovi lussuosi [redacted] abitabili 1-2-3 camere salone cucina e servizi attici da 25 milioni 800 mila [redacted] contanti [redacted] mutuo 30% dilazioni personale sul posto sabato e domenica Maiora S.p.A. 011 756.625.

GIAVENO [redacted] centrale in palazzina con giardino alloggi finiture e accessori di lusso vendo Sk[redacted] tel. 546.808 548.554.

LA GINEVRA vende a Nichelino libero camere tinello cucinino servizi terrazzo lire 15 milioni 900 mila. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende collinare villa bifamiliare su 3 piani più mansarda terreno 3300 mq lire 210 milioni. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA [redacted] vende signorile piazza Adriano salone 3 camere cucina 2 servizi lire 60 milioni. Telefonare 442.333 - 444.225.

LANZO
consegna immediata [redacted] nuova costruzione 2-3-4 vani mutuo dilazioni G. [redacted] 300.585.

LIBERO centro residenziale Europa via Cimabue: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box, L. 20 milioni 400 mila più mutuo agevolato 6 milioni 100 mila, dilazioni. Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO corso Benedetto Brin panoramico 2 camere tinello cucinino bagno L. 20 milioni 900 mila dilazionabili Sabatelli 655.359.

LIBERO corso M. D'Azeglio 60: ingresso soggiorno camera bagno L. 13 milioni 300 mila più mutuo [redacted] milioni 700 mila Sabatelli Immobili 655.359.

[redacted] vendo via Avigliana alloggio piano terreno completamente arredato camera soggiorno cucinotta indipendente adatto pied-à-terre tel. 532.933.

LIBERO zona Parella privato vende alloggio piano attico 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore con garage piano terreno tel. 532.934.

LOMBARDORE
In palazzina signorile a prezzi ecc[redacted]onali liberi 2-3 camere con box mutuo e agevolazioni G. Frea telefonare [redacted]585.

[redacted] Margherita Collegno via S. Massimo [redacted] impresa vende alloggi [redacted] 2-3-4-5 camere e servizi rifiniture accurate [redacted] facilitazioni pagamento visita [redacted] loco. Telefono 780.0411.

UTIP vende libero subito signorile corso Inghilterra 4 camere cucina ingresso termo bagno facilitazioni pagamento permute telefonare 547.828 519.894.

UTIP 519.894 vende [redacted] mansarde ristrutturate centralissime corso Re Umberto arredate caminetto funzionante ascensore.

UTIP 547.828 519.894 vende libero adiacente largo Toscana via Messedaglia ca[redacted] tinello cucinino [redacted] bagno.

UTIP 547.828 519.894 vende libero signorile via Le Chiuse camera tinello servizi completi facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende libero adiacenze [redacted] Potenza piazza N. Sauro 2 camere tinello servizi 23 milioni 900 mila [redacted] mutuo.

UTIP 547.828 vende corso G. Cesare libero 3 camere cucina bagno recentissima [redacted] costruzione mutuo rateazioni.

UTIP 547.828 vende alloggio da reddito adiacente piazza Rivoli: 2 camere tinello termo bagno ascensore 14 milioni 600 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende villetta a Balme libera salone 3 camere cucina termosifone bagno gia[redacted] 36 milioni [redacted] rateabili.

UTIP 547.828 519.894 vende signorilissimo attico adiacente piazza Castello: sa[redacted] tinello cucina biservizi [redacted] terrazzi mutuo dilazioni permute.

[redacted] Avigliana vendo alloggio 3 camere cucina terrazzo termo bagno ascensore facilitando pagamento tel. 532.933.

VIA Bagino privato vende libero alloggio piano secondo 2 camere cucina ba[redacted] entrata da ristrutturare tel. 532.934.

VIA Napione vendo alloggio 3 camere sala cucina servizi termo ascensore facilitazioni pagamento tel. 532.933.

VOLPIANO
in palazzina signorile a prezzi eccezionali liberi 2-3 [redacted] con box mutuo e agevolazioni G. Frea telefonare 300.585.

20 Domande affitto

A.A. STIMOCASE 553.129 via Ponza 3 ricerca alloggi 2-3 camere servizi arredati e vuoti in qualsiasi zona.

A. ABBA' ricerca ville e grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telefonare 441.593 441.474.

A. REFERENZIATISSIMO cerca [redacted] affitto alloggetto ammobiliato indipendente, telefonare 385.333.

ABITIMMOBILIARE ricerca alloggi e ville qualunque zona anche fuori Torino. Telefonare 772.556 ore ufficio.

ALLOGGIO signorile zona Crocetta mq 150-200 libero 1 marzo referenzialissimo cerca. Telefono 591.063.

DIRIGENTE aziendale [redacted] in Torino salone 2-3 [redacted] cucina e servizi telefonare 328.233 ore ufficio.

G. FREA
affitta i vostri alloggi liberi e ammobiliati senza spese da parte [redacted] 300.585.

21 Offerte [redacted]

A Pino Torinese in palazzina [redacted] giardino e tavernetta privato affitta a dirigente industriale alloggio signorile comodo a scuole e negozi. Scrivere: «Publikompass 34 — 10100 Torino».

ABBIAMO alloggi arredati 2-3 camere servizi 80, 100, [redacted] mila stessa casa. Agenzia Stimocase 5[redacted] via Ponza 3.

ABBISOGNANDOVI alloggi arredati vuoti comuni signorili uffici stessa [redacted] agenzia Comba via Sacchi 14 telefonare 538.539.

AFFITTANSI alloggi arredati uso abitazione o pied-à-terre stessa [redacted] in Torino da lire 100 mila [redacted] poi. Telefonare 757.264.

UFFICI commerciali arredati [redacted] Crocetta parcheggio, segreteria multilingue centralizzata 8-20, telex telefono [redacted]

24 Mobili, arredi

ARMADIONI veneziani pesantissimi di lusso prezzi lire 50 mila e 60 mila per porta, cucine componibili lusso prezzi di fabbrica, camere veneziane, comò e comodini noce, letti ottone pesantissimi, combinati a lire 1 milione 500 mila, corso Francia 280, via Issiglio 74.

MOBILI usati [redacted] di magazzino, vasto assortimento, buone occasioni Via Pinelli 53

[redacted] al giorno 31 camere noce pesantissime L. 1 milione 100 mila ritiro mobili usati corso Francia [redacted] via Issiglio 74 via S. Donato 96.

37 Sport, caccia, pesca

RIMORCHI campeggio carrelli tende acquistate direttamente in fabbrica Coarva via Stampini 16 telefonare 290.029.

38 Animali [redacted] veterinaria

ABBIAMO stupendi cuccioli boxer e cuccioloni allevamento. Telefonare 300.671. via Gioberti [redacted] Torino.

RAZZE mignon [redacted] appartamento yorkshire barboncini Toy chihuahua [redacted] pekinesi shitzus maltesi chow cockers allevamento di Moncalieri vende Telefonare 640.9177.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. [redacted] MARE
la Comfai sta realizzando il complesso residenziale «San Bart», [redacted] disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis piscina parco giochi prezzi particolarmente interessanti mutuo fondiario e dilazioni ufficio vendite in loco via Roma telefonare [redacted]183 [redacted]5 filiale di Torino via Guarini [redacted] telefonare 011 548.123.

ANTEY-ST-A[redacted] Buisson, telo piazzale funivia Chamois, vendonsi [redacted]simi alloggi mono-bicamere ottime finiture cucina attrezzata mutuo fondiario agevolazioni. Per informazioni vendite tel. 011 265.770 Torino.

BAITA
montana robusta possibilità 7 va[redacted] panoramica circondata da castagni noci strada acqua luce vendo L. 10 milioni 500 mila telefonare 447.0792.

CASA rustica nel Cuneese [redacted] vini doc e di villeggiatura: 2 piani 6 camere cantine 9 mila mq terreno privato a privato vende L. 21 milioni telefonare 019 647.796.

CESANA Torinese residenza Chaberton viale Trentatrè vendonsi bellissimi alloggi incantevole posizione cucina attrezzata finiture di qualità mutuo fondiario agevolazioni per informazioni vendite tel. 011 265.269 Torino.

COMFAI vende in complesso residenziale «Nuovo Frais» splendida posizione panoramica adiacente impianti sciistici rifinitissimi appartamenti mono-bicamere con monoblocco cucina a partire da L. 16 milioni mutuo 35[redacted] dilazioni al Pian del Frais personale in [redacted] anche nei giorni festivi.

DIANOMARINA alloggi tutte le dimensioni vista e vicinanze mare mutuo 70% Beltramino v. Kennedy 38, telefonare 44.678 Dianomarina.

PIETRA Ligure vendo villetta panoramica indipendente 3 camerette soggiorno cucinetta servizi giardino e piscina L. 46 milioni. Telefonare 019 647.796.

PIETRA Ligure vendo alloggio arredato camera tinello servizi balconi terrazzo L. 26 milioni. Telefonare 019 647.796.

SALICE D'ULZIO vero affare 2 camere soggiorno servizi mutuo fondiario e dilazioni immobiliare Toro 501.219 590.693.

SALICE d'Ulzio nuovo abitabile subito molto soleggiato camera tinello cucinino bagno posto auto 14 milioni 500 mila più 10 milioni 500 mila mutuo fondiario. Consuledile 011 533.322.

USAV tel. 773.309 vende a Gravere Valdisogno (Susa) in [redacted] costruzione appartamenti di 1 2 3 vani servizi e posto macchina massime agevolazioni [redacted] pagamento.

USAV tel. 773.309 vende a Mollieres (Cesana) nuova costruzione appartamenti arredati 1-2-3 vani servizi posto macchina massime agevolazioni di pagamento con interessi al 12 per cento scalare personale sul posto sabato e domenica.

47 Alberghi, pensioni

[redacted] Taggia nuovissimo residence Riviera, via Castellelli 45 zona tranquilla vista mare aperto tutto l'anno prenotate vostre vacanze fine agosto settembre autunno inverno telefonando o scrivendo amministrazione Torino via S. Bernardino 2, telefono 011 331.756 op[redacted] 0184 43.009.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 538.682.

52 Varie

AFFETTI affari salute svela risolve XII: verius parapsicologo consigliere orientamento radiestesista grafologo telefonare 774.120.

Una opportunità

Cerchiamo signorine 15/24enni da istruire con corso teorico-pratico ed inserire quali registratrici su nastro e disco presso società richiedenti. Il corso base di perforatrici IBM è gratuito.
Posti limitati.

Telefono 548.981

la mia cucina

IN EDICOLA

GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA

Una guida pratica e completa per acquistare, per cucinare,
per risolvere ogni problema di cucina: 120 fascicoli;
4000 ricette dalle più facili a quelle dell'alta cucina; **migliaia** di suggerimenti pratici
e di consigli dietetici, merceologici, gastronomici; oltre 3000 illustrazioni tutte a colori.
Ogni settimana in edicola a L. 600 un fascicolo interamente illustrato a colori.

con il primo fascicolo IN REGALO il secondo
e la copertina completa del primo volume

EDIPEM

DA UN ANGOLO ALL'ALTRO

Renato Scagliola

PASSEGGIATA

Guardò in aria per leggere la targa di marmo: corso Giovanni Agnelli. Dall'altra parte — ortogonale — corso Enrico Tazzoli, martire [redacted] Belfio-[redacted] *«Chissà perché sotto Agnelli [redacted] c'è scritto [redacted] Magari industriale, benefattore, maestro [redacted] vita, padre della patria o qualcosa del genere. Possibile che non siano riusciti a trovargli una qualifica adatta?».*

Prese dritto per corso Tazzoli andando adagio verso [redacted] Orbassano. Sapeva che laggiù in fondo c'era piazza [redacted] Cattaneo (sindaco di Torino nell'800; anche questo [redacted] stato qualcosa di preciso) [redacted] di [redacted] rettilineo lungo poco più [redacted] chilometro. [redacted] fare di meglio. In principio si diceva voglio godermi questa città deserta; [redacted] gli [redacted] giornata per stufarsene a morte. Quel pomeriggio era uscito [redacted] sospeso per aria. Aveva camminato in [redacted] scarpe [redacted] gomma, guardando di qua [redacted] là, senza vedere niente. [redacted] aveva davanti quella prospettiva suburbana, industriale, disumana, sotto un bel sole di agosto. Proprio un picant (letteralmente picchiante).

«Adesso cammino sempre [redacted] lungo [redacted] e [redacted] dovrò fare in futuro». Gli piaceva pensare [redacted] minando su strade [redacted] o bevendo [redacted] in bar [redacted] crocevia, [redacted] dove volendo si poteva andare dappertutto, anche verso [redacted] frontiera. Il corso era [redacted] quattro corsie, due [redacted] ogni senso di marcia. Quelle centrali pavimentate in cemento in seguito [redacted] esperimenti di viabilità di prima [redacted] guerra. Le altre due [redacted] asfalto normale. Sugli spartitraffico larghi forse un metro e mezzo, file di alberi. Olmi siberiani all'esterno, [redacted] cipressini all'interno, quelli lunghi, affusolati che in campagna si trovano giganteschi [redacted] bordare i [redacted]

Dall'altra parte della strada [redacted] case popolari costruite negli Anni 30. Il borg cineis, chiamato così da sempre. Invece di pensare camminò sulle foglie secche perse dai platani piantati dentro la cinta della Fiat. I platani sono i primi a perdere le foglie già in agosto.

Il muro [redacted] sbavature [redacted] muffa verde, frutto di quarant'anni di pioggia. In basso scritte mezzo [redacted] cellate, illeggibili, [redacted] piccola, ancora [redacted] nitida, a carboncino: *«Zicchitella [redacted] vendichiamo»* e la [redacted] Nap. [redacted] *che l'uso del verbo [redacted] presente indicava che la vendetta stava nell'atto di scrivere? O sarà stata solo la fretta, la paura di essere sorpresi nell'atto [redacted] sfida, questa volta solo grafica, contro [redacted] perimetro [redacted] fab-[redacted] che adesso ha in cima al [redacted] una barriera [redacted] filo spinato contro attentatori e dinamitardi?».*

A terra tra le foglie, i resti di [redacted] piccola vita notturna e [redacted] Involucri «Durex-Sensitol lubrificato», immondizia di amori decentrati pagati in contanti. Un mucchietto [redacted] meloni putrefatti, avanzo [redacted] commerci ortofrutticoli davanti ai cancelli. [redacted] una bottiglietta di birra. Pensò subito a una molotov, ma intorno [redacted] c'erano vampate [redacted] esplosioni. [redacted] una birretta defunta.

«Come schifo di posto non c'è male. E' quasi perfetto. Mancano solo i cattivi odori».

«Ecco, invece quello potrebbe essere [redacted] provocazione politica bella e buona, [redacted] maniera distinta per dire attento padrone qui ci [redacted] i comunisti». La perifrasi [redacted] all'inizio di corso Tazzoli: un gabbiotto [redacted] legno dell'Atm, anzianotto, coperto di rampicanti. Di fianco [redacted] gio-[redacted] e davanti, trionfanti, quattro [redacted] stalinisti. Non di quelli che si [redacted] in insalata; gli altri, grandi come un uomo, coi fiori gialli che in Russia [redacted] campi sterminati [redacted] sono un po' [redacted] simbolo della terra sovietica. [redacted] tranvieri [redacted] solo [redacted] semi e le corolle non [redacted] doppi sensi.

Davanti [redacted] cancello «1», c'è nessuno, [redacted] in tutta [redacted] strada. I guar-[redacted] stanno all'ombra, dentro la portineria. Le biciclette appoggiate allo scalino. [redacted] vedevano, [redacted] immaginava stessero guardandolo con sospetto. Lontano suonò un campanello [redacted] telefono, in [redacted] al dedalo di officine, capannoni, tubi, ciminiere, depositi, serbatoi.

[redacted] passò vicino, velocemente, tremando di [redacted] e di ferro, un camion dell'azienda quasi ad avvertire: attento noi ci siamo, ti controlliamo. Da una delle case di fronte [redacted] un tale in canottiera a portare [redacted] sacchetto d'immondizie nei contenitori in cortile. Aveva movimenti da [redacted] viola, [redacted], di pantofole.

All'angolo [redacted] via Eleonora d'Arborea, in pieno sole, un [redacted] espo-[redacted] un gran campionario di bici colorate belle e nuove. Clienti nessuno. Solo un ragazzino si stava facendo gonfiare [redacted] gomma.

«Mi domando che stupidaggine di passeggiata [redacted] facendo», [redacted] una sigaretta [redacted] gesti che sembravano [redacted] da [redacted] altro. Oltrepassò il capo-[redacted] «10». Due tranvieri aspetta-[redacted] di partire. In due, come [redacted] volta, manovratore e bigliettaio che dice alle fermate, quando ha controllato le porte colla testa voltata *«Via, [redacted] via Rico».* E così si fanno compagnia. Avevano camicie azzurre con lo stemma metallico dell'azien-[redacted] Uno magro, guardava per terra valutando l'usura dell'impiantito della pensilina, in silenzio. L'altro, più [redacted] le [redacted] sui fianchi, fissa-[redacted] vettura — che sembrava un vecchio cane assonnato — con [redacted] faccia [redacted] dire: *«Ma dimmi [redacted] se d'agosto devo andare [redacted] e giù per Torino [redacted] guidare un tram»* e scuoteva piano la testa.

Poi vide un vecchio che cammina-[redacted] piano tra le erbacce, i rifiuti e i [redacted] secchi degli spartitraffico, raccogliendo ogni tanto qualcosa. Gli andò vicino curioso. *«Scusi* — disse vedendo che tagliava funghi bianchi con un coltellino [redacted] serramanico — [redacted] *funghi sono?»,* senza far versi [redacted] meraviglia, come se andar per funghi in quel posto fosse normale. *«Sono prataioli, [redacted] naturale, mica come quelli [redacted] che chiamano champignons. Prima non li mangiavo [redacted] li vendevo [redacted] un macellaio di via Dina, poi mi sono detto, mah, se devo morire muoio [redacted] li ho mangiati. E [redacted] che sono».*

Pensò ai milioni di metri cubi di gas di scarico prodotti di solito [redacted] traffico, [redacted] contare [redacted] polluzione continua della fabbrica. Il vecchio aveva grandi orecchie da elefante, sopracciglia mezze consumate [redacted] troppo guardare i suoi [redacted] anni [redacted] vita. Faceva tre [redacted] poi si fermava a guardarlo fisso. *«Mi hanno fatto cavaliere di Vittorio Veneto* — disse ridendo dandogli [redacted] gomitata — *e cinquemila lire al mese di pensione. Ah, [redacted] ho anche la tessera [redacted] tram. Sa quando la uso? Una volta all'anno per andare [redacted] trova[redacted] mia moglie al camposanto».* Raccontò poi per filo [redacted] per segno [redacted] operazioni agli intestini complete di particolari e aneddoti. Qualcuno scatologicamente ributtante.

[redacted] controviale [redacted] stava lavando, [redacted] secchiello, [redacted] Giulia targata Bologna. *«Vuoi [redacted] che quello è partito [redacted] Bologna e invece [redacted] andare a [redacted] venuto a [redacted] in [redacted] Tazzoli [redacted] lavare [redacted] macchina?».* Non gli sembrò un'ipotesi verosimile.

Si [redacted] che il progetto originario di pensare [redacted] andato [redacted] farsi fottere. Stava pensando e meditando, si, ma [redacted] minchiate. *«Come [redacted] altre volte. Come tutte le [redacted] volte».*

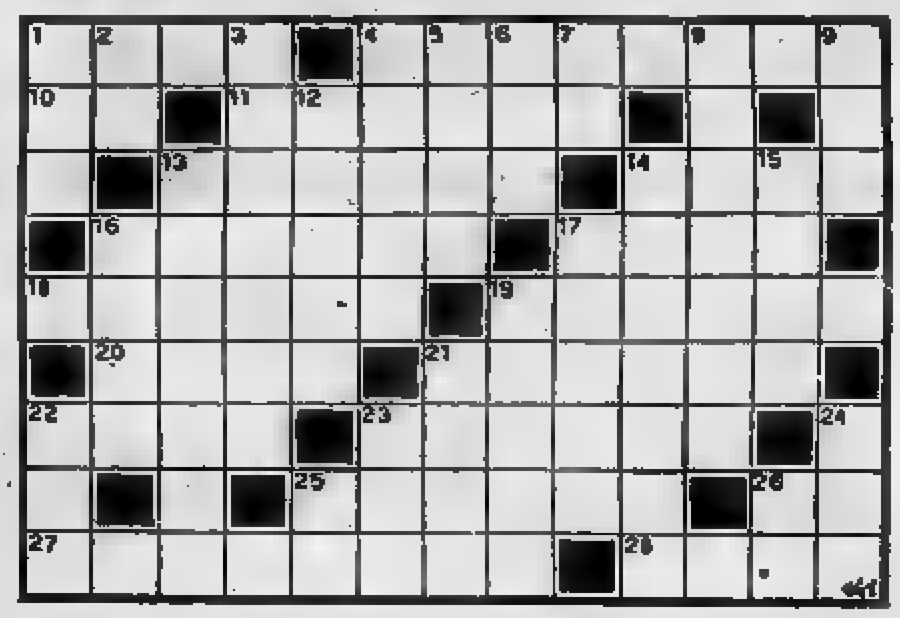
Gli stabilimenti erano pietrificati nella loro solitudine tecnologica. L'angolo di corso Orbassano sembrava sempre più lontano. Gli sembrò di sentire un brusio, [redacted] gorgoglio di voci accavallate, come [redacted] stazioni radio insieme. *«Secondo me sono le voci degli operai e degli impiegati che [redacted] per aria».* Mezzo allucinato dall'ambiente la spiegazione [redacted] parve logica. Il fumo, la nuvolaglia, la foschia [redacted] stagnavano sempre su [redacted] facevano [redacted] coperchio ai vapori fonetici. [redacted] primo [redacted] li avrebbe spazzati. Si sentivano i pettegolezzi delle impiegate [redacted] quelli dei dirigenti, le conversazioni riservate dei pezzi grossi, i boati delle assemblee [redacted] reparto, gli urli degli infortunati, il rumore di guerra dell'officina, presse. Il clin-clan degli [redacted] per bollare la cartolina.

Il tutto fu sommerso dal tuono di [redacted] camion dell'Italrifiuti. *«Un [redacted] così per me l'ha inventato d'Annunzio».*

Arrivò all'improvviso [redacted] vuoto di piazza [redacted] semafori [redacted] aiuole. Si sentì un po' perso dato che [redacted] viaggio [redacted] finito [redacted] colpo, in assoluto isolamento e solitudine, tra due spigoli [redacted] Mirafiori. Fece [redacted] dei chilometri per [redacted] bar aperto [redacted] crocevia [redacted] corso Sebastopoli [redacted] Orbassano. Passavano macchine tedesche e francesi.

«Bisogna proprio che vada verso la frontiera [redacted] giorno o l'altro».

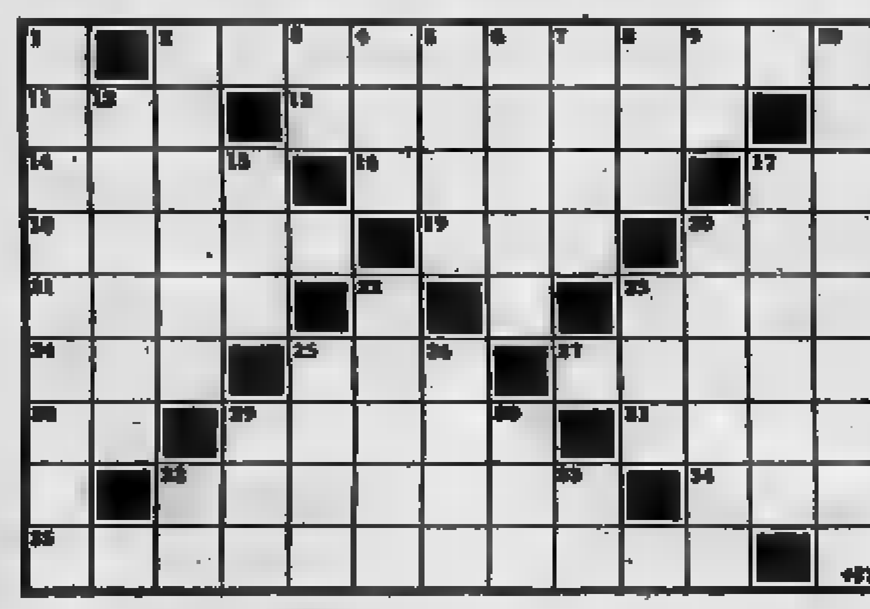
IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Altro nome della Thailandia; 4. Lo è l'Oreste dell'Alfieri; [redacted] scorso; 11. [redacted] na in provincia [redacted] Vicenza; 13. [redacted] affari; 14. Muore la notte di [redacted] Silvestro; 16. Organi di [redacted] zione dei pesci; 17. Una mano o [redacted] piede; 18. Numeri pari; 19. [redacted] unità dell'esercito; 20. Sorregge [redacted] bene in [redacted] la bandiera; 21. La norma... osservata dal novizio; 22. Nell'impugnatura della spada; 23. Il [redacted] per l'attore; 25. Gli abitanti [redacted] Bucarest; 26. Città [redacted] Caldea; 27. Uguale denominazione [redacted] più cose [redacted] persone; [redacted] Cordigliera d'America.

VERTICALI: 1. Punto meridionale; 2. Istituto Scientifico; 3. Cittadina in provincia di Milano; 4. Si [redacted] col pennello; 5. Pagamenti dilazionati nel tempo; 6. Comodità di vita; 7. La doppia fine del... demagogo; [redacted] Lo è la consonante «[redacted]»; 9. Serve alla sartina; 12. Una fazione politica; 13. Nome d'uomo; 14. Concordanza di suoni; 15. Elenco di nomi; 16. Grande lago asiatico; 17. Gas no-[redacted] dell'atmosfera; 19. Attributo di [redacted] società che ope-[redacted] per le vie [redacted] cielo; 21. [redacted] la barca; 22. Pronome latino; 23. Insieme a... per Cicerone; [redacted] Tra-[redacted] velocissime nella gioia; 25. Prefisso che replica; 28. [redacted] targata.

SOLUZIONE. Orizzontali: Siam, Tragedia, US, Asiago, agenti, anno, alette, arto, trenta, armata, asta, regola, elsa, cerone, rumeni, Ur, omonimia, Ande — Verticali: Sud, Is, Magenta, tinte, rate, agi, GO, dentale, [redacted] sette, Alessio, armonia, note, Aral, Argon, aerea, remi, [redacted], cum, ore, RI, UD.

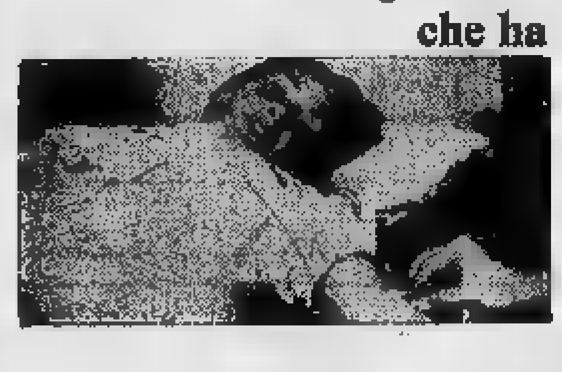


ORIZZONTALI: 1. Isoletta dell'arcipelago toscano; 11. Fu amato [redacted] Galatea; 13. Parte [redacted] registro a madre e figlia; 14. Tutt'altro che comuni; 16. [redacted] auricolare; 17. Preposizione articolata; 18. La fedele compagna dell'Eroe [redacted] due mondi; 19. Nome [redacted] donna; 20. Carme di alta ispirazione; 21. Si [redacted] saltare [redacted] miccia; 23. In fine di preghiera; 24. [redacted] vino [redacted] prefissi; 25. Città della [redacted] spagnola; 27. [redacted] cardinale; 28. Articolo; 29. [redacted] sotto la pelle; 31. Formano lo scheletro; 32. [redacted] contenuto nell'essenza di menta usato contro il raffreddore; 34. Nota musicale; 35. Relativo [redacted] circolo massimo che divide la terra in due emisferi.

VERTICALI: 1. Dolci che si succhiano; 2. Sta sulla canna della carabina; 3. [redacted] di Macchiavelli; [redacted] Somma [redacted] cinesi; 5. Frazioni [redacted] peso; 6. Si risolve, anche quella ministeriale; 7. Nome di donna; 8. Ghiaccio inglese; 9. [redacted] caso che; 10. Lo [redacted] i giapponesi; 12. Un dente; 15. Andata col poeta; 17. In questo momento; [redacted]. Tralasciate; 22. Sicuramente; 23. Antenato; 25. Spicciolo americano; 26. Ballo coreografico del Manzotti; 29. Lo [redacted] Giunone; 30. [redacted] uomini le indiviano agli uccelli; 32. Un po' di musica; 33. Osservazione Aerea.

SOLUZIONE — Orizzontali: Montecristo, Aci, matrice, rari, otite, ai, Anita, Isa, ode, mina, amen, eno, Oes, ovest, io, derma, ossa, mentolo, sol, equatoriale. — Verticali: Caramelle, mirino, NM, Tao, etti, crisi, Rita, ice, se, orientali, canino, ita, adesso, omesse, certo, avo, cent, amor, des, ali, mu, OA.

c'è qualcuno che ha



bisogno [redacted] lo [redacted] telefona 634.426

GLI SPETTACOLI

"Novella 2000,, scopre che Elisabetta Viviani (a giorni mamma) non esitava a posare nuda

A Rivera non va giù

Elisabetta Viviani, ritratta da Pepè nel relax da pre-maman, rischia di vedere compromesso il matrimonio con Gianni per sciocchezza. L'anno scorso, agli inizi della loro relazione, posò nuda sia pure da cadere nella trappola. Il promesso sarebbe geloso; un minimo ritardo porterà alla nascita dell'erede prima delle

SOSPESO UN FILM USA MANCANO I DOLLARI!

Henry Fonda

HOLLYWOOD — È stata sospesa per alcuni soldi la lavorazione del film americano «Com-Tac 303» di Robert Totten interpretato da Henry Fonda, Billy Dee Williams e Greg Morris.

Il film racconta la storia di alcuni aviatori negri durante la seconda guerra mondiale. Secondo quando affermato a «Variety» (il settimanale dello spettacolo americano) dal produttore del film William Trowbridge della Pinnacle Productions, la lavorazione si è fermata per il rifiuto di un distributore del quale non è stato fornito il nome. Si sapeva comunque che esisteva un principio di accordi di distribuzione con la Paramount, per teatri di posa nei quale dovevano girarsi gli interni del film.

Sinora sono state girate tutte le scene di combattimento aereo e mancano ancora paio di giorni di esterni e tre settimane di interni, il cui costo per una parte di due milioni e mezzo di dollari. Il preventivo totale contemplava un costo di produzione di 3 milioni 800 mila dollari, oltre 3 miliardi di lire.

Il fatto stona con l'eccezionale salute goduta da Hollywood.

★ ★

CHICAGO — Il prossimo film di Robert Altman s'intitolerà «Quintet» e sarà il terzo e ultimo film del contratto che lo lega alla Twentieth Century-Fox.

Il primo era «Tre donne» («Three women»); il secondo «A wedding» le cui riprese stanno finendo a Lake Forest nell'Illinois, interpretato da Vittorio Gassman, Carol Burnett, Lillian Gish, Geraldine Chaplin, Mia Farrow e Viveca Lindors.

I cori alpini a St-Vincent

ST-VINCENT — (r. c. d.) Si è svolto domenica sera nel Salone delle Feste del Casinò di la Vallée alla presenza di un folto pubblico, il terzo Concorso Faccio per cori alpini. Due le composizioni in cui si sono esibiti i complessi; due le giurie: una popolare tra il pubblico, l'altra, tecnica che premiava intonazione e fusione di melodia. Facevano parte di quest'ultima il soprano del Teatro Regio di Torino, Silvana Moyso, l'arpista e del Teatro Felice di Genova, Patrizia Fastame, il baritono Giuseppe Valdengo, il professore del liceo di Chamonix Jean e Walter Baldasso, cronista di «Radio Europa 3».

Ha vinto il Trofeo Faccio il Coro Monte Mucrone di Biella, diretto dal maestro Bordin, che ha presentato «Alpini nella steppa» e «Bruta vigliaca», due bellissime composizioni piene di sentimento del maestro Armando Gorrero.

Sette i gruppi partecipanti: provenienti da Torino il Coro Alpette, da Pinerolo il Coro Bric Boucie, il Coro Edelweiss, il Quincinetto il Coro La Rupe, Aosta il Coro e la Valle il Coro di Verrès. Ha aperto lo spettacolo il Coro di St-Vincent con «Monticolo».

Teatro ALCIONE
OGGI RIAPERTURA CON
«Strip variety show»
VICKY
KATRIN
LOLLY LOVER
NICOLE
KATALINE
VALERIA
PORTO and JULY
DARIA
FLYNGS BOYS
Vietato minori anni 18
Orario 15,15-21,30

SHAKER-PIANO BAR
v. C. Battisti 3, t. 532.492
ORE 21 RIAPERTURA
RICCI
FABIO CAPPELLI

danze ARLECCHINO
ore 21
RIAPERTURA
danze LA PERLA
Sabato ore 15,30
RIAPERTURA
danze CASTELLINO
Sabato ore 21
BALLO LISCIO
danze CLUB 84
ore 15.30
ore BALLO LISCIO

STAMPA SERA — RADIO MONTE CARLO
UN MILIONE PER RICONOSCERLO
Partecipo al programma di Radio Monte Carlo «Un milione per riconoscerlo», il lettore di Stampa Sera
Cognome:
Nome:
Indirizzo:
Località: Tel.
Ritagliare, incollare su cartolina illustrata o postale e spedire a: Radio Monte Carlo, 8 Bd. Princesse Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).

Oggi eccezionale prima
ALL'ASTOR
Un solo uomo poteva salvare Sherlock Holmes dalla morte: Sigmund Freud.

SHERLOCK HOLMES: SOLUZIONE SETTEPERCENTO
Un film di HERBERT ROSS
ALAN ARKIN · VANESSA REDGRAVE ROBERT DUVALL
e NICOL WILLIAMSON
"SHERLOCK HOLMES SOLUZIONE SETTEPERCENTO"
LAURENCE OLIVIER
JOEL GREY · SAMANTHA EGGAR CHARLES GRAY
GEORGIA BROWN REGINE e JEREMY KEMP
TECHNICOLOR Un film Universal
Il film è tratto dal romanzo "LA SOLUZIONE SETTE PER CENTO" RIZZOLI Editore
Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

OGGI AL
grande IDEAL
IL FILM CHE PERSONE APPLAUDITO AL FESTIVAL DI TAORMINA
Connery il magistrale interprete dell'Agente 007 in un nuovo potente film di spionaggio e d'avventura
Da New York a Mosca, da Londra a Trinidad per sfuggire all'appuntamento decisivo: quello con la morte
DIFFICILE RESISTERE A QUESTO FILM!

Ruggero di Alan Trustman e David M.Wolf • Sceneggiatura di Mort Fine-Alan Trustman, David M.Wolf e Richard Sarafian • Musica di Michael Kamen Diretto da Richard Sarafian
Prodotto da Martin Ransohoff • An Artists Entertainment Complex Film
IL FILM E' PER TUTTI
ORARIO: 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30

La stagione comincia: i film e i divi che vedremo ❷

HOLLYWOOD PRONTA AL SORPASSO

Dei 623 film proiettati in Italia nel periodo dall'agosto 1976 al luglio 1977, 207 furono italiani, 32 di coproduzione e 194 americani. Vengono dopo i 59 francesi, i 32 britannici, i 21 tedeschi, i 78 di varie altre nazionalità. La stagione 1977-78, iniziatasi il 1° agosto, vedrà sicuramente un minor numero di pellicole italiane e forse un aumento di quelle realizzate negli Stati Uniti sia dalle «Major Companies», sia dai produttori indipendenti, tra i quali c'è il caso di trovare chi si fa luce con opere interessanti: oggi, per esempio, Roger Corman e Andy Warhol; anni addietro Francis Ford Coppola che nel '70 diede modo a George Lucas di girare «TXH 1138», uscito in Italia come «L'uomo che fuggì dal futuro».

Come incassi, nel periodo sopra citato, i film americani sono risultati in sottordine a quelli nostrani: nelle 16 città capozona lire 41 miliardi 632.411.000 complessive lorde gli italiani; gli statunitensi lire 33.067.637.000. Per la stagione, cominciata un mese fa, si tenic, come rendimento, il sorpasso statunitense.

Dopo avere spolciato ieri un po' di titoli nei vari generi della produzione nazionale, buttiamo ora uno sguardo sui listini delle Case hollywoodiane, o per meglio dire ex hollywoodiane, non essendo più la fatidica località della California la cosiddetta Mecca del cinema. Anche quest'anno l'elenco di film più nutrito lo presenta la «Cinema International Corporation», comunemente detta Cic e distributrice della produzione Metro-Goldwyn-Mayer (quel poco che fa), Paramount, Universal, Walt Disney. Vi troviamo, tra film nuovi e riedizioni, 28 titoli, alcuni dei quali relativi a prodotti di prevedibile alto rendimento, come i tre film natalizi Il generale Mc Arthur, *in cui il capo delle forze Usa nel Pacifico è impersonato da Gregory Peck;* L'ultimo Beau Geste, *«remake» facetò dovuto a Marty Feldman regista e protagonista d'un soggetto d'argomento coloniale seriamente interpretato nel 1926 da Ronald Colman e nel 1939 da Gary Cooper;* Bianca e Bernie, *strenna nuovissima a disegni animati della Walt Disney Prod.*

Nel «gruppo Cic» hanno poi spicco (oltre a due nuove riedizioni: Via col vento *in ottobre e il cartoon disneyano* La bella addormentata nel bosco *a Pasqua) l'ultimo Frankenheimer,* Domenica nera, *il cui tema è l'attentato terroristico a uno stadio gremito da 80.000 persone;* Sorcerer *di Friedkin, rifacimento americano di* Vite vendute *con Roy Scheider, Bruno Cremer, Francisco Rabal camionisti. Visto a Cannes è* Colpo secco *di Roy Hill con Paul Newman che si vedrà in ottobre, mentre tra breve sarà presentato* Airport 77 *di Jameson, filmone aviatorio-catastrofico sulla scomparsa d'un Jumbo. Da Hemingway è ispirato* Isole nella corrente *girato da Schaffner alle Bahamas con George C. Scott.*

Tre film americani sono distribuiti in Italia dalla Titanus: il primo è L'uovo del serpente *di Ingmar Bergman con David Carradine e Liv Ullman: la vicenda storico-politica è ambientato in Germania;* L'ultimo ponte *di Attenborough, dal romanzo di Cornelius Ryan in cui si evoca un fallito lancio di paracadustisti in Olanda;* L'Apocalisse, *che è il famoso, travagliatissimo supercolosso bel-*

Robert De Niro e Liza Minnelli: «New York, New York»

lico di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando. Il film, costato una somma enorme, che supera i 21 miliardi di lire spesi per L'ultimo ponte, *non è tuttora ultimato, ma dovrebbe essere pronto per il 1978. Altro grosso film di guerra sarà quello di Peckinpah* La croce di ferro, *ambientato fra i tedeschi in rotta dopo Stalingrado. Poi ci sarà, per restare in argomento,* I leoni della guerra *di Kerschner, terza, e speriamo ultima, pellicola ispirata all'impresa israeliana di Entebbe. Il popolare Charles Bronson, lo scomparso Peter Finch e Martin Balsam sono gli interpreti. In concorrenza con un* Yeti *italiano dovrebbe arrivare dagli «States» un* Yeti l'uomo delle nevi, *progettato con la collaborazione di Rambaldi, l'animatore di* King Kong, *da De Laurentiis. Restiamo nel «fantastico» e citiamone il più atteso campione:* Guerre stellari *(«Star Wars», di George Lucas), in cui il genere fiabesco e quello avveniristico-spaziale sono mescolati con una poetica inventiva (la principessa rapita, il principe azzurro che adopera la lancia termica invece della tradizionale spada di temprato acciaio, due robots che fan faville).*

Poi avremo Superman *di Richard Donner, il cui «eroe positivo» impersonato dall'inedito Christopher Reeve, sarà, nientemeno, figlio di Marlon Brando e nemico dichiarato d'un «genio» folle e criminale (Gene Hackman). Non mancherà, in* The Deep *di P. Yates, un cetaceo furente e vendicativo che disturba i sommozzatori cacciati nel recuperare, da una nave affondata nei Caraibi, tonnellate di droga. Scorsese non ha dormito sugli allori di* Taxi Driver *e tra i jazzisti di Manhattan ha girato* New York New York *con De Niro sassofonista e Liza Minnelli singer: chissà che duetti, De Niro quando suona non è doppiato.*

La Warner deve ancora presentare a Torino il film di Jan Troell Karl e Kristina *(«The Emigrants») con Liv Ullmann e Max von Sydow, mentre un cinema disponibile per* L'eretico *di Boorman (parte seconda dell'*Esorcista*) è stato trovato subito. Con Linda Blair si vedranno Max von Sydow e Richard Burton, scelto, quest'ultimo, anche da Sydney Lumet per portare sullo schermo* Equus, *la commedia di Shaffer che Torino ignora. Burton sarà il medico che ha in cura un giovane nevrotico pazzo per i cavalli (l'inedito inglese Peter Firth). Chi conosce poco il foot-ball americano, potrà vederlo giocare in* Semilough di *Ritchie, con Burt Reynolds e Kris Kristofferson, mentre i sempre più sofisticati e veloci bolidi di formula 1 li troveremo, saettanti, in* Un attimo, una vita *(«Bobby Deerfield»), con Al Pacino e Marthe Keller diretti da Sydney Pollack, che deve avere accantonato il progetto dell'anno scorso relativo al terzo o quarto remake di* Grand Hotel.

Anche oggi, come ieri, molti film magari di rilievo, specie tra quelli della produzione minore, non hanno potuto essere citati. E lacune, senza dubbio, non mancheranno nella terza e ultima puntata di questo «servizio» che pubblicheremo domani, dedicato alle novità francesi, britanniche, tedesche e di altre cinematografie.

a. vald.

TV CITTA'

Un duo di jazz e l'oggetto misterioso

Urbani al sax

Concerto jazz stasera a *Videogruppo* col duo Mondini-Urbani, rispettivamente batteria e sax (ore 22). La serata è stata registrata la scorsa settimana a Ivrea durante la rassegna tenutasi all'aperto nella piazza del Museo Civico Garda. Massimo Urbani, nonostante abbia solo vent'anni, ha già suonato regolarmente nel quartetto del trombettista Enrico Rava, con applauditi precedenti a New York.

Franco Mondini, con un curriculum più lungo, ha formato con Urbani un duo insolito all'insegna di una musica senza etichette. Solo musica. Buona.

Novità a *Tele International:* da sabato si inaugura un programma di gialli non stop per tutta la notte. Dal-

Ecco Liana Orfei

le 24 alle 6 del mattino per i nottambuli il video trasmetterà telefilm a getto continuo.

Sulle onde di *Grp* invece oltre a un rifacimento brevissimo (inserti di non più di cinque minuti) del vecchio gioco *L'oggetto misterioso*, ci sarà Ridolini (ore 18,15) e alle 20,40 un bell'hamburger di carne avariata *Nefertiti regina del Nilo*, film storico di una quindicina di anni fa con Edmund Purdom e Liana Orfei.

Le trasmissioni, tra una replica di film, il notiziario e qualche giochetto, continuano fino alle 3 e mezzo del mattino.

T'st: alle 20,15 *La gabbia del merlo*, commedia piemontese in costume.

BELLE ARTI
Valentino, tel. 682.507
NUOVO DEBUTTO ORCHESTRA
GLI OSCAR

RISTORANTE IL PIRATA
RIAPERTURA venerdì 2 settembre con I LOS GILDOS
via Cigna 25 - tel. 485.960

TAVERNA DANTESCA
s. Pio V ang. v. Nizza, t. 65.05.737
Oggi RIAPERTURA
ore 21 DISCOTECA
Tutte le sere - Lunedì riposo

FARO
v. S. Massimo 1, ang. v. Po
Sabato ore 21 RIAPERTURA
orch. BEVIONE
Domenica ore 15,30 e 21

FORTINO
v. Cigna 47, t. 483.410
Sabato 3 ore 21
RIAPERTURA

NUOVO PRINCIPE
Sabato ore 21
RIAPERTURA

LA SPELONCA
NIGHT CLUB
RIAPERTURA
1° Settembre
ore 22
C. Giulio Cesare 23 - tel. 280.428

Trocadero
v. A. Doria 9, tel. 553.771
Questa sera ore 21
RIAPERTURA
"GLI SCORPION"

SALA GAY
v. Pomba 7, t. 548.533 - 511.646
La classica sala da ballo
Domani ore 15,45 e 21
RIAPERTURA
ORCHESTRA
GUIDO MONGE

LA PARIGINA
di Bernardini
v. S. Massimo 14 - tel. 830.775
Domani sera ore 21
RIAPERTURA
con l'orchestra
La Nuova Riforma

MOULIN ROUGE
RIAPERTURA
questa sera
Orchestra MICHELINO
ore 22
primo show ore 0,15; secondo: 1,30

Oggi al VITTORIA
La Twentieth Century-Fox ha inventato un nuovo tipo di spettacolo: il "suspense-comico"

SUL PIU' LUSSUOSO TRENO DEL MONDO
AMORI, OMICIDI e RISATE
NON VIETATO - ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Sulla rete 1 rievocazione della Comune di Parigi

Quel «rosso» marzo 1871

A cura di
CARLO SARTORI

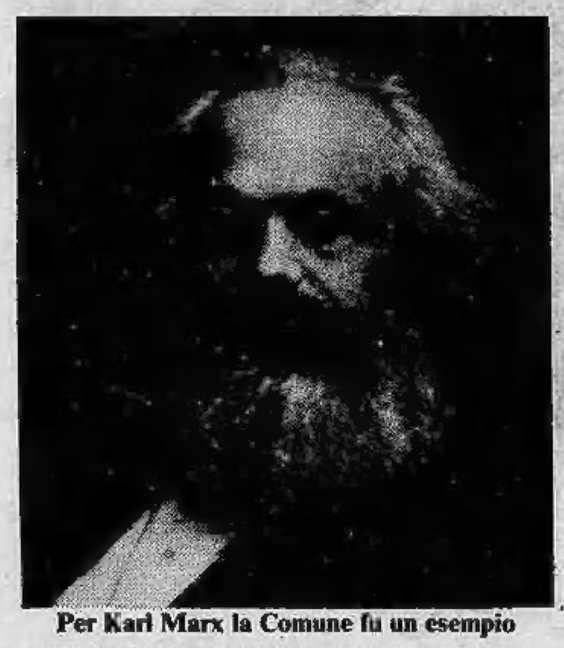
Marx ne ha fatto il simbolo della rivolta del proletariato operaio contro la borghesia capitalistica. Lenin e il partito bolscevico ne trassero copiosi insegnamenti nei primi anni del tormentato potere comunista in Russia. Che cosa è stata la Comune di Parigi? Cercherà di spiegarcelo stasera (prima rete tv, ore 21,45) una trasmissione della serie «Le grandi battaglie del passato», curata da Henri de Turenne per la televisione francese.

Cerchiamo di orientarci. Siamo all'inizio del 1871. L'esercito francese è stato sconfitto da quello prussiano, Napoleone III fatto prigioniero, la nazione si trova in mano al nemico. Solo Parigi resiste, ma la popolazione è ormai allo stremo delle forze. L'Assemblea nazionale si è trasferita a Versailles e lì, il 28 gennaio, viene firmato l'armistizio. La Francia perde l'Alsazia e la Lorena, si impegna a pagare una forte cifra alla Prussia e accetta che l'esercito nemico entri simbolicamente in Parigi (ciò avviene il primo marzo, in viali vuoti e imbandierati di nero).

I parigini si sentono traditi; inoltre, l'Assemblea non ha ancora proclamato la repubblica e si teme che le forze monarchiche prendano il sopravvento; a ciò si aggiunga il fatto che è stato soppresso il soldo della guardia nazionale, unica risorsa degli operai disoccupati, e sospesa la moratoria per le pigioni e gli effetti cambiari.

La rivolta, alimentata da tutti questi motivi di malcontento popolare, scoppia nella notte tra il 17 e il 18 marzo, quando Adolfo Thiers (*«il monarchico che praticava la repubblica»*) decide di inviare delle truppe da Versailles a Parigi per impadronirsi dei 227 cannoni situati a Montmartre e a Belleville, che erano stati acquistati con le sottoscrizioni dei parigini durante l'assedio prussiano. I militari, contagiati dall'entusiasmo popolare, fraternizzano con i rivoltosi e fucilano sul posto i due generali che li comandano.

E' l'inizio della Comune. Con le elezioni del 26 marzo e del 16 aprile viene insediato un Consiglio generale della Comune, che governa la città insieme con il Comitato centrale della guardia nazionale (costituito dai delegati di tutti i distretti e sostenuto dall'Associazione internazionale dei lavoratori e dalla Federazione delle camere sindacali). Questa organizzazione però non dà buoni risultati, per il dualismo di poteri tra Comitato e Consiglio, e soprattutto per la composizione di quest'ultimo: su 90 membri, 19 (moderati) non partecipano alle sedute; gli altri (rivoluzionari) sono ideologicamente divisi tra blanquisti (partigiani dell'azione diretta), giacobini (che mirano a fare della Comune l'organo propulsore del governo francese) e il gruppo



Per Karl Marx la Comune fu un esempio

dell'Internazionale (elemento costruttivo e moderatore dell'Assemblea).

Il programma del 18 aprile rispecchia, nella sua imprecisione, questo contrasto ideologico: da un lato la Comune come strumento dittatoriale, dall'altro la Comune come primo passo verso l'ideale proudhoniano della «federazione di comuni»; la rapida diffusione del movimento comunalista in provincia (Lione, Marsiglia, St. Etienne) sembra favorire questa seconda ipotesi, ma in pochi giorni il moto è represso ovunque.

Intanto a Parigi, ci si prepara a resistere e nuove barricate sorgono ovunque. Le chiese diventano luoghi di riunione dove viene continuamente rinfocolato lo spirito rivoluzionario del popolo. L'attività politica della Comune si svolge sul triplice piano della riaffermazione dei principi del 1793 (adozione della bandiera rossa e del calendario rivoluzionario, creazione del Comitato di sicurezza nazionale e del Comitato di salute pubblica), dell'anticlericalismo (soppressione del bilancio dei culti e separazione tra Stato e Chiesa) e dell'azione sociale (proroga della moratoria per le pigioni e gli effetti cambiari, abolizione delle ammende e delle trattenute sui salari, giornata lavorativa di dieci ore, restituzione degli oggetti impegnati al monte di pietà, proclamazione del principio socialista «la terra ai contadini, gli utensili agli operai, lavoro per tutti»).

Ma la vita della Comune è destinata ad essere breve. Il 21 maggio di quello stesso 1871, 130 mila uomini di Thiers marciano su Parigi. Si combatte per una settimana, strada per strada, casa per casa. E' un massacro: muoiono soldati, uomini, donne, vecchi, bambini. Il bilancio sarà di 20 mila vittime (più che alla battaglia di Sédan) e circa 35 mila prigionieri, che vengono trascinati a Versailles dove 26 consigli di guerra li giudicano sommariamente. Alcuni sono condannati a morte, quasi 8 mila alla deportazione.

23 POLLICI

Sindacati criticano la "Rai,,

ROMA — La Federazione Lavoratori dello Spettacolo (Fls), esaminando un documento che la Rai ha consegnato alle organizzazioni sindacali relativo agli «obiettivi e criteri di impostazione» del piano di investimenti triennale 1978-1980, afferma che le indicazioni a suo tempo fornite dal sindacato non hanno trovato un concreto accoglimento, e critica le modalità di elaborazione del documento stesso.

«Ciò che lascia maggiormente perplessi — *è detto in un comunicato della Fls* — è l'aver affrontato il discorso degli investimenti senza cercare una risposta preliminare al problema del modello produttivo, della ristrutturazione dell'azienda e della riorganizzazione del lavoro». *Inoltre*, «il documento non contiene i criteri di impostazione e gli obiettivi propri di un piano di investimenti ed è carente — *a parere della Fls* — in relazione ai vari problemi caratterizzanti qualsiasi piano, sia esso di investimenti o di produzione».

Il comunicato afferma inoltre che il «piano», pur facendo ripetuti riferimenti al decentramento «finisce con identificarlo, in buona sostanza, con la terza rete tv, il che contrasta con la legge di riforma e con le volontà espresse dalle Regioni e dai lavoratori».

PROSSIMAMENTE

Prossimamente Flavio Bucci rievocherà il pittore Ligabue

Savagnone e Biondi: «La giornata di Reginaldo Pewcock»

Fabio Garriba, Giacomo Piperno con la Javicoli («Volta»)

TELEVEDIAMO Da oggi 6 puntate sulla condizione femminile in Italia (rete 2)

La donna (!) protagonista

Due nuovi programmi da stasera sulla rete due televisiva: si tratta di «Si dice donna» (ore 21,10) dal significativo sottotitolo «Fatti, ricerche, domande sul ruolo femminile», e di «La mossa del cavallo» (ore 21,55), una serie «gialla» curata da Enrico Roda. Continua invece ad imperversare, sempre sulla rete due, Shirley MacLaine con «Il mondo di Shirley» (ore 20,40). Sulla prima rete due trasmissioni: «Stasera con voi: Iva Zanicchi» (ore 20,40), un programma musicale con la cantante emiliana, e la ricostruzione della caduta della Comune di Parigi in «Le grandi battaglie del passato» (ore 21,45).

Nel pomeriggio si avvia un ciclo di telefilm con il personaggio di Zorro; il primo episodio è «Arrivo inatteso» (rete uno, ore 19,20). I film sulle emittenti estere sono «Operazione valchiria» (Svizzera, ore 23), «La primula azzurra di Parigi» (Capodistria, ore 21,35) e «La nave dei folli» (Montecarlo, ore 21,15).

STASERA CON VOI: IVA ZANICCHI (rete uno, ore 20,40) — Programma musicale con Demis Roussos, Umberto Tozzi e Franco Simone. Presenza Gianni Bonagura. Regia di Angelo D'Alessandro. Il recital è stato registrato in un locale di Romigine, in provincia di Modena, «Piccio rosso», ed ha per protagonista Iva Zanicchi, la quale interpreta, tra l'altro, «Munasterio e Santa Chiara» e «Anema e core».

LA MOSSA DEL CAVALLO (rete due, ore 21,55) — In onda la prima di sei storie di Enrico Roda, «Hotel de la Gare». Regista Giacomo Colli. Interpreti: Giancarlo Sbragia, Mila Stanic e Sandro Dori. Un uomo e una donna si incontrano in una città che entrambi conoscono poco. Lei ammette di essere «in missione»: il suo compito sarebbe quello di distrarre l'uomo, un esponente della malavita, per frugare tra i suoi bagagli alla ricerca di messaggi affidatigli dalla sua organizzazione. Ma lui rivela alla donna che non porta messaggi, e che ha svolto soltanto una funzione di esca per smascherare lei e i suoi complici.

LA PRIMULA AZZURRA DI PARIGI (Svizzera, ore 21,35) — Film. Regia di André Haguet, con Jean Claude Pascal, Simone Bach, Julien Berthau. Nella Parigi del 1848 sono stridenti le differenze di vita tra le classi popolari, che si trascinano nella miseria, e un ristretto ceto di aristocratici, che ostentano il lusso più sfrenato. Tra questi è lord Seymour, esponente della migliore nobiltà, che un giorno scommette con gli amici di far sua una ballerinetta di cui si è invaghito. Quando però si accorge che questa, che si chiama Chantereine, gli resiste, per nulla conquistata dal suo fascino, stabilisce in cuor suo di farne una nobildonna, con paziente opera di Pigmalione.

LA NAVE DEI FOLLI (Montecarlo, ore 21,15) — Film. Regia di Stanley Kramer, con Vivien Leigh, Simone Signoret. Un ebreo, un nazista, una contessa, due fidanzati in crisi, un giocatore di baseball, la sfiorita Mary Treadwell e numerosi altri diseredati dalla vita sono i passeggeri di una nave che si dirige verso la Germania. Tutti sembrano essere alla ricerca di una personale serenità, o almeno di un luogo nuovo dove trovare una piccola oasi di pace alle rispettive sventure. Tra di essi si intrecciano, a mano a mano che la conoscenza li avvicina l'uno all'altro, rapporti diversi e spesso drammatici.

Shirley McLaine apre la serata (R. 2)

IL MONDO DI SHIRLEY (Rete due, ore 20,40) — Shirley McLaine, nel ciclo a lei dedicato, apparirà in un film di Ralph Levy: «Organizzazione di beneficenza». La trama: un servizio sul tempo dei marinai a Hong Kong porta Shirley a frequentare i ritrovi della città e in uno di questi incontra una «entraîneuse». Shirley sospetta che questa si trovi nei guai: scopre infatti che la ragazza, fuggita da Pechino lasciando i parenti in Cina, viene ricattata da Chen Li Yang, losco uomo d'affari bianco che ha adottato un nome cinese. L'organizzazione di Chen Li Yang passa per un'organizzazione di beneficenza, ma in realtà spilla denaro a moltissime persone uscite dalla Cina fra mille difficoltà. Shirley, che è riuscita a scattare alcune fotografie in cui si vede chiaramente la ragazza che dà del denaro a Chen Li Yang, ricatta quest'ultimo e infine con uno stratagemma si impadronisce del libro in cui sono registrati i nomi delle persone che Chen Li Yang ricatta. La ragazza, insieme a molti altri, è finalmente liberata dall'incubo.

SI DICE DONNA (Rete due, ore 21,10) — Tilde Capomazza, autrice insieme a Giulietta Scoli, Luisa Collodi e Daniela Colombo del programma, dedica la prima di sei trasmissioni al tema «Donna e sesso». Ascolteremo testimonianze di alcune donne di Napoli, le quali racconteranno come hanno vissuto i momenti più significativi della loro vita. In studio interverranno Mia Soncini dell'Udi e la femminista Mariella Gramaglia. La puntata si completa con il contributo di un gruppo di femministe napoletane che discuteranno quale sia il significato di una sessualità non più intesa come oppressione. Nelle prossime settimane gli argomenti trattati saranno la maternità, il lavoro domestico, la scuola, il lavoro, la politica.

In ogni puntata si parte dalla constatazione dello stato di disagio che persiste nella società di oggi tra le donne, le quali, attraverso una presa di coscienza delle cause e delle caratteristiche della loro condizione, esprimono in modo sempre più intenso la propria volontà di cambiare.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Lucien Leuwen** (terzo episodio) (c)
19,20 **Zorro** (primo episodio)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parz. c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Stasera con voi: Iva Zanicchi**
21,45 **Le grandi battaglie del passato: Parigi 1871 - Prima visione - Telegiornale**

RETE DUE

17,15 **Venezuela: San Cristobal** - Campionati mondiali di ciclismo (c)
18,15 **L'insediamento urbano** (quinta puntata)
18,45 **Sportsera** (parz. c.)
19 — **All'ultimo minuto**, con Antonio Casagrande, Gino Pernice
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 Shirley MacLaine in **Il mondo di Shirley**
21,10 **Si dice donna**. Fatti, ricerche, domande sul ruolo femminile
21,55 **La mossa del cavallo - 1) Hotel de la Gare - TG 2 Stanotte**

PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
Via Arsenale 38 • Via Di Nanni 90

TV SVIZZERA

19,30 **Programmi estivi per la gioventù**
20,30 **Telegiornale**
20,45 **Incontri.** Fatti e personaggi del nostro tempo
21,15 **Un angelo in famiglia** (telefilm)
23 — **Operazione valchiria.** Film di Helmut Pigge, con Joachim Hansen
24 — **Venezuela: San Cristobal** - Campionati mondiali di ciclismo

TV CAPODISTRIA

17,40 **Telesport:** calcio
20,55 **L'angolino dei ragazzi**
21,15 **Telegiornale**
21,35 **La primula azzurra di Parigi.** Film di André Hauget, con Jean-Claude Pascal, Simone Bach
23,05 **Cinenotes**
23,45 **Musicalmente**

TV MONTECARLO

17,45 **Un peu d'amour...**
18,55 **Ivanhoe** (telefilm)
19,50 **Notiziario**
20,10 **Marcus Welby** (telefilm)
21,15 **La nave dei folli.** Film di Stanley Kramer, con Vivien Leigh, Simone Signoret
22,45 **Chrono**
23,10 **Montecarlo sera**
23,15 **Notiziario**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Estate freschi con noi; 16: Film; 17,30: Film; 19: Film (1° tempo); 19,45: Notizie; 20: Film (2° tempo); 20,30: Film; 22: Stasera Pino; 23,15: Notizie; 23,30: Film.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,45: Film; 19,15: Videonotizie; 19,30: Dentro la scuola; 20: Incontro con...; 20,30: Film; 22: Jazz club.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — 20,15: Flash; 20,30: Oggetto misterioso; 20,40: Nefertite regina del Nilo (film); 22,15: Spudoratamente; 23,15: Partita a due: miss Lauder (telefilm); 0,10: Flash; 0,45: Oggetto misterioso; 0,50: Buona notte dal G.R.P.

TELESTUDIO TORINO — Ore 19: I viaggi di Gulliver; 20,15: La gabbia del merlo; 21,30: Caccia all'antenna.

DOMANI ALLA TV

Domani Scaccia-Petrolini

RETEUNO — Ore 13: Music'America; 13,30: Telegiornale; 18,15: Chi è di scena?; 18,40: Superstar; 19,20: Zorro (telefilm); 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: L'uomo che torna da lontano; 21,35: Ping pong; 22,10: Rivediamoli insieme; Telegiornale.
RETEDUE — Ore 13: Tg 2 Ore tredici; 13,30: Concerto sinfonico; 18,40: L'albero di Carletto; 19: All'ultimo minuto; 19,45: Tg 2 Studio aperto; 20,40: Il teatro di Petrolini: Chicchignola; 22,30: Düsseldorf: Atletica leggera: Tg 2 Stanotte.
SVIZZERA — Ore 19,30: Programmi per la gioventù; 20,30: Telegiornale; 20,45: Tesori di Scozia; 21,45: Telegiornale; 22: La piccola Robinson; 23,15: Düsseldorf: Atletica leggera; 0,50: Telegiornale.
CAPODISTRIA — Ore 20,30: Telesport: Atletica leggera; 21,15: Telegiornale; 21,35: L'ultima preda (film); 22,55: Telesport: Atletica leggera.
MONTECARLO — Ore 17,45: Un peu d'amour; 18,55: Ivanhoe; 20,10: L'uomo e la città; 21,15: I giardini del diavolo (film); 22,45: Punto sport; 22,55: Montecarlo sera; 23: Notiziario.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
15,05 Disco cosso
15,30 Una nuvola di sogni
16,15 E... state con noi
18,05 Tandem
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 « Le miserie di M. Travet »
20,15 Jazz oggi
21,05 Anni d'oro del music-hall
21,30 Lombardia
22 — Beethoven interpretato da Rubinstein
22,50 Il violino di P. G. Farina

2

Giornale radio: ore 13.30; 15.30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
17,55 A tutte le radioline
18,35 Archivio sonoro
18,56 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,45 Teatro: « Una casa » di David Storey
23,20 Fogli d'album

montecarlo

16 — Funky D. J.
18,20 Ufo documento
19,03 Fate il vostro programma

3

Giornale radio: ore 13.45, 15.15; 18,45; 20,45; 23
14 — Pomeriggio musicale
15,30 uncertodiscorsoestate
17 — Giuoco, giuocare, giocatoli
17,30 Nuovi concertisti
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Musiche di Pranzo alle 8
21 — Festival Fiandre '76
22,20 Franz Liszt
23 — Michele Perriera: Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15 Camarillo Brillo show.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11: Linea diretta, con Gloria Maggioni; 16,30: Teen News; 21: 110 e lode.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,300 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Pripop.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: Internazionali discothèque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Un'ora d'amore; 16: Annunci gratuiti; 19,15: Solo musica; 20: Mixo show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio In (Fm 96 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « in », dediche.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 9,30: Rassegna stampa; giornali radio 12,30; 17,30; 18: La biblioteca di Babele; 22,30: Tutto folk.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz) — Ore 12: Cantautori; 13,15: Tredicisequindici; 14: Il portaombrello; 20,15: Poker; 21: Cantando nella notte.
Radio Druent Express (Fm 97,800) — Ore 8,30: Dediche (Michele); 11: Revival; 13: Barzellette; 16,30: Long playing; 20,30: Musica per film; 23: Programmaccio.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.
Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).
Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso?... Avanti!; 21,15: La canzone d'autore.
Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themagic - Music of R.B.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz) — Ore 17: Travestiamoci in libertà; 19: Fucile spezzato; 21: West Coast Connection.
Radio Ambassador one (Fm 101,200 Mhz) — Ore 8: Il nostro telefono; 12: Dolce musica; 16: Programma culturale.

CINEMA PROVINCIA

BORGARO
ROYAL: Preparati la bara.
SETTIMO
GARIBALDI: Il monaco di Monza.
PINEROLO
ITALIA: Distruggete la Terra.
LANZO
CATALANO: I 7 diavoli del Kal-Kik.
CARIGNANO
PETER: Il piccolo grande uomo.
CHIERI
CHIERESE: La polizia è sconfitta.
SPLENDOR: L'affare si ingrossa? Maschio latino cercasi...
MONCALIERI
EXCELSIOR: Keomer.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Donna sposata cerca...
CIRIE'
ITALIA: Storia di un criminale.
NUOVO: Super Vixens.
CATALANO: Shock.
SUSA
CENISIO: Il pistolero.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Donna, cosa si fa per te.
AVIGLIANA
GRANERO: L'ultimo cacciatore di taglie.
ALMESE
SADA: Spys.
CARMAGNOLA
LUX: Il tuo funziona?
MARGHERITA: Terrore a 12 mila metri.
ELIOS: Il mostro alato.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi riapertura con « Strip variety show » con Lolly Lower - Vicky. Vietato 18. Or.: 16,15 - 21,30.
TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita abbonamenti 10-13; 15,30-20.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 21 Gli Oscar.
CHALET: 21 Romeo e Cardillo.
CLUB 84: 15,45 - 21 I marmittoni.
DU PARC: ore 21 I Revival.
PARO: sabato riapertura.
GARDEN: ore 21.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpion.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Orch. I Vocalmen
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3).

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La mia cara dolce pipote.
AMBRA: Africa express.
CORSO: Rappresaglia.
CRISTALLO: Kong, uragano sulla metropoli.
GALLERIA: Mannaia.
MODERNO: Salon Massage.
ACQUI TERME
ARISTON: La stanza del vescovo.
CRISTALLO: Supervixens.
GARIBALDI: Riposo.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Rollerbar.
NUOVO: Bagarre express.
POLITEAMA: La signora ha fatto il pieno.
VITTORIA: Napoli si ribella.
NOVI LIGURE
CRISTALLO Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
IRIS: Aranela meccanica.
ITALIA: Don Camillo.
MODERNO: Fraulein Kitty.
OVADA
LUX: Il laureato.
MODERNO: Sfida a White Buffalo.
TORRIELLI: Giro del mondo dell'amore.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Spogliati, che poi ti spiego.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.
TORTONA
MODERNO: Lo spavaldo.
SOCIALE: Cadaveri eccellenti.
VERDI: L'uomo chiamato Cavallo.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Ch; rompe paga.
TEATRO: La bocca che uccide.
POLITEAMA: ferie.

ASTI

LUX: Le calde labbra di Emmanuelle.
POLITEAMA: Fase quarta: distruzione Luna.
SALONE: I violenti di Roma bene.
SPLENDOR: Black Cesar, il padrino nero.
TEATRO: chiuso.
VITTORIA: Un amore targato Forlì.
CANELLI
BALBO: chiuso.
RAGNO D'ORO: La terra dimenticata dal tempo.
MONCALVO
NUOVO: Gatti rossi in un labirinto di vetro.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Malia.
LUX: Caccia Zero, terrore del Pacifico.
SOCIALE: Chen, il gigante del Kun-fu.
VERDI: Gli uccelli e le api lo fanno.
PORTACOMARO
ITALIA: Le prigioniere.

CUNEO

CORSO: La spia che vide il suo cadavere.
FIAMMA: Roulette russa.
ITALIA: Zelda.
NAZIONALE: L'unica legge in cui credo.
ALBA
CORINO Biondo, il duro di Chicago.
EDEN: La svergognata.
BOVES
NUOVO: Ordine delle SS: uccidete Bormann.
BRA
IMPERO: Fratello mare.
POLITEAMA: Confessioni di un pubblico di finestre.
SPAZIO BLU: Movie Rush.
VITTORIA: Batte il tamburo lentamente.
BUSCA
NUOVO: A 007 dalla Russia con amore.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: ferie.
CENTALLO
ALESSANDRA: Donna... cosa si fa per te.
CEVA
DORIA: Il leone di Tebe.
FOSSANO
ASTRA: Velluto nero.
IRIDE: chiuso.
POLITEAMA: chiuso.
MONDOVI'
CORSO: Quattro mosche di velluto grigio.
ITALIA: L'albero dalle foglie rosa.
PEVERAGNO
BISALTA: Vho, l'uomo dai due volti.
PIASCO
LA ROSA: Il serpente a sonagli.
RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SALUZZO
CIVICO: La cugineita inglese.
ITALIA: La polizia è sconfitta.
SPLENDOR: Lo spavaldo.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: Le impiegate stradali.
RITZ: La casa sulla collina di paglia.
VERZUOLO
CORSO: Ragazze in camera.

NOVARA

ASTRA: Pelle calda.
COCCIA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
ELDORADO: Un abito da sposa macchiato di sangue.
EXCELSIOR: Io sono la legge.
FARAGGIANA: Napoli si ribella.
VITTORIA: Più forte ragazzi
S. CUORE: Indianapolis, pista infernale.
ARONA
SAN CARLO: Il ladro che venne a pranzo.
ROMA: Tanta paura.
MODERNO: La nave code di Fritz il gatto.
LUX: Cannon Ball.

VERCELLI

ASTRA: Gruppo di famiglia in un interno.
CIVICO: Non rubare...
ITALIA: A noi le inglesine.
PRINCIPE: Ispettore Brannigham.
VERDI: La gang dell'Anno santo.
VIOTTI: La morte dietro la porta.
BIELLA
APOLLO: Il giro del mondo dell'amore.
IMPERO: Il gatto dagli occhi di giada.
MARCONI: Assassino di pietra.
MAZZINI: Car wash.
ODEON: California.
SOCIALE: Padre padrone.
SANTHIA'
IDEAL: Giochi di fuoco.
SPLENDOR: Texas addio.
TRONZANO
LUX: Violenza a una minorenne.

AOSTA

CORSO: L'orsetto Pandu.
GIACOSA: Il prossimo uomo.
SPLENDOR: Più forte ragazzi.
ITALIA: Sette note in nero.
LUX: Due sporche carogne.

GENOVA

AMBASSADOR: La cugineita inglese.
ARISTON: Il demone sotto la pelle.
ASTOR: Super vixens.
AUGUSTUS: Le strabilianti avventure di superuomo.
GIOIELLO: Ilssa la belva del deserto.
GRATTACIELO: Prostitution.
LUX: Sinbad e l'occhio della tigre.
MARGHERITA: I racconti di Canterbury.
NUOVO PALAZZO: Mickey one. Fuoco a Cartagena. L'ultimo spettacolo.
OLIMPIA: Messalina Messalina.
ORFEO: L'Italia in pigiama.
PLAZA: Totò Peppino e la dolce vita.
RITZ: Questa terra è la mia terra.
RIVOLI: L'inquilina del piano di sopra.
UNIVERSALE: Sette note in nero.
VERDI: Il prossimo uomo.
ALBA: Sette calze di seta insanguinate.
ALCIONE: Emanuelle bianca e nera.
ALFA: Il libro della giungla.
AMBRA: I magnifici 7.
AURORA: Von Buttiglione.
DIANA: La notte dei falchi.
DIONEO: Amore in tre dimensioni.
IDEAL: Il colosso di Rodi.
LIDO: Il ritorno di don Camillo.
MANIN: Papillon.
MIGNON: Un tocco di classe.
SUPERBA: Schiave nell'isola del piacere.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: I tre dell'operazione drago.
ELDORADO: Invito a cena con delitto.
MODENA: Super Kong.
SESTRI PONENTE
ROMA: Casa privata per SS.
VERDI: Tora tora tora.
ARENZANO
ITALIA: Paolo Barca maestro elementare.
LAVAGNA
CANTERO: Il gatto a nove code.
CHIAVARI
ASTOR: Nerone.
CANTERO: Tutti gli uomini del presidente.
NUOVO: Cielo di piombo ispettore Callaghan!
ODEON: I figli del capitano Grant.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE (coperto): Corrie, lo sguardo di Satana.
CENTRALE (aperto): Milady.
RAPALLO
GRIFONE: Corrimi dietro che il acchiappo.
ITALIA: Il presagio.
AUGUSTUS: Cheyenne.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Più forte ragazzi.
MIGNON: Pinocchio.
LUX: Orzowei, il ragazzo della savana.
CAMOGLI
ODEON: Chi è più matto ha ragione.
RECCO
ANNA: Police Python 357.

SAVONA

DIANA: Genova a mano armata.
ELDORADO: Portiere di notte.
ARS: Lieber lager.
ASTOR: California.
OLIMPIA: Caput lager.
LUX: Il libro della giungla.
SALESIANI: Il figlio di King Kong.
FILMSTUDIO: E la Terra si ribellò di rosso.
ALASSIO
COLOMBO: Bruciati da cocente passione.
RITZ: Quella ragazza che abita in fondo al viale.
CAPITOL: Un borghese piccolo piccolo.
MOULIN ROUGE: Diamante Lobo.
ALBENGA
ASTOR: Rocky.
AMBRA: Rapino mitente sconosciuto.
CRISTALLO: La stanza del vescovo.
GIARDINO: Il deserto dei tartari.
ALBISSOLA
MARCONI: Il corsaro della Giamaica.
MARCONI ESTIVO: Oh, Serafina.
L'AIRO MONTENOTTE
ARBA': La gang della spider rossa.
CRISTALLO: La ragazza dal corpo caldo.
CALIZZANO
SCORPIONE: Il buono il brutto il cattivo.
CERIALE
ODEON: Robin e Marian.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Squadra antifurto.
ONDINA: Il pianeta proibito.
IDEAL: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
LOANO
LOANESE: Centro della Terra continente sconosciuto.
SPOTORNO
ARISTON: La meravigliosa favola di Biancaneve.
VADO LIGURE
AMBRA: Polizia investigativa femminile.
SABAZIA: Mary Poppins.
VARAZZE
TEIRO: Operazione Rosebud.
TEIRO ESTIVO: Le folli avventure di Rabbi Iacob.

IMPERIA

CAVOUR: Il tesoro del Bengala.
ROSSINI: Le seminariste.
CENTRALE: Un battito d'ali dopo la strage.
AMBRA: Candidato all'obitorio.
IMPERIA: Tobruk.
DANTE: Sentinel.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La Vergine il Toro e Capricorno.
CERRI: Cannonball.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Flick story.
DIANO MARINA
DIANESE: La collina degli stivali
PERGOLA: Paperino e C. nel Far West.
RIVA LIGURE
COBALLO: Due sporche carogne.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Rassegna della canzone d'autore.
CENTRALE: La notte dei falchi
SANREMESE: Storia dell'omino più divertente del mondo.
ORFEO: Mary Popplur.
SUPERCINEMA: Nell'anno del Signore.
LUX: La pupa del gangster.
ASTRA: L'inquilina del piano di sopra.
MIGNON: Gli anni in tasca.
RITZ: Bagarre Express.
GIARDINO: Contestazione generale.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Calastrisce nobile veneziano.
IMPERO: Preparati la bara.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

MARE DI PUGLIA
ALIMINI - COSTA D'OTRANTO
siete in ritardo con la prenotazione delle vostre vacanze?...
Rivolgetevi all' 511382

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vittorio Eman. 8. Tel. 547.007
Quella sporca ultima notte, di Steve Carver, con Sylvester Stallone, Ben Gazzara, Harry Guardino, John Cassavetes (Usa - Colori) — Ricostruzione della carriera di Al Capone da guardaspalle a capo. Le lotte per l'appropriazione del controllo della malavita di Chicago. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA
Orario: 14 - 16,40 18,30 - 20,20 - 22,30
Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Rashomon, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Masayucki Mori, Machiko Kiyo, Takashi Shimura (Giappone) — Un grande classico del cinema nipponico, « Leone d'Oro » alla Mostra di Venezia 1951. Una drammatica vicenda diversamente narrata attraverso varie testimonianze. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1950)
Orario: da stabilire
Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Le avventure di Barbapapà di Annette Tisus e Talus Taylor (Olanda - Colori) — Vivace e brillante disegno animato in cui le avventure di Barbapapà capace di prendere le forme e gli aspetti più impensati, delizieranno grandi e piccini. ★ Lungometraggio a disegni animati
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14,45 - 16,20 17,50 - 19,25 - 21 22,40
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Il gatto dagli occhi di giada di Antonio Bido, con Corrado Pani, Paola Tedesco, Franco Citti, Bianca Toccafondi (Italia - Colori) — In una città italiana del Nord due misteriosi delitti mettono in moto un'azione indagatrice fortemente drammatica. V. m. a. 14 ★ Giallo
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 15,10 - 17,05 18,50 - 20,35 - 22,30
Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Sherlock Holmes: Soluzione settepercento, di Herbert Ross, con Alan Arkin, Vanessa Redgrave, Robert Duvall, Laurence Olivier (Usa - Colori) — Nell'autunno del 1939 l'ormai anziano dottor Watson, rivela l'ultima avventura di Sherlock Holmes svoltasi nel 1891 con l'aiuto di Sigmund Freud. Non vietato. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA
Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Cinque pezzi facili di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Karen Black, Susan Anspach (Usa - Colori) — Ritorna, dopo sette anni, uno dei più famosi film americani che allora diede la prima celebrità ad interpreti ogni giustamente famosi come Jack Nicholson e Karen Black V. 14. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1970)
Orario: 14,40 - 16,40 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
La malavita attacca... la polizia risponde di Mario Caiano, con Leonard Mann, John Steiner, Maria Rosaria Omaggio (Italia - Colori) — Le forze dell'ordine in azione contro la spietata ondata di ricatti, intimidazioni, rapimenti organizzati dalla delinquenza. V. m. 14. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita
Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Mezzogiorno e mezzo di fuoco di Mel Brooks, con Cleavon Little, Gene Wilder, Madeline Kahn, Mel Brooks, Slim Pickens (Usa 1975 - Panav. a col.) — Divertente parodia dei film del West nel tono delle comiche dei Marx Brothers e di « Helzapoppin ». Ultimi giorni. ★ Avventuroso comico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario: 15,40 - 17,20 19 — - 20,45 - 22,30
Ingresso L. 1500

CORSO c. Vittorio Eman. 30 Tel. 510.702
California, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosé, Paola Bosé, William Berger, Raimund Harmstorf (Italia-Spagna - Scope a colori) — Dopo l'epilogo della guerra di secessione, l'avventuriero sudista chiamato « California » nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato. ★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14,35 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Gaito 5 Tel. 650.71.00
Kolossal, i magnifici mostri, da un'idea di Enrico Lucherini realizzato da Antonio Avati un'antologia delle scene e degli episodi più caratteristici, delle realizzazioni più grandiose che caratterizzarono i film del genere mitologico e affini come quello storico-muscolare. Non vietato. ★ Commento di Maurizio Costanzo
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Una donna alla finestra di Pierre Granier-Defarre, con Romy Schneider, Philippe Noiret, Gaudens Moschin, Umberto Orsini, Philippe Lanoux (Italia-Francia-Germania - Colori) — Da un romanzo di Drieu la Rochelle, una storia d'amore tenera e violenta, ambientata nella Grecia 1936. ★ Drammatico-passionale
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14,35 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Super Vixens (La super strega), di Russ Meyer, con Shari Eubank, Charles Napier, Uschi Digard, Henry Rowland (Stati Uniti - Colori) — Un film il cui crudo realismo è corretto dall'ironia nel cogliere in tutta la sua spregiudicatezza la violenza maschile e la vittoriosa reazione femminile. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Il prossimo uomo, di Richard Sarafian, con Sean Connery, Cornelia Sharpe (Usa - Colori) — Una avvincente avventura che si snoda da New York a Mosca, da Londra a Trinidad per sfuggire agli uomini che lo vogliono morto. Non vietato. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA
Orario: 14,30 - 16,45 18,40 - 20,55 - 22,30
Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Metti, una sera a cena di Giuseppe Patroni Griffi (Italia - Scope a colori) con Jean-Louis Trintignant, Florinda Bolkan, Tony Musante, Lino Capolicchio, Annie Girardot — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. Viet. min. anni 18. Ultimo giorno. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1968)
Orario: 15 — - 17,30 20 — - 22,30
Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Roulette russa di Lou Lombardo, con George Segal, Cristina Raines, Denolm Elliot, Peter Donat (Usa - Colori) — Le vicende di un agente della Cia che sconvolge lo spionaggio internazionale. Non vietato. ★ Commedia spionistica
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40
Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 8 t. 652.470
Bel-Ami, l'impero del sesso di Bert Ton, con Harry Reems, Christa Linder, Maria Lynn, Bie Warburg (Svezia - Colori) — Dal romanzo di Maupassant, l'escalation d'un giornalista nel mondo parigino della politica, della finanza, degli affari. Sette donne in versione porno lo aiutano nell'impresa. Vict. 18. ★ Commedia sexy
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 14,30 - 16 17,40 - 19,10 - 20,40 22,30
Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Napoli si ribella, di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda, Enzo Cannavale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Lotta a fondo contro la camorra partenopea messa in atto senza esclusione di colpi da un giustiziere armato di « 44 Magnum Special ». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 14,30 - 16 — 17,40 - 19,10 20,50 - 22,30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
La Marchesa von.... di Eric Rohmer, con Edith Clever, Bruno Ganz, Edda Seipper, Peter Luhr, Otto Sander (Francia-Germania - Colori) — Da una novella di von Kleist la vicenda ottocentesca d'una giovane vedova in pericolo in una città occupata da soldataglie nemiche. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica ● Gran Premio a Cannes
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Prostitution di Jean-François Davy, con Eva Ulla e le altre prostitute Brigitte, Emma, Micheline, Nicole, Nana e Claude Janna (Francia - Colori) — Quello che dicesi « il più antico mestiere del mondo » al vaglio d'un regista spregiudicato che ha portato sullo schermo per interrogarle due (oneste) dispensatrici di piacere a tariffa. V. m. a. 18. ★ Film inchiesta
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14,30 - 16,10 17,50 - 19,30 21,10 - 22,40
Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Il giardino dei supplizi di Christian Gion, con Roger Van Hool, Jacqueline Kerry, Tony Taffin (Francia - Colori) — Dall'omonimo famoso romanzo di Octave Mirbeau, nella Cina inquieta degli anni 20 gli europei residenti vengono a contatto con un'aspra realtà. Vietato minori anni 18. Ultimi giorni. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 15 — - 17 — 18,50 - 20,40 - 22,30
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Vizi privati, pubbliche virtù di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovitz, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono contesta il padre e la rigida etichetta di corte con giochi erotici piacevoli ed eccitanti. Processato, assolto, disseguestrato. V. 18. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario: 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.333
Serafino di Pietro Germi con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Francesca Romana Coluzzi, Saro Urzì (Italia - Colori) — In Abruzzo pastore tanto tonto se la rode indispettendo il parentado. Vietato minori 14 anni. Ultimi giorni. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1969)
Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Wagons-lits con omicidi, di Arthur Hiller, con Gene Wilder, Jill Clayburgh, Richard Pryor (Usa - Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago, assiste involontariamente ad un omicidio, di qual qual e avventure, non escluse quelle sentimentali. Non vietato. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA
Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Origine di una perversione, di Michel Argan, con Ann Sothern, J. Savage (Usa - Colori) — Tentativo di individuare le cause e dare una spiegazione sul come nasce una perversione e perché. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita
Orario: 14 - 15,30 17,20 - 19,10 - 21 22,45.
Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
La corsa più pazza del mondo, di Chuck Bail, con Michael Sarrazin, Normann Burton, Gary Busey, John Durren (Usa - Colori) — Un gruppo di spericolati piloti giunge a New York da varie parti del mondo per partecipare a una corsa attraverso gli Stati Uniti. Vincerà chi infrangerà più norme stradali. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 75 Tel. 651.034
Ben-Hur, di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Usa - Colori) — Prigioniero di guerra dei Romani, usato come gladiatore per divertire i potenti in un « kolossal » dal romanzo di Lew Wallace nel quale si incontrano anche Gesù e i primi cristiani. ★ Colosso storico
RIEDIZIONE (1959)
Orario: 14 - 17,40 21,20
Ingresso L. 1000

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
L'Italia in pigiama (Costumi sessuali delle tribù italiane), di Guido Guerrasio con interpreti non professionisti (Italia - Colori) — Dalla «prova della virilità» ai «transessuali», dalle «vedove bianche» all'«amica che diventa donna»: gli aspetti più sconcertanti d'una realtà incredibile. Vietato ai minori anni 18. ★ Inchiesta socio-sexy
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 20 - 22,30
Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
La polizia li vuole morti, di Charles S. Dubin, con Stephen Mc Hatty, Kay Lenz, Eddie Albert, Lonny Chapman (Usa - Colori) — In un allarmante quadro sociologico due innamorati innocenti sono, dallo sceriffo assassino, incolpati dell'omicidio commesso da lui. Vict. min. a. 14. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
La stanza del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 15,20 - 17,40 20 - 22,20
Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.356
Greta la donna bestia, di Jess Franco, con Dyanne Thorne, Eric Falk, Tanya Busselier, Lina Romay (Spagna - Colori) — La perversa lisa cambia nome e sfoga la sua fantasia sodomasochista in una nuova raccapricciante vicenda dalla sensualità esasperata. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita
Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.603
Ben-Hur, di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Usa - Colori) — Prigioniero di guerra dei Romani usato come gladiatore per divertire i potenti in un « Kolossal » dal romanzo di Lew Wallace nel quale si incontrano anche Gesù e i primi cristiani. ★ Colosso storico
RIEDIZIONE (1959)
Orario: 17,45 - 21,30
Ingresso L. 1000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.051
Ben-Hur, di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Usa - Colori) — Prigioniero di guerra dei Romani usato come gladiatore per divertire i potenti in un « kolossal » dal romanzo di Lew Wallace nel quale si incontrano anche Gesù e i primi cristiani. ★ Colosso storico
RIEDIZIONE (1959)
Orario: 13,30 - 17,15 21
Ingresso L. 1000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
La signora ha fatto il pieno, di Juan Bosch, con Carmen Villani, Carlo Giuffrè, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Scambio di mogli nella casa di un ricco medico. Una prostituta che si finge signora per bene guida il carosello. Vietato minori anni 14. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 15 - 16,30 - 18 19,30 - 21 - 22,30
Ingresso L. 1000

PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Blow-Up, di Michelangelo Antonioni, con Vanessa Redgrave, David Hemmings, Sarah Miles (Gran Bretagna - Colori) — Reporter londinese individua casualmente un delitto attraverso un ingrandimento fotografico, ma smarrisce ogni prova in una confusione tra realtà e fantasia. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1967)
Orario: 15,30 - 17,45 20 - 22,30
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.403
I santissimi, D. Depardieu, J. Moreau. V. 18 (Ingr. 700). ★ Commedia

ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa Tel. 882.457
Il caso Thomas Crown, S. Mc Queen. Non viet. 20,30, 22,30. ★ Avventuroso

ACAPULCO v. Donizetti 6 p. Nizza Tel. 651.264
Maladolescenza, Eva Ionesco, Lara Wendel. Vit. 18. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO largo Giachino 31 Tel. 215.685
Maladolescenza, Eva Ionesco, Lara Wendel. Vit. 18. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068
Killer Elite, J. Cann, R. Duval. Viet. 18. ★ Avventuroso

ERBA d'Essai c. Moncalieri 241 Tel. 690.467
Il giorno più lungo, di K. Annakin con J. Wayne, R. Mitchum, H. Fonda, M. Ferrer. Or. 19,30-22,30 ★ Guerra

FARO v. Po 30 Tel. 832.214
Un borghese piccolo piccolo. A. Sordi, S. Winters. Techn. Viet., 14. Il film più premiato dell'anno. ★ Commedia drammatica

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
Un borghese piccolo piccolo. A. Sordi, S. Winters. Techn. Viet. 14. Il film più premiato dell'anno. ★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904
La polizia è sconfitta, M. Bozzuffi. Viet. 14. ★ Poliziesco

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 650.57.58
...e poi lo chiamarono il magnifico, T. Hill. Non vietato. ★ Avventuroso

PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 760.951
Una questione d'onore, Ugo Tognazzi. Vit. 14. Ap. 16.20. Ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.093
Don Camillo e l'onorevole Peppone, Fernandel, G. Cervi. Non viet. (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255
La regina dei vampiri ★ Horror
Professione bizzone ★ Commedia

MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077
Rassegna fantastico: Radiazioni BX distruzione uomo, di Jack Arnold. Ore 20,30-22,30. ★ Fantascienza

PO v. Po 21 Tel. 510.496
La paura dietro la porta. Vietato 14. ★ Giallo

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885
Vendetta dei morti viventi. Viet. 14. ★ Fanta-Horror

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642
La liceale. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 63 Tel. 587.715
Profeta del gol. ★ Documentario

S. RITA * v. Vernazza 26 Tel. 325.056
La tela del ragno ★ Drammatico

SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711
Mary Poppins, Andrews. Non viet. (Ingr. 700). Ap. 16. ★ Commedia

VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125
Ci rivedremo all'inferno, Lee Marvin, Roger Moore. 19,45, 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 446.764
Un uomo una donna, di C. Lelouch. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637
L'uccello tutto nero, E. Segal. Non viet. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843
Taking Off, di Milos Forman. Viet. 18. ★ Commedia
■ Segnalato dalla Critica.

ODEON v. Venaria 8 Tel. 772.362
Africa express, G. Gemma, U. Andress. Colori. Non viet. ★ Avventuroso

STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990
Tracce di rossetto e di droga per un detective, F. Nero, F. Bolkan. Colori. Viet. 14. ★ Poliziesco

ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907
La caccia, di A. Penn con R. Redford, M. Brando. Colori. Viet. 14 (solo oggi) 20-22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. DONATO

DIANA c. R. Margherita 220
Autista per signore, techn. Viet. 18. ★ Commedia

ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765
L'erotismo nel cinema: Il Decameron, ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197
L'età della malizia, C. Lindberg, K. Ekman. Viet. 18. ★ Commedia

EDERA v. Madonna di Campagna 1
I vizi morbosi di una governante. Col. V. 18 Ap. 20. ★ Sexy

JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161
sabato ore 16 riapertura con Orzowei.

LUTRARIO v. Stradella 18 Tel. 280.742
Barbagia, T. Hill. ★ Drammatico

MURIALDO *
Ercole contro Moloch. Ap. 19,30. Ult. 21,30. ★ Avventuroso

ORIONE viale Mughetti 18
Il triangolo d'oro. ★ Avventuroso

SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336
L'affittacamere, G. Guida, L. Banfi, tech. Viet. 18 ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS c. R. Parco 142 Tel 203.588
Il furore della Cina colpisce ancora, Bruce Lee. ★ Lotta orientale

FALCHERA v. Tanaro 30 tel. 262.1663
La prima notte di quiete, Alain Delon ★ Drammatico

MAIOR l.go G. Cesare 105 Tel. 287.974
Gola profonda nera, Weber, V. 18 (Ingr. 700). ★ Sexy

SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608
La gang del parigino, Delon-Belti. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697
Sabato ore 20 riapertura con L'altra metà del cielo. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171
Spogliati proteste uccidi, E. Boccardo. Viet. 18. ★ Drammatico

ARTISTI v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374
Il marsigliese: storia del re dello scasso, H. Kruger. V. 14. ★ Poliziesco

ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086
Alfa Omega il principio della fine, G. Finch. Viet. 14. 20,30-22,30. ★ Fantascienza

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE * v. Nizza 56 Tel. 687.668
Indovina chi viene a cena, Ioc, S. Tracy, K. Hepburn, S. Poitier. 19,30-22,15. ★ Commedia

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 684.021
Natale in casa d'appuntamento, Fabian. V. 18 (Ingr. 700) ★ Drammatico

S. LUIGI * v. Ormea 4 Tel. 682.471
Le avventure di Enea ★ Mitologico

SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617
La furia selvaggia di Bruce Lee, Viet. 14. ★ Lotta orientale

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

CINEMA: Academia, Adriano, Arco, Erba, Milano, Palermo, Po, Rita, Roma Inc., Zenit, Teatro Regio: Stagione lirica d'autunno. Abb. al Teatro. — F. C. Juventus e A. C. Torino: Abb. in vendita all'Enal. — Torino-Esposizioni: « Caravan Europa '77 », ridotti all'Enal.

Borgio Verezzi. La cantante Mery Orsatti conclude questa settimana un recital in cartellone da due mesi (Foto Cagliero)